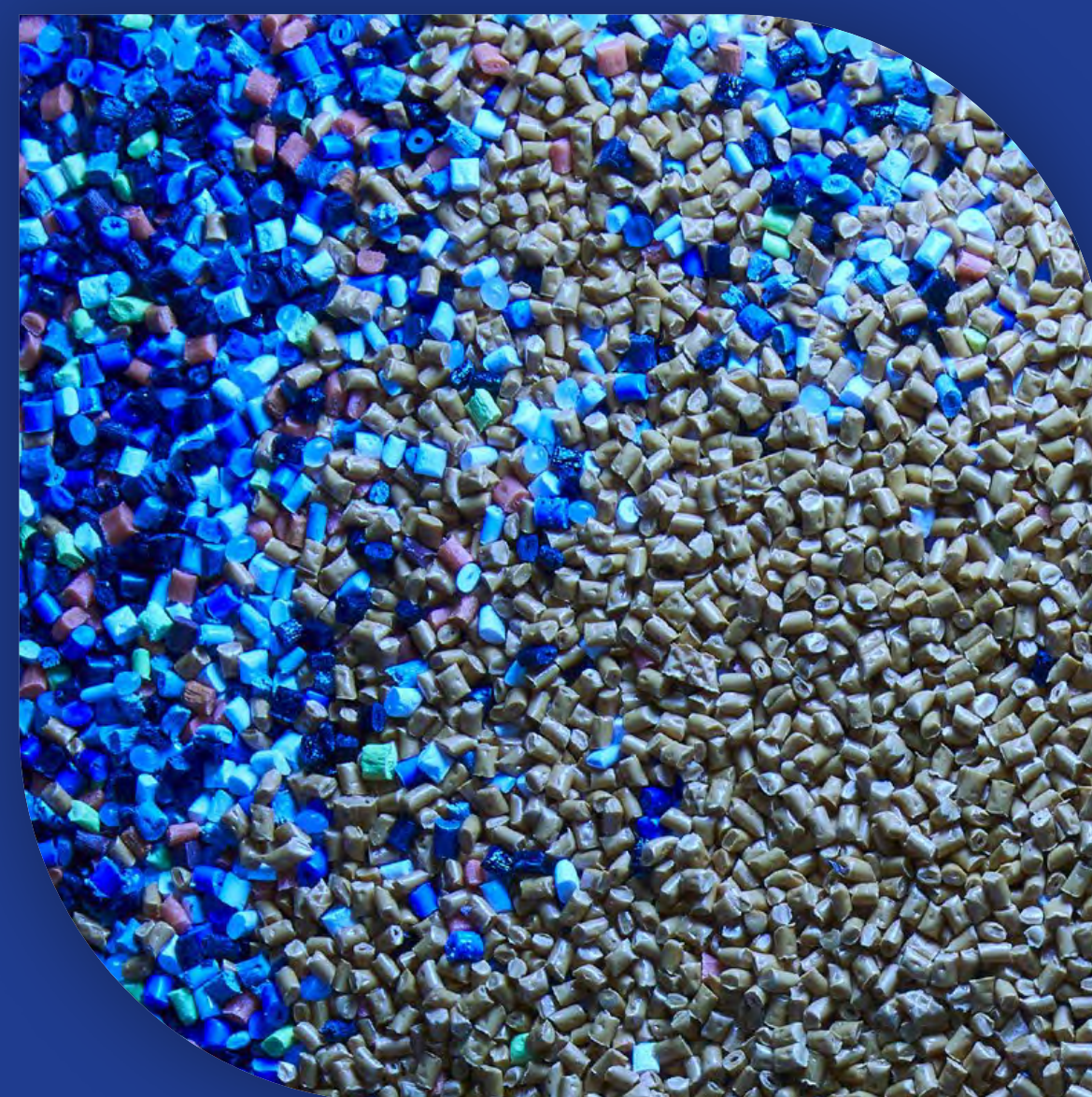
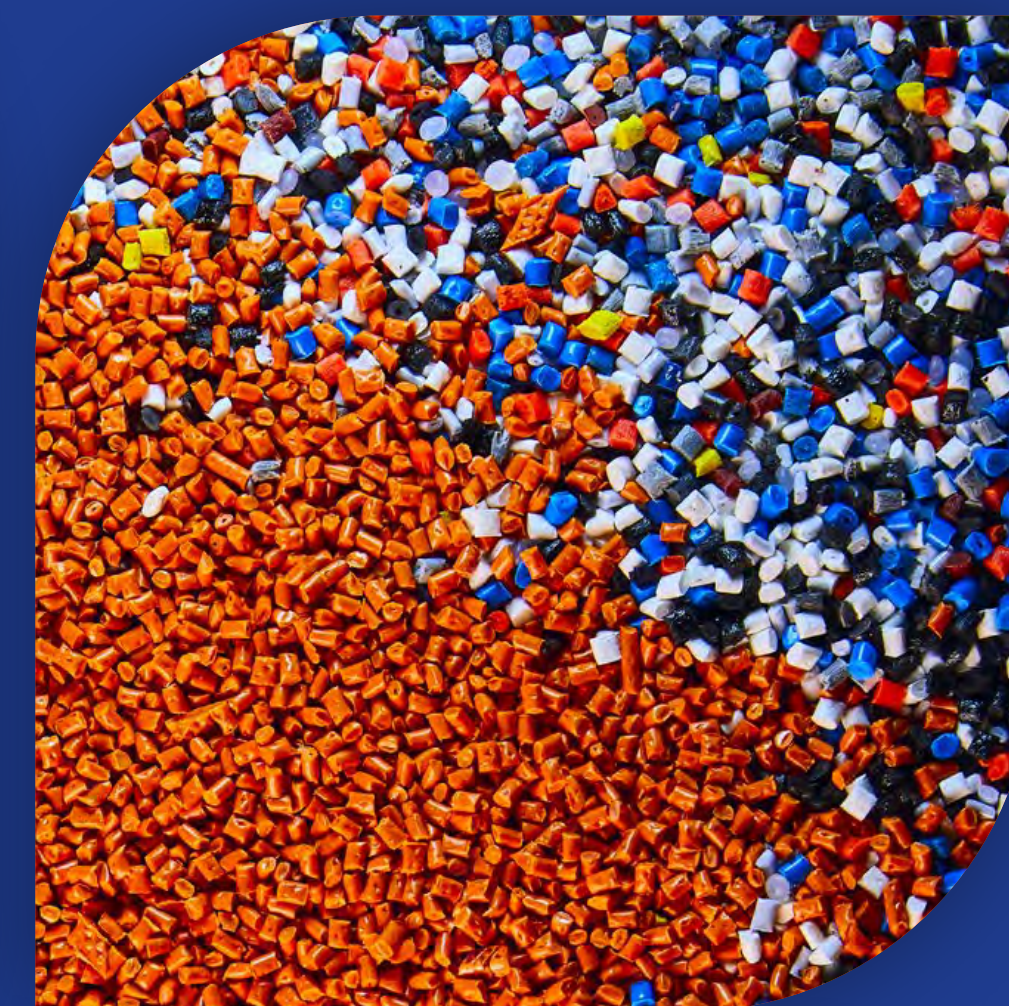
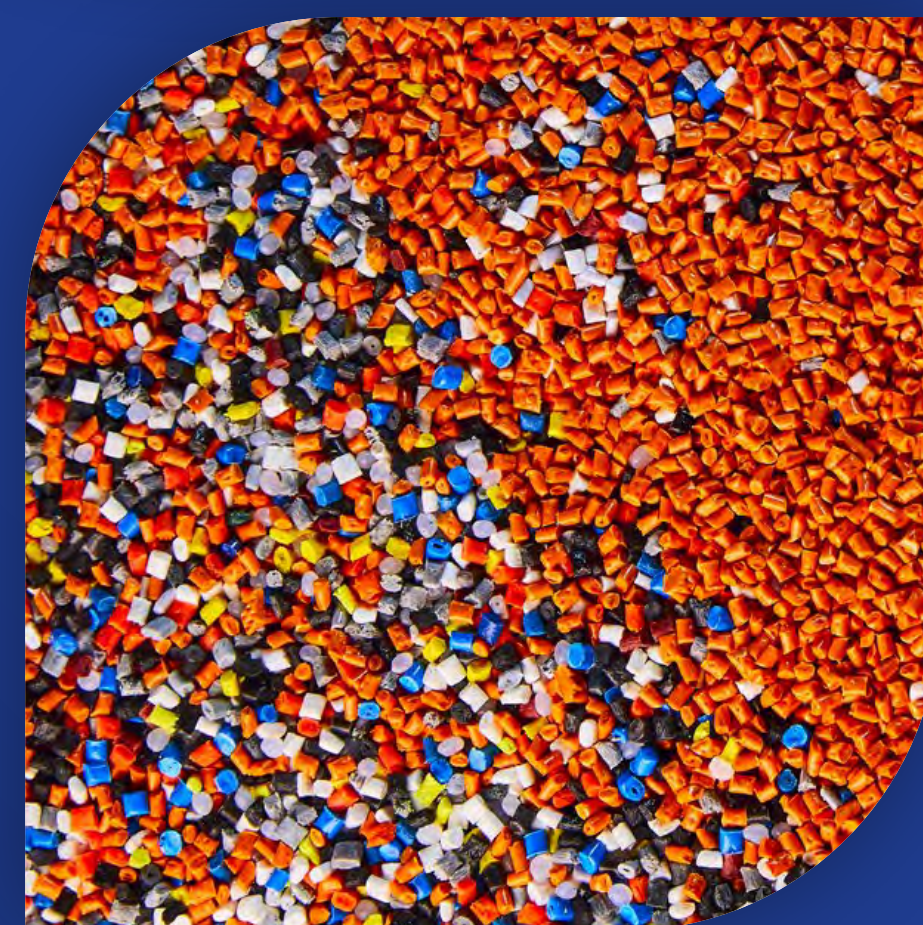
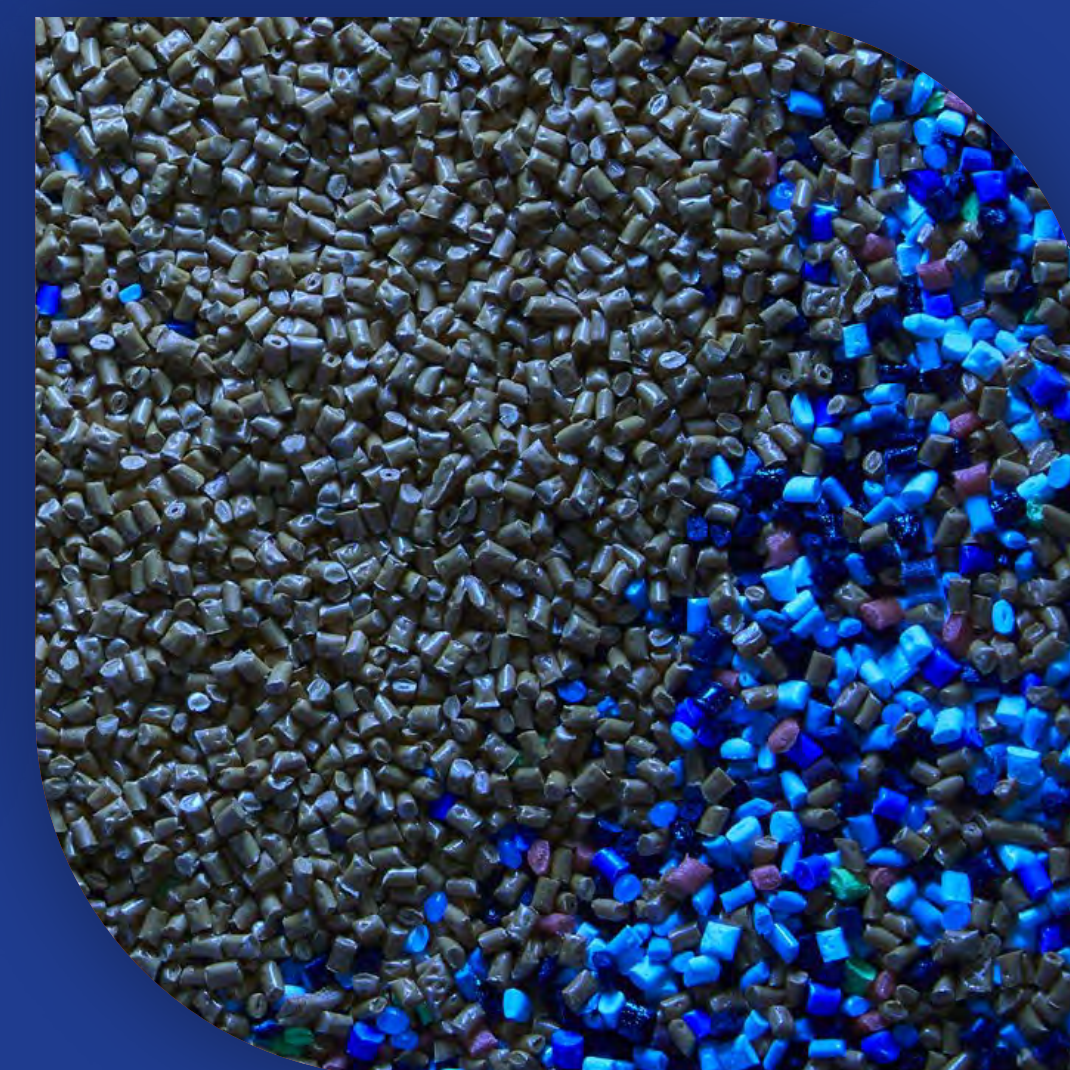




Report di sostenibilità

2025



Sommario

Lettera agli stakeholder	3
Guida alla lettura	6

1.

Il quadro di sintesi	7
Valori	8
Visione, missione e purpose	9
1.2 La storia	10
1.3 Assetto proprietario e struttura operativa	13
1.4 Dati di sintesi	15

2.

La governance dell'azienda	16
2.1 La struttura di governo	17
2.2 La gestione degli impatti ESG	24
2.3 La Politica per la Parità di Genere e la certificazione UNI/PdR 125:2022	25
2.4 Codice Etico e Modello Organizzativo 231	26
2.5 Politica QHSE e sistemi di gestione integrati	29
2.6 Certificazioni	31
2.7 Adesioni e associazioni	33

3.

Il modello di business	36
3.1 Descrizione del contesto esterno	37
3.2 L'offerta dell'Azienda	38
3.2.1 I compound LATI	38
3.2.2 Servizi e assistenza tecnica	41
3.2.3 La catena di fornitura	44
3.3 La creazione di valore condiviso Il percorso ESG	47 48
3.4 Coinvolgimento degli stakeholder	49
3.5 Analisi di materialità	53
3.6 Strategia di sostenibilità	62

4.

Valutazione d'impatto e dimensioni ESG	67
4.1 L'impatto ambientale	68
4.1.1 Energia ed emissioni	69
4.1.2 Acqua	81
4.1.3 Rifiuti	82
4.1.4 Il programma Operation Clean Sweep®	85
4.1.5 Materiali	86
4.1.6 Ricerca e innovazione	88
4.2 L'impatto sociale	95
4.2.1 LATI People	97
4.2.2 Inclusione e pari opportunità	107
4.2.3 Benessere delle persone	109
4.2.4 Formazione e sviluppo	115
4.2.5 Competenze e performance	120
4.2.6 Comunità e territorio	123
4.2.7 Il sistema di gestione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro	126
4.3 Impatti delle attività economico-produttive	131
4.3.1 Valore economico generato e distribuito	133
4.3.2 Gli investimenti	135

5.

Il metodo di redazione	137
Nota Metodologica	138
GRI Content Index	139
Relazione della società di revisione	153

Lettera agli stakeholder

Gentile lettore, il 2025 è stato un anno complesso, influenzato da tensioni geopolitiche globali, volatilità dei mercati e dinamiche economiche in continua evoluzione. In questo scenario, LATI ha scelto di proseguire con determinazione nel proprio percorso di sviluppo sostenibile, confermando solidità, capacità di adattamento e coerenza con la propria identità di impresa responsabile e orientata al futuro.

Chiudiamo l'esercizio con un utile pari a **6.258.124 euro**, un risultato che riflette equilibrio gestionale, disciplina finanziaria e capacità di generare valore anche in un contesto macroeconomico sfidante. La crescita dei volumi di vendita **(+4,1%)** e dell'andamento del fatturato **(+2,7%)** confermano la solidità del nostro posizionamento strategico.

Un contesto internazionale complesso

La ripresa della guerra dei dazi, il protrarsi dei conflitti internazionali e le criticità logistiche globali hanno alimentato incertezza negli scambi commerciali. LATI, grazie alla diversificazione dei mercati e all'esposizione limitata verso le aree maggiormente colpite, ha contenuto gli impatti più diretti su produzione e forniture.

Le pressioni sulle materie prime - soprattutto quelle strategiche - sono state influenzate da forti tensioni sulle fonti critiche come terre rare e minerali strategici. Questo ha determinato incrementi di prezzo su specifiche categorie di additivi tecnici. Pur in questo contesto, LATI ha mantenuto continuità nelle forniture grazie a una solida diversificazione e a una pianificazione proattiva.

Performance economico-finanziarie solide

LATI ha affrontato il 2025 con una struttura economico-finanziaria equilibrata, che si contraddistingue per:

- Primo Margine di Contribuzione in crescita **(+5,4%)**;
- EBITDA gestionale pari a **14,72 milioni di euro**;
- Posizione Finanziaria Netta prossima all'equilibrio, pari a **-1,3 milioni di euro**, con rapporto PFN/EBITDA inferiore a 1;
- **Indicatori** patrimoniali e finanziari complessivamente **stabili o in miglioramento** rispetto al 2024.

Si è ritenuto opportuno stanziare, in via prudenziale, un importo significativo per controversie relative ad un credito d'imposta. Nonostante ciò, LATI ha raggiunto un EBITDA, sì inferiore all'anno scorso, ma simile al valore previsto a budget. La Società ha confermato di saper governare vo-



latilità, inflazione dei costi e rallentamento dei settori più deboli, come automotive ed elettrodomestico.

Tecnologia, digitalizzazione e innovazione

Il 2025 ha visto un'importante accelerazione sul fronte dell'efficienza operativa e dell'innovazione tecnologica, grazie a:

- digitalizzazione avanzata delle linee produttive tramite **IoT** (internet of Things) e **MES** (Manufacturing Execution System);
- **nuove linee di estrusione** ad alta efficienza;
- progressi nel programma **Lean Manufacturing**, con riduzioni dei tempi di cambio impianto fino al 40%;
- potenziamento delle infrastrutture IT e avvio del percorso di adeguamento alla **direttiva NIS2** (Network and Information Security Directive 2).
- industrializzazione e trasferimento di know-how a supporto della nuova joint venture in India.

Questi investimenti consolidano il ruolo di LATI come player internazionale attento a innovazione, efficienza e sicurezza.

Strategia internazionale e crescita sostenibile

Il 2025 è stato segnato dalla creazione della joint venture **LATI-LOXIM PRIVATE LIMITED** in India, un passo fondamentale per servire più da vicino un mercato in rapida espansione.

LATI ha scelto di proseguire con determinazione nel proprio percorso di sviluppo sostenibile, confermando solidità, capacità di adattamento e coerenza con la propria identità di impresa responsabile e orientata al futuro.

Parallelamente, gli investimenti industriali nel sito di Gornate Olona hanno proseguito il percorso di ammodernamento e ampliamento già avviato negli anni precedenti.

Il **Piano Strategico 2026-2028**, orientato a **sostenibilità, innovazione e internazionalizzazione**, conferma la solidità delle scelte intraprese e la fattibilità del piano di investimenti previsto.

Persone e cultura aziendale: la nostra forza

LATI ha continuato a investire in un modello di sviluppo centrato sulle persone, con diverse iniziative:

- mantenimento della **piena occupazione** e stabilizzazione dell'organico;
 - una media di **22 ore di formazione pro capite**;
 - programmi dedicati a **inclusione e parità** (certificazione UNI/PdR 125, "LATI Posto Sicuro", sostegno al Varese Pride);
 - ampliamento del programma **LATI4u** per **welfare**, well-being e sostegno alle famiglie;
 - conferma dei riconoscimenti **EcoVadis Gold Medal** con un punteggio di 83/100 e l'impegno continuo nel programma **WHP**, di promozione della salute nei luoghi di lavoro.
- Questi risultati confermano una cultura d'impresa fondata su rispetto, equità, crescita professionale e benessere.

Qualità, sicurezza, ambiente ed energia

Nel 2025 LATI ha confermato tutte le certificazioni – ISO 9001, 14001, 45001, IATF 16949 – e ottenuto la certifica-

zione **ISO 50001** per l'energia. L'impegno per la sostenibilità è stato consolidato attraverso:

- pubblicazione del **Quinto Report di Sostenibilità**;
- rating **CDP Climate Change "B"**;
- compensazione delle emissioni Scope 1 tramite **carbon credits** certificati;
- certificazione **Operation Clean Sweep®**.

Un assetto societario evoluto per stabilità e crescita sostenibile

LATI ha rafforzato la propria governance separando in modo netto la dimensione proprietaria dalla gestione industriale. La famiglia ha costituito una nuova holding, **LATI Finanziaria**, dedicata al presidio del livello proprietario, anche al fine di semplificare la precedente struttura societaria e migliorarne coerenza e funzionalità. È stata inoltre formalizzata la distinzione tra attività industriale e patrimonio immobiliare, separando il sito di Vedano Olona dal perimetro operativo e conferendolo nella nuova **LATI Immobiliare**. Questo assetto autonomizza gli asset industriali, orientati a investimenti e competitività, rispetto a quelli patrimoniali familiari, gestiti secondo logiche di tutela nel tempo. La configurazione adottata garantisce una governance forte,

stabile e condivisa. Previene inoltre conflitti di interesse, chiarisce ruoli e responsabilità e consente alla holding di svolgere funzioni di indirizzo, mentre LATI opera con piena autonomia manageriale. Si tratta di una scelta che bilancia identità familiare e managerializzazione, favorendo stabilità e crescita sostenibile.

Le sfide del futuro: un mondo che cambia, un'azienda che risponde

Il contesto internazionale continua a essere caratterizzato da tensioni e incertezze.

Il confronto armato tra Russia e Ucraina, il conflitto israelo-palestinese e **l'evoluzione della crisi in Iran**, con i riflessi sulle relazioni tra Iran e USA, hanno accentuato l'instabilità dei mercati energetici e delle rotte commerciali.

A ciò si aggiungono i rischi nei principali **corridoi navali strategici**, in particolare nello **Stretto di Hormuz**, arteria critica per il traffico marittimo globale e per il rifornimento energetico. Queste dinamiche hanno generato pressioni rilevanti sui prezzi delle materie prime e sulle forniture provenienti dall'Asia.

Di fronte a tali sfide, **LATI ha scelto un approccio pru-**

dente e responsabile, incrementando le scorte di materie prime più critiche per preservare la continuità produttiva e garantire un servizio affidabile ai propri clienti.

Siamo consapevoli che i prossimi anni porteranno nuove complessità: la transizione energetica, l'evoluzione delle normative europee, la digitalizzazione dei processi, i nuovi materiali sostenibili, la volatilità geopolitica.

Ma sappiamo anche che abbiamo le competenze, la solidità finanziaria e la determinazione per affrontarle con visione e responsabilità.

Un ringraziamento a tutti gli stakeholder

Desidero esprimere un sincero ringraziamento a tutte le persone LATI, alla famiglia azionaria, ai nostri clienti, fornitori, partner e alle comunità in cui operiamo.

I risultati del 2025 sono frutto del lavoro di ciascuno di voi.

Con gratitudine,



Guida alla lettura

Il report è composto da **quattro parti** suddivise in altrettanti capitoli e da un'appendice.

1.

Il **primo capitolo** descrive in maniera essenziale l'organizzazione, la sua identità, la storia e il suo assetto proprietario.

2.

Il **secondo capitolo** riporta gli organi sociali, i principi e le procedure di cui l'Azienda si è dotata per la sua corretta gestione.

3.

Il **terzo capitolo** dettaglia come l'organizzazione utilizza i "capitali" finanziari e non finanziari (v. glossario) per generare valore, quali impatti, rischi ed opportunità sono legati a questo processo, quali sono le strategie che abilitino una creazione di valore duratura e condivisa.

4.

Il **quarto capitolo** entra nel dettaglio dei risultati conseguiti, le attività e gli obiettivi dell'Azienda declinate nelle dimensioni ESG, ossia ambientali (Environment), sociali (Social) e di governance (Governance).

5.

L'**ultima parte** contiene i riferimenti utilizzati per la redazione del report e l'indice degli indicatori Global Reporting Initiative Standards (GRI Standard).



1. Il quadro di sintesi



Valori



Know-how

Coltiviamo e applichiamo il nostro know-how per garantire la produzione e l'uso corretto delle materie plastiche. Ci sforziamo costantemente di sensibilizzare il pubblico e i nostri clienti.



Integrità

Tutte le nostre relazioni sono basate sulla fiducia e sul vantaggio reciproco e riflettono una visione a lungo termine di ciò che vogliamo ottenere con i nostri collaboratori, partner commerciali e clienti.



Sviluppo sostenibile

Ci impegniamo a preservare l'ambiente attraverso la ricerca incessante di soluzioni innovative di prodotto e di processo e la promozione della sostenibilità ambientale ovunque operiamo. La nostra priorità è la crescita qualitativa, non quantitativa.



Occupazione e occupabilità

Creare e mantenere occupazione è un obiettivo primario per la nostra Azienda. Investiamo continuamente nelle nostre persone per generare opportunità di crescita personale e professionale.



Partecipazione

Internamente, coinvolgiamo le nostre persone nelle scelte strategiche e operative. All'esterno, partecipiamo attivamente come partner delle nostre comunità locali per guidare lo sviluppo economico e sociale e la prosperità.



Benessere

Vogliamo che i nostri dipendenti si sentano coinvolti, stimolati e rispettati. Garantiamo la loro sicurezza e promuoviamo la loro salute psico-fisica.

Visione, missione e purpose



VISION

Vogliamo diventare un **partner di riferimento** per soluzioni **sicure, durevoli** ed **etiche** che **esaltino il potenziale** dei materiali termoplastici per i nostri clienti.



MISSION

Il nostro triplice obiettivo è **preservare il nostro primato** nei materiali autoestinguenti, **rafforzare la nostra reputazione** per le soluzioni tecniche ad alte prestazioni e **raggiungere la leadership** nei compound speciali.



PURPOSE

In ogni momento vogliamo generare un **impatto positivo** su ambiente e società attraverso i nostri **compound innovativi** e promuovere un **uso sostenibile** della plastica. Perseguiamo il **benessere delle nostre persone** e lo **sviluppo del territorio**.

1.2 La storia

1945

Costruzione e inizio

LATI è stata fondata nel 1945 da Cosimo Conterno. La prima attività dell'Azienda fu la produzione di composti di acetato di cellulosa attraverso la **selezione e il riciclo della plastica recuperata** dai residuati bellici.

Anni
'50 e '60

Boom economico e primi successi

Grazie al rapporto con Montedison, l'Azienda ha vissuto un vero e proprio boom tra gli anni '50 e '60. All'inizio degli anni '60 fu lanciata una gamma completa di **prodotti rinforzati con fibre di vetro** corte e lunghe.

Anni '70

Consolidamento e internazionalizzazione

All'inizio degli anni Settanta, la gamma dei **materiali flame retardant (FR)** è stata perfezionata. In questi anni avviene il primo cambio generazionale. La gestione dell'Azienda viene affidata prima a Giovanni, figlio maggiore di Cosimo, e poi al fratello Francesco, che trasformano l'Azienda in una realtà internazionale pur mantenendo il DNA imprenditoriale che si basa sulla **responsabilità sociale d'impresa** e tiene al centro il **valore delle persone**.

Anni
'80 e '90

Focus su high performance e compound speciali

Alla fine degli anni '80 avviene un cambiamento strategico: la decisione di investire nello sviluppo di prodotti speciali e ad alte prestazioni. In questi anni l'internazionalizzazione segna la piena maturità dell'Azienda.

2000-
2020

Nuova leadership e passaggio generazionale

L'Azienda continua sulla strada dell'internazionalizzazione e dell'innovazione. Grande importanza viene data ai prodotti **sostenibili**. Avviene un **secondo passaggio generazionale**: nel 2016 Francesco Conterno trasferisce alla figlia Michela i pieni poteri gestionali, nominandola amministratore delegato.

2020
a oggi

Industry 4.0 e Sostenibilità a 360°

Nel 2020 si completa la successione con il trasferimento delle azioni del Gruppo LATI dal Presidente alle due figlie. Nel 2022 LATI diventa **Società Benefit** inserendo all'interno del proprio Statuto tre obiettivi di beneficio comune. Nel 2023, la governance evolve con la nomina dei due **General Manager** e l'ingresso di **tre Consiglieri Indipendenti** nel CdA, rafforzando la crescita e la trasparenza aziendale. Continua l'importante percorso pluriennale di investimenti e sempre più attenzione viene posta verso l'innovazione tecnologica dei propri processi.

La storia di LATI prende vita con l'Intelligenza Artificiale

In occasione della conclusione delle celebrazioni per il suo **80° anniversario**, LATI ha realizzato un video storico che utilizza tecnologie di **Intelligenza Artificiale** per animare fotografie d'archivio dei primi anni dell'azienda. Le immagini, spesso in bianco e nero, raccontano i volti, i luoghi e i momenti che hanno segnato la crescita di LATI. Il video rappresenta un ponte tra memoria e innovazione, valorizzando la storia dell'azienda con un linguaggio contemporaneo.

[Guarda il video qui](#)

LATI riconosciuta Marchio Storico di Interesse Nazionale

Nel 2025, in occasione del suo **80° anniversario**, LATI ha ottenuto il riconoscimento di **Marchio Storico di Interesse Nazionale**, conferito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy alle aziende che rappresentano una parte significativa della storia industriale del Paese. Questo riconoscimento valorizza il percorso di crescita dell'azienda, la continuità imprenditoriale e il contributo allo sviluppo del settore dei materiali termoplastici ingegneristici. Per LATI rappresenta non solo un traguardo importante, ma anche un impegno a continuare a innovare, mantenendo salde le proprie radici industriali e il legame con il territorio.

Per approfondimenti visitare l'[articolo a questa pagina](#).



1956 Foto Archivio Lati S.p.A. - Milano 1956 – Giulio Natta e Cosimo Conterno

LATI Società Benefit

Nel luglio 2022 LATI è diventata **Società Benefit** inserendo, a fianco degli obiettivi di profitto, le **finalità di beneficio comune** all'interno del proprio **Statuto**. Questa naturale evoluzione nella forma giuridica della Società Benefit rappresenta per l'Azienda l'opportunità concreta per **generare valore e impatto positivo attraverso il proprio modello di business**.

Le tre finalità di beneficio comune individuate da LATI sono:

1. Sostenibilità dei prodotti
2. Benessere delle persone all'interno ed all'esterno dell'organizzazione
3. Sviluppo del territorio e dell'ecosistema di riferimento



1.3 Assetto proprietario e struttura operativa

GRI 2-1 | GRI 2-2

LATI Industria Termoplastici S.p.A. (di seguito LATI) ha la **sede legale ed operativa in Italia**, a Vedano Olona. L'Azienda è di proprietà al 98% della **holding SVI S.p.A.** che svolge attività di coordinamento dei servizi nelle diverse aziende con l'obiettivo di migliorare la comune efficienza. Il restante 2% delle quote proprietarie fa capo a Carla Conterno, cugina del fondatore, il Prof. Cosimo Conterno.

LATI svolge la **propria attività produttiva in Italia negli stabilimenti di Vedano Olona e Gornate Olona** e conta su una **rete di uffici commerciali in tutta Europa**. In particolare, le Branch estere di LATI si trovano nei seguenti paesi europei: Svezia a Göteborg, afferente alla Branch "LATI Sweden Filial"; in **Germania** a Wiesbaden, afferente alla Branch "LATI Industria Termoplastici S.p.A. - Zweigniederlassung Deutschland"; in **Slovacchia** a Nové mesto nad Váhom, afferente alla Branch "LATI Industria Termoplastici S.p.A. - Organizačná zložka"; in **Francia**, Parigi, afferente

alle Branch "LATI Industria Termoplastici S.p.A. - succursale France", e in **Spagna**, a Barcellona, afferente alla Branch "LATI Industria Termoplastici S.p.A. - succursal Espana".

Completano il gruppo **tre società controllate al 100%**: in

Inghilterra (LATI U.K. Ltd.), in **America** (LATI U.S.A. Trading, Inc.), e in Cina (LATI Shanghai Co. Ltd.). Al Gruppo LATI nel giugno 2025 si aggiunge la **società controllata al 51% LATI-LOXIM Thermoplastics Private Limited** per lo sviluppo del mercato in India¹.



1. Si specifica che il perimetro di rendicontazione, se non diversamente specificato, comprende i lavoratori dipendenti delle sedi italiane di Vedano Olona e Gornate Olona, delle Branch europee (Francia, Germania, Spagna, Slovacchia e Svezia) e delle filiali extra europee LATI U.K.ltd, LATI U.S.A. Trading, Inc. e LATI Shanghai Co. Ltd.. Per maggiori dettagli consultare il [paragrafo 4.2.1 LATI People](#) e la [Nota Metodologica](#).

Una visione globale



Headquarter

Vedano Olona, Italia



3 stabilimenti produttivi

Vedano Olona, Gornate Olona (Italia) e Ahmedabad (India).
Siamo in grado di produrre localmente negli Stati Uniti e in Cina.



Branch estere

- Svezia: LATI Sweden Filial
- Germania: LATI Industria Termoplastici S.p.A. - Zweigniederlassung Deutschland
- Slovacchia: LATI Industria Termoplastici S.p.A. Organizačná zložka
- Francia: LATI Industria Termoplastici S.p.A. - succursale France
- Spagna: LATI Industria Termoplastici S.p.A. - succursal Espana

Europa

tot. 16

81%  19% 

Italia

tot. 292

83%  17% 

Extra Europa

tot. 13

46%  54% 



Società controllate al 100% da LATI

- Inghilterra: LATI U.K.ltd.
- America: LATI U.S.A. Trading, Inc.
- Cina: LATI Shanghai Co. Ltd.



Nel giugno 2025 è stata annunciata l'acquisizione del 51% della società LATI-LOXIM Thermoplastics Private Limited, strategica per lo sviluppo del mercato indiano delle plastiche ingegneristiche.

1.4 Dati di sintesi

Environmental

+1 Prodotti LATIGEA

+15 Prodotti LATIECO

0,06 tCO₂eq/t

Intensità emissioni CO₂ market based approach

1.658 GJ

Energia autoprodotta da impianto fotovoltaico

91%

Emissioni Scope1 compensate 2025

100%

Energia da fonte rinnovabile



Social

21

Ore di formazione per lavoratore dipendente

321

Numero persone

22%

Donne dirigenti



Governance

152,2 ML €
Fatturato

14,7 ML €
EBITDA

67%
Finanziamenti ESG
(in % in valore sul totale)

758
Fornitori di cui
79% italiani

2.195 Numero di formulazioni attive

2.022
Numero clienti

+ 3%
Ton materiale prodotto vs 2024





2. La governance dell'azienda



2.1 La struttura di governo

GRI 2-9 | GRI 2-10 | GRI 2-11 | GRI 2-15 | GRI 2-16 | GRI 2-17 | GRI 2-18
| GRI 2-19 | GRI 405-1

Per garantire un corretto e trasparente funzionamento dell'Azienda, LATI ha adottato un modello di governance di tipo tradizionale composto da Consiglio di Amministrazione (CdA), Collegio sindacale e Assemblea dei Soci.

Completano la struttura di governo l'Organismo di Vigilanza², il Responsabile di Impatto³ e il Comitato Guida per la Parità di Genere⁴. Inoltre, con l'insediamento del nuovo CdA, nel 2024 sono stati costituiti due comitati endo-consiliari: il Comitato Sostenibilità e il Comitato Strategia.

Come previsto dal regolamento, i comitati endo-consiliari Sostenibilità e Strategia sono composti da cinque membri ciascuno, tra cui almeno un consigliere indipendente. Il loro obiettivo è verificare la corretta strategia aziendale e fornire pareri al CdA negli ambiti di competenza.



Comitato Strategia

- Monitora la redazione del **Business Plan**.
- Contribuisce a formulare strategie di crescita per linee esterne (**M&A**).
- Stimola l'**innovazione** di prodotto.
- Fa approvare gli **investimenti** industriali sulla base del ROI e monitora il rispetto dei costi e dei tempi del piano.

Comitato Sostenibilità

- Tratta di tutte le tematiche **ESG** (Environmental, Social, Governance)
- Monitora i **rating** e le **certificazioni** di sostenibilità.
- Monitora il raggiungimento degli **obiettivi del piano di sostenibilità**, con particolare riferimento alla strategia di decarbonizzazione.
- Supervisiona il **Comitato Guida per la Parità di Genere** e favorisce una **cultura meritocratica**.
- Supervisiona la **rendicontazione non finanziaria**.

2. Per maggiori informazioni consultare [paragrafo 2.4 Codice Etico e Modello 231](#).

3. Per maggiori informazioni consultare [paragrafo 2.2 Gestione degli Impatti](#).

4. Per maggiori informazioni consultare [paragrafo 2.3 Politica per la parità di genere – UNI/PdR 125:2022](#).

Il Consiglio di Amministrazione

La gestione e il controllo dell'Azienda, nonché la definizione degli indirizzi strategici, sono affidati al Consiglio di Amministrazione (CdA). Tra i principali compiti detenuti dal CdA sono presenti:

- Definire e monitorare l'**attuazione del purpose** e delle **strategie** dell'Azienda.
- Individuare il **sistema di governo societario** e valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, con particolare attenzione al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- Approvare i **piani strategici, industriali e finanziari** e valutare l'andamento della gestione.
- Definire il **livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici**, considerando tutti gli elementi rilevanti per creare valore a lungo termine.
- Deliberare sulle **operazioni di rilevanza strategica, economica, patrimoniale o finanziaria**.
- Stabilire i criteri per valutare l'**indipendenza degli amministratori** e **promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi**.

Con delibera del 29 Aprile 2024 e il contestuale insediamento del rinnovato CdA, sono state definite dai soci le seguenti **regole di composizione dell'organo di governo** per garantire una gestione indipendente e trasparente:

- **Composizione:** il CdA deve essere costituito da un numero di membri compreso tra 3 e 9, con almeno due membri

indipendenti e la maggioranza non composta da familiari.

- **Diversità:** deve essere garantita la parità di genere e incentivata la diversità di pensiero.
- **Età:** almeno un consigliere deve avere meno di 40 anni, mentre solo uno può avere più di 75 anni. L'età limite per i membri non familiari è di 78 anni.
- **Durata:** il mandato ha una durata di 3 anni e non può essere rinnovato per più di due volte per i consiglieri non esecutivi.

È dunque responsabilità dei soci selezionare i membri garantendo **professionalità, vicinanza ai valori aziendali e diversità**. L'attuale Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2026, è composto da **nove membri**, di cui il **55% donne** ed **età media 58 anni**, con **competenze specializzate e diversificate**. Inoltre, come stabilito dalle regole di composizione, l'attuale CdA è composto da **tre consiglieri indipendenti**:

- **Consigliere indipendente per la Sostenibilità**
- **Consigliere indipendente per l'Innovazione**
- **Lead Independent Director**

I membri consiglieri indipendenti hanno il compito di promuovere una **dialettica costruttiva e di fornire supporto al management su tematiche specifiche** in base alle loro competenze.

La figura del **Lead Independent Director** ha il compito di

garantire un **meccanismo di “check and balance”**. Questa figura, infatti, sottopone i comportamenti degli individui a un giudizio di merito, riservando le decisioni più importanti a giudizi collettivi. Rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento per i contributi degli amministratori indipendenti, garantendo tempestività e completezza dei flussi informativi. Ha inoltre la facoltà di convocare riunioni riservate agli amministratori indipendenti o non esecutivi per affrontare temi di interesse relativi al funzionamento del CdA o dei comitati endo-consiliari.

A seguito della rinnovata nomina del CdA, nel 2024 i membri sono stati coinvolti in una giornata di induction finalizzata ad approfondire la struttura e il funzionamento dell'organo di governo e dei comitati endo-consiliari neo-costituiti.

Nel 2025 LATI ha ulteriormente rafforzato il proprio approccio alla governance e alla formazione degli amministratori, organizzando **due giornate di confronto strategico** rivolte al CdA, finalizzate a consolidare la visione di medio-lungo periodo dell'azienda. Le attività hanno previsto anche una **sessione di formazione e informazione specificamente dedicata al tema dei rischi** per il rafforzamento della consapevolezza dei principali rischi aziendali e una piena integrazione dei fattori di sostenibilità nei processi decisionali del Consiglio di Amministrazione.

Amministratrice Delegata MICHELA CONTERNO	Nata il 15/07/1975	Esecutivo	Laurea in Economia e Commercio	Nomina 29/04/2024	Scadenza 29/04/2027
Presidente del Consiglio di Amministrazione Amministratrice Delegata agli Affari Sociali LIVIA CONTERNO	Nata il 15/07/1975	Esecutivo	Laurea in Scienze Naturali	Nomina 29/04/2024	Scadenza 29/04/2027
Consigliere DOMINIQUE JACQUES MICHEL RENAUDIN	Nato il 25/01/1951	Non esecutivo	Laurea in Economia e Commercio	Nomina 29/04/2024	Scadenza 29/04/2027
Consigliere ALDO TUCCI	Nato il 16/02/1948	Non esecutivo	Laurea in Sociologia Industriale	Nomina 29/04/2024	Scadenza 29/04/2027
Consigliera LAURA MASSIRONI	Nata il 30/08/1965	Non esecutivo	Laurea in Economia Aziendale	Nomina 29/04/2024	Scadenza 29/04/2027
Consigliera Lead Independent Director VALENTINA LAZZAROTTI	Nata il 06/08/1969	Indipendente Non esecutivo	PhD in Ingegneria Gestionale	Nomina 29/04/2024	Scadenza 29/04/2027
Consigliera Presidente Comitato Strategia MARTINA BALLERIO	Nata il 06/04/1990	Indipendente Non esecutivo	Laurea in Ingegneria dei Materiali	Nomina 29/04/2024	Scadenza 29/04/2027
Consigliere Presidente Comitato Sostenibilità MARCO GUAZZONI	Nato il 03/02/1971	Indipendente Non esecutivo	Laurea in Ingegneria elettrica	Nomina 29/04/2024	Scadenza 29/04/2027
Consigliere EZIO MARZETTA	Nato il 28/03/1961	Non esecutivo	Diploma di perito in materie plastiche	Nomina 24/11/2025	Scadenza 29/04/2027

In LATI, il CdA riveste un **ruolo fondamentale nelle tematiche ESG (Environmental, Social, Governance)**. Oltre ad avere la responsabilità di gestione e indirizzo delle linee strategiche aziendali, il CdA, in sinergia con il comitato endo-consiliare per la sostenibilità, ha il potere di approvare policy, piani strategici e il Report di sostenibilità. Inoltre, in qualità di **Società Benefit**, sugli **amministratori** dell'Azienda ricadono le seguenti **responsabilità**:

- Bilanciare gli interessi dei soci con il **perseguimento degli obiettivi di beneficio comune**;
- Nominare il **Responsabile di Impatto**, a cui affidare funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi di beneficio comune;
- Redigere la **Relazione di Impatto** da allegare al Bilancio Civilistico.

La strategia di LATI vede il Consiglio di Amministrazione come un **organo sempre più partecipe alla vita Aziendale** interagendo con il top management nelle riunioni dell'organo di governo o dei comitati e collaborando nella definizione del Business Plan con l'obiettivo di aumentare il valore dell'Azienda. Dirigenti e responsabili, infatti, vengono periodicamente coinvolti durante le riunioni mensili del Consiglio di Amministrazione per presentazioni e aggiornamenti sui progetti strategici dell'Azienda e per eventuali segnalazioni riguardanti aspetti critici.

Inoltre, sono molteplici e diversificate le **competenze** portate dai singoli membri nel Consiglio di Amministrazione:



Sostenibilità e nuovi trend ambientali



Innovazione di prodotto e processo



Digitalizzazione e nuovi trend tecnologici



Buona Governance, M&A, Risk Management



Diversity Equity & Inclusion, nuovi trend sociali, tecniche di management e leadership



Settore, mercato e clienti

Nel 2025 LATI ha introdotto il consigliere Ezio Marzetta, con una lunga esperienza nel settore dei materiali termoplastici, rafforzando ulteriormente le competenze tecniche di prodotto e mercato.

Rispetto ad altre **cariche importanti ricoperte dai membri**: la consigliera Laura Massironi ricopre l'incarico di managing partner and CEO di NEXTEA-Altea Federation; la consigliera Valentina Lazzarotti è Professoressa ordinaria di Economia e Gestione delle Imprese presso l'Università LIUC Carlo Cattaneo, co-direttore di FABULA, delegato del Rettore allo sviluppo della Faculty e al reporting dei Centri Istituzionali e dal 2025 Direttore della Scuola di Economia e Management; la consigliera Martina Ballerio ricopre il ruolo di Director of Customer Success in Elmec Informatica S.p.A. e di Vicepresident del Consiglio Direttivo dei Giovani di Confindustria Varese con delega Rapporti Istituzionali per il triennio 2024-2026; il consigliere Marco Guazzoni è Sustainability Director in Vibram S.p.A.. e dal 2025 Presidente del Forum della Meritocrazia.

Inoltre, dal 2022 l'Amministratrice delegata **Michela Conterno** è membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di LIUC Università Carlo Cattaneo e LASI Group e dal 2024 ricopre il ruolo di Presidente del Gruppo che riunisce le imprese del settore Gomma e Materie Plastiche in Confindustria Varese. Nel corso del 2025, il suo impegno associativo a livello territoriale si è ulteriormente rafforzato: Michela Conterno è infatti stata **designata come Vicepresidente di Confindustria Varese per il quadriennio 2025–2028**, affiancando la nuova presidenza e contribuendo allo sviluppo delle linee strategiche dell'associazione. In aggiunta, l'Amministratrice Delegata continua a essere coinvolta in numerose iniziative di formazione, divulgazione e tavoli di lavoro dedicati ai temi della sostenibilità, nei quali presenta e pro-

muove l'impegno concreto di LATI nei confronti dell'ambiente, delle persone e del territorio.

Sebbene vi sia una forte relazione tra LATI e i suoi Consiglieri, tale circostanza non ha mai creato situazioni di conflitto di interessi, non essendovi mai state transazioni con le stesse parti correlate. In ogni caso, LATI prevede un procedimento specifico nel caso in cui si verificasse una situazione simile. Le relazioni d'affari con parti correlate non sono impedita a priori, bensì si richiede una più attenta valutazione del fornitore, confrontandolo con almeno altre due offerte alternative. La proposta dovrà sempre essere ragionevole e garantire le condizioni ordinarie di mercato.

I compensi dei membri Del Consiglio di Amministrazione rispecchiano il grado di responsabilità e il carico di lavoro. I consiglieri senza deleghe specifiche e che forniscono il loro contributo esclusivamente durante le riunioni, percepiscono un gettone di presenza.

Infine, nel Regolamento di corporate governance dell'Azienda è prevista l'**attività di autovalutazione** del CdA riguardante, in particolare, la dimensione, la composizione e il concreto funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati, considerando anche il ruolo che esso ha svolto nella definizione delle strategie e nel monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adequatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Il Consiglio potrà svolgere l'autovalutazione con cadenza annuale o triennale, a seconda delle fasi di sviluppo strategico dell'azienda e dell'andamento delle attività consiliari.



Collegio Sindacale

Il **Collegio Sindacale**, eletto nel 2023 con **mandato triennale**, rappresenta l'**organo di controllo** e ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

È composto da **professioniste esperte** e di ottima reputazione, che ricoprono incarichi in altre realtà, portando anche il punto di vista del confronto con l'esterno.

Presidente del Collegio Sindacale	SONIA DE MICHELI	Nata il 28/12/1969
Sindaca	SONIA PUGLIESE	Nata il 02/07/1964
Sindaca	MARIA VITTORIA BRUNO	Nata il 06/03/1965
Sindaca Supplente	SONIA MOLEA	Nata il 09/04/1965
Sindaca Supplente	SARAH PIRETTI	Nata il 02/02/1979

Il Collegio Sindacale, oltre a monitorare e verificare il processo di elaborazione del **Bilancio Civile** secondo le disposizioni di legge, vigila sulla conformità della **Relazione di Impatto** elaborata e quindi sul bilanciamento dell'interesse dei soci con quello di altri stakeholder individuato negli obiettivi di beneficio comune per la Società Benefit inseriti nello Statuto.

Assemblea dei Soci

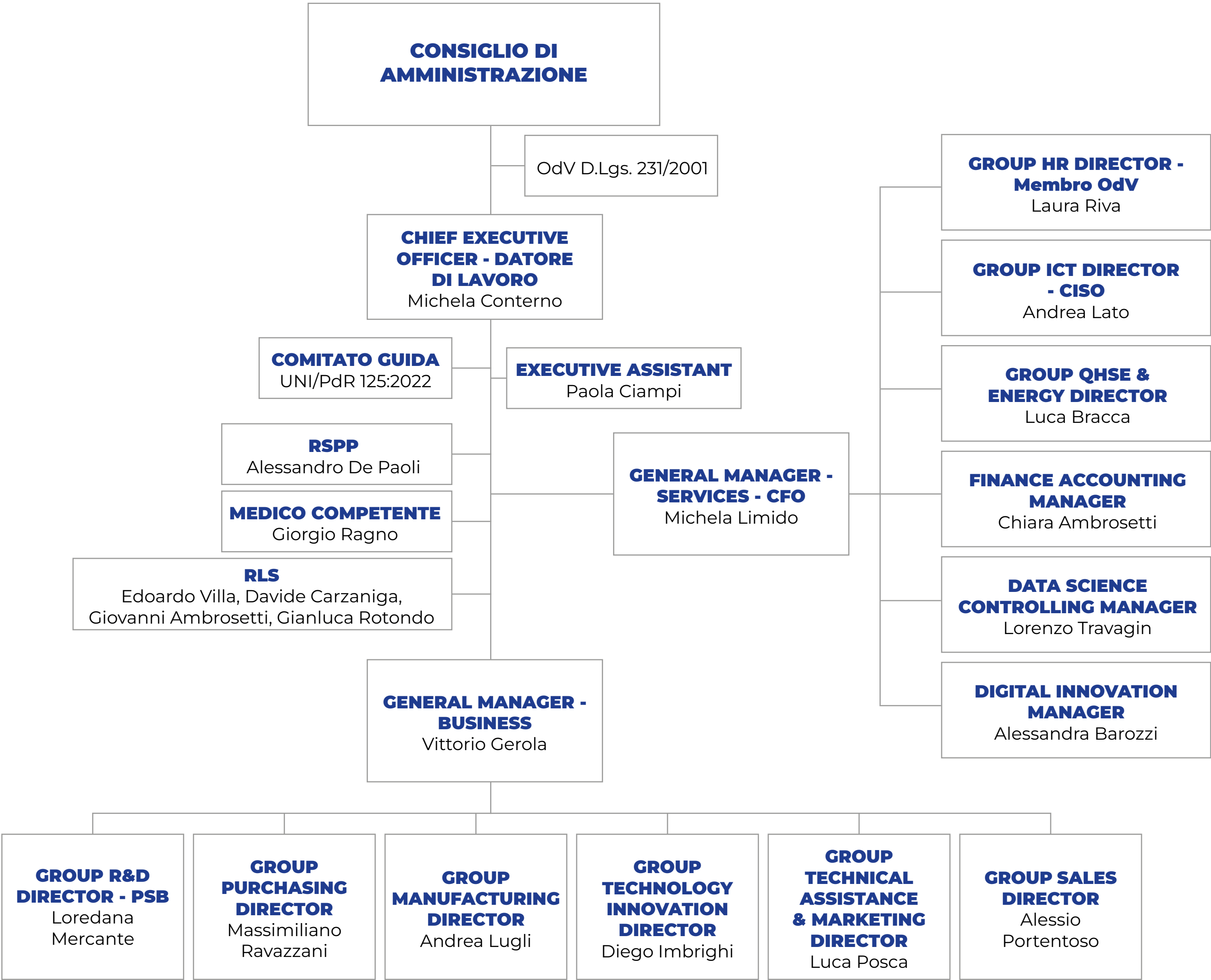
Infine, compete all'**Assemblea dei Soci** deliberare, in sede ordinaria o straordinaria, in merito alla nomina ed alla revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e sui relativi compensi e responsabilità e sull'approvazione del Bilancio e sulla relativa destinazione degli utili.

Per la selezione degli Amministratori, i Soci possono avvalersi del Comitato Nomine, se costituito, oppure di una società di head hunting. I Soci possono anche basarsi sulle indicazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione e dagli azionisti. In assenza di un processo formale di autovalutazione, i Soci possono infine invitare gli Amministratori a una discussione collegiale, tramite la quale formulare i propri indirizzi per il rinnovo dell'organo.



La struttura organizzativa di LATI

Il Consiglio di Amministrazione rappresenta il massimo organo di governo, mentre a livello operativo, l'Azienda è organizzata con una **struttura per funzioni direzionali**. Nel 2023 LATI ha avviato un importante progetto di **cambiamento organizzativo** attraverso l'istituzione di **due Direzioni Generali**, con lo scopo di supportare l'Amministratrice Delegata per ambito di competenza. Nelle due Direzioni Generali sono state accorpate le attività di Business e di Servizio. Il nuovo modello organizzativo è entrato in vigore a gennaio 2024.



2.2 La gestione degli impatti ESG

GRI 2-12 | GRI 2-13 | GRI 2-14 | GRI 2-16 | GRI 2-25

Il Consiglio di Amministrazione e i dirigenti dell'Azienda vengono coinvolti nell'approvazione e aggiornamento delle strategie, delle politiche e degli obiettivi di sostenibilità. Con lo stesso approccio, il Report di Sostenibilità viene presentato in apposita riunione al massimo organo di governo, il quale **approva la rispettiva analisi di materialità** ovvero il processo di determinazione e valutazione degli impatti attuali e potenziali dei temi materiali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi i diritti umani.

Essendo LATI diventata Società Benefit nel luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione, oltre ad aver nominato internamente il **Responsabile di Impatto**, valuta e approva la Relazione di Impatto attraverso la quale monitora gli obiettivi di beneficio comune.

Come previsto dalla disciplina delle Società Benefit e dallo Statuto dell'Azienda, infatti, il Consiglio di Amministrazione ha il compito di **perseguire il bilanciamento dell'interesse dei soci**, ovvero dello scopo di lucro, **con le finalità di beneficio comune e gli interessi degli stakeholder**.

Il Responsabile di Impatto supporta il Consiglio di Amministrazione nel perseguimento delle finalità di beneficio comune e nel relativo processo decisionale, coordinando e monitorando le attività di gestione e rendicontazione degli impatti. Inoltre, con il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, nel 2024 è stato istituito il **Comitato endo-consiliare Sostenibilità** con la responsabilità di supervisionare le attività e le strategie ESG⁵.

Il **Responsabile di Impatto**, come definito dalla L. 208/2015, ha il compito di:

Coinvolgere tutte le funzioni Aziendali nell'attuazione del piano di beneficio comune

Supportare gli amministratori fornendo **dati e informazioni** sul contesto socio-economico nel quale l'impresa opera

Promuovere la trasparenza dei risultati dell'impatto attraverso la pubblicazione della Relazione di Impatto sul sito ed eventuali altri appositi canali di comunicazione



5. Per maggiori informazioni in merito al Comitato endo-consiliare Sostenibilità consultare il [paragrafo 2.1 La struttura di governo](#).

2.3 La Politica per la Parità di Genere e la certificazione UNI/PdR 125:2022

GRI 2-23 | GRI 2-24 | GRI 2-25

Inclusione, equità e pari opportunità sono da sempre parte integrante della **cultura Aziendale di LATI**. In particolare negli ultimi anni l'Azienda ha avviato un percorso virtuoso di sensibilizzazione interna coinvolgendo le proprie persone in diverse iniziative e formalizzando le proprie prassi all'interno delle procedure e delle policy che guidano i processi HR.

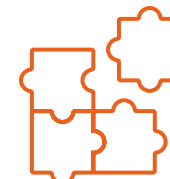
Risultato di questo percorso è l'ottenimento nel 2023 della **certificazione per la Parità di Genere** ai sensi della **prassi italiana PdR 125:2022**.

Definita dall'Alta Direzione in coordinamento con il Comitato Guida e approvata dal Consiglio di Amministrazione il 25 settembre 2023, la Politica per la Parità di Genere definisce i **principi, le finalità e le indicazioni guida per l'impegno dell'Azienda sui temi della parità di genere, empowerment femminile e valorizzazione delle diversità**.

Attraverso la Politica, LATI definisce i seguenti **ambiti di intervento** con l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro inclusivo, collaborativo, trasparente e aperto all'ascolto, assicurando la tutela, la salvaguardia, la dignità e l'incolumità delle persone:



Cultura e strategia di impresa



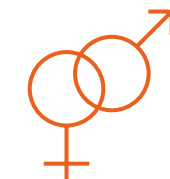
Governance



Processi in ambito HR



Opportunità di crescita ed inclusione delle donne in Azienda



Equità remunerativa per genere



Tutela della genitorialità e della conciliazione vita-lavoro

La politica per la Parità di Genere è disponibile [QUI](#)

Comitato guida per la parità di genere

Come previsto dalla **Prassi UNI PdR 125:2022** per la certificazione della Parità di Genere, LATI ha istituito il **Comitato Guida per la Parità di Genere**. Composto dalla Direttrice Risorse Umane, dall'Amministratrice Delegata per gli Affari Sociali Livia Conterno e da figure aziendali di diverse funzioni, il Comitato Guida ha il compito di **adottare e diffondere la Politica per la Parità di genere** e di **monitorare le iniziative e gli obiettivi** definiti all'interno del Piano strategico dedicato.

2.4 Codice Etico e Modello Organizzativo 231

GRI 2-15 | GRI 2-23 | GRI 2-24 | GRI 2-25 | GRI 2-26 | GRI 2-27 | GRI 2-30 | GRI 205-1 | GRI 205-3

A conferma dell'importanza della responsabilità sociale nella conduzione della propria attività Aziendale e dell'impegno al rispetto dei legittimi interessi dei propri stakeholder e della comunità, LATI ha definito con chiarezza all'interno del **Codice Etico** Aziendale i **principi etici** a cui si ispira e chiede il rispetto:



Trasparenza



Legalità



Onestà e imparzialità



Rispetto dell'ambiente e delle persone

Integrity Complylog: la piattaforma anonima per le segnalazioni

In aggiunta alla mail dedicata alle segnalazioni, nel 2023 LATI ha introdotto la **piattaforma Integrity Complylog** che permette ad **ogni persona interna o esterna all'Azienda di segnalare in totale anonimato e riservatezza in merito a qualsiasi deroga o violazione del Modello 231, Codice Etico e Politica per la Parità di Genere**.

La segnalazione, anche relativa a un sospetto, può essere effettuata in merito a:

- episodi di violenza fisica, verbale o digitale;
- molestie di genere, sessuale e atti di bullismo;
- discriminazioni e qualsiasi forma di non inclusività;
- violazione di norme, di regole o di procedure interne relative al rispetto e alla prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001;

- inosservanza documentata dei principi definiti nel Codice Etico della Società e nella Politica per la Parità di Genere.

La **Procedura Whistleblowing** garantisce il massimo livello di **riservatezza** e **imparzialità**. Infatti, **la segnalazione perviene unicamente ai membri esterni dell'Organismo di Vigilanza** che, in relazione alla tipologia e/o alla gravità, procede ad informare il Consiglio di Amministrazione e la Group Human Resource Director. Nel caso di violazione dei principi della Politica per la Parità di Genere, la Group Human Resource Director può coinvolgere il Comitato guida per la parità di Genere per la progettazione e implementazione ulteriori di azioni di sensibilizzazione di tutte le persone

Attraverso la piattaforma LATI garantisce il **rispetto del Decreto Legislativo 24/2023 attuativo della Direttiva Europea 2019/1937 in materia di Whistleblowing** e **promuove un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e privo di discriminazioni**.

Il **Codice Etico** rappresenta un pilastro della cultura aziendale di LATI, e la sua presa visione e osservanza sono richieste non solo a tutti i **collaboratori interni**, ma anche ai **fornitori e alle imprese che operano con l'Azienda**. LATI condivide i contenuti del Codice Etico con i propri fornitori attraverso il **Supplier Quality Manual** e ne promuove l'integrazione nei rapporti di fornitura. Nel 2025, il **43%** del totale fornitori ha preso visione del Codice Etico tramite **sottoscrizione formale del Quality Agreement**, lo strumento contrattuale che formalizza gli impegni reciproci su qualità, trasparenza e comportamento etico. Inoltre, LATI richiede la presa visione delle disposizioni del Codice Etico tramite le **Condizioni Generali di Acquisto**, applicate al **100%** dei fornitori con i quali sono stati effettuati acquisti nel corso dell'anno, garantendo così un allineamento completo e sistematico ai principi etici aziendali lungo tutta la catena di fornitura.

In coerenza con l'evoluzione aziendale, nel **2024 LATI ha aggiornato il proprio Codice Etico**. Oltre all'inclusione dei valori aziendali e degli obiettivi di beneficio comune della Società Benefit⁶, l'Azienda ha integrato formalmente:

- **il principio di ripudio dell'utilizzo dei propri prodotti in applicazioni che possano nuocere all'incolumità delle persone;**
- **l'impegno nel rispetto delle condizioni di lavoro responsabili e la tutela dei diritti umani;**
- **i recenti aggiornamenti introdotti nel D. Lgs. 231/01 in materia di responsabilità amministrativa e modalità di**

segnalazione di casi di violazione dei principi del Codice Etico.

Rispetto al tema dei diritti umani, LATI opera in accordo a quanto previsto dalle normative a tutela del lavoro vigenti in tutti i paesi in cui è presente e rispetta e sostiene l'osservanza dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale incorporando nelle strategie, politiche e procedure anche i **principi del Global Compact delle Nazioni Unite**. In particolare, nel Codice Etico LATI sancisce il proprio impegno a:

- **Vietare lavoro forzato, minorile, schiavitù o traffico di esseri umani**
- **Valorizzare diversità, inclusione e pari opportunità**
- **Lottare contro le molestie**
- **Rispettare le leggi vigenti in materia di orario di lavoro e retribuzione dignitosa**

In particolare, per quanto riguarda la retribuzione, per il perimetro italiano, LATI applica come livello minimo i **trattamenti economici stabiliti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Gomma-Plastica**, considerato in Italia un **benchmark di riferimento** per il tema del **salario adeguato** e della **retribuzione dignitosa**. I minimi tabellari previsti dal CCNL sono infatti oggetto di aggiornamento periodico tramite negoziazione nazionale tra le parti sindacali e le parti datoriali e risultano **allineati all'andamento dell'inflazione**. A tale impostazione si affianca l'attenzione di LATI al **benessere economico e sociale delle proprie persone**, perseguita anche

Ogni tua
scelta
incide
sull'etica.
Rispettare
persone,
ambiente
e norme
rende
LATI[®]
solida e
sostenibile.



**Leggi il
codice etico**



CURIAMO LA NOSTRA REPUTAZIONE

Se trascuri i rapporti con gli interlocutori interni e/o esterni danneggi l'immagine di LATI



PRESERVIAMO LA NOSTRA SICUREZZA

Se non rispetti le procedure metti in pericolo la sicurezza, l'ambiente e la qualità del prodotto



RISPETTIAMO LE NORME

Se infrangi le leggi incorri in sanzioni amministrative o penali che possono coinvolgere anche la Società



EVITIAMO I CONFLITTI DI INTERESSI

Se agisci in conflitto d'interesse per ottenere vantaggi personali arrechi un danno alla Società



PROTEGGIAMO I NOSTRI DATI

Se diffondi dati e/o utilizzi strumenti informatici aziendali in maniera impropria metti a rischio la Privacy



OPERIAMO IN MODO TRASPARENTE E TRACCIABILE

Se ometti o nascondi dati rilevanti comprometti la tracciabilità delle informazioni ed esponi te stesso e la Società a sanzioni anche di carattere penale



LATI TUTELA I DIRITTI UMANI

LATI si impegna a diffondere e consolidare una cultura basata sul rispetto, inclusione e valorizzazione di ogni persona



LATI RISPETTA LE REGOLE DI MERCATO

LATI tutela i propri clienti e rispetta ogni forma di concorrenza sleale

6. Per maggiori informazioni in merito al Comitato endo-consiliare Sostenibilità consultare il [paragrafo 1.2 La storia](#)

attraverso un pacchetto strutturato di **opportunità di welfare aziendale** per sostenere concretamente il miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle loro famiglie.

Nel perimetro italiano, il **100% dei lavoratori dipendenti di LATI è coperto dal CCNL Gomma-Plastica** e percepisce almeno una retribuzione conforme ai livelli previsti dal contratto collettivo⁷. Tale impostazione assicura che tutte le persone LATI beneficino di condizioni retributive adeguate, rispettose dei principi di equità, tutela e dignità del lavoro, in linea con le migliori pratiche nazionali e internazionali.

Nel 2025 LATI ha realizzato una **versione breve e visiva del Codice Etico**, con l'obiettivo di facilitarne la consultazione e renderne i contenuti più accessibili a tutte le persone dell'organizzazione. Il **“Codice Etico in pillole”** con il suo **Manifesto** sono condivisi attraverso i canali aziendali e disponibili sia in formato digitale sia in bacheche e supporti cartacei. Questa versione semplificata, la cui elaborazione è stata presidiata e verificata dall'Organismo di Vigilanza, **non sostituisce** il Codice Etico originale, che rimane l'unico testo completo e vincolante, ma funge da strumento di supporto anche nell'ambito delle **attività di informazione e formazione sui comportamenti che vanno tenuti in azienda**, contribuendo a rafforzare la cultura etica aziendale in modo chiaro e fruibile.

Al fine di assicurare il rispetto delle normative e delle regole che guidano l'attività Aziendale nel **2019**, LATI ha predisposto in maniera volontaria il proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** secondo quanto previsto dal **Decre-**

to Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, il quale ha introdotto nell'ordinamento italiano il regime di responsabilità amministrativa (riferibile sostanzialmente alla responsabilità penale) a carico degli enti.

Attraverso tale modello LATI ha istituito l'**Organismo di Vigilanza**, composto per la maggioranza da membri esterni autonomi e indipendenti, che ha il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e aggiornamento del Modello di comportamento e di promuoverne la conoscenza all'interno dell'Azienda e del massimo organo di governo.

Il Codice Etico e il Modello contengono, inoltre, **i principi e i valori** a cui LATI si ispira in **materia di anticorruzione**, con previsioni specifiche per garantire il rispetto delle norme vigenti.

Nel corso del 2025 l'Organismo di Vigilanza non ha rilevato segnalazioni in merito ad episodi di non conformità agli aspetti del Modello 231. Inoltre, nel corso dell'anno, sono state valutate 5 delle 11 attività Aziendali identificate all'interno del Modello 231 come “a rischio” e non sono stati riscontrati episodi di corruzione o di comportamenti anticoncorrenziali, azioni legali a riguardo, né sono state rilevate non conformità significative con norme in materia sociale ed economica. Il Codice Etico, il Modello di organizzazione e gestione 231 e la Procedura Whistleblowing possono essere scaricati dal [nostro sito](#).



7. Si specifica che i lavoratori dipendenti delle branch e delle società controllate in Extra Europa hanno stipulato accordi contrattuali direttamente con l'Azienda.

2.5 Politica QHSE e sistemi di gestione integrati

GRI 2-25 | GRI 2-24 | GRI 2-23

Dal 2020 LATI ha implementato un **Sistema Integrato di Gestione Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza** certificato e in conformità alle norme: ISO 9001:2015, IATF 16949:2016, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018. In linea con il percorso per l'ottenimento della certificazione ISO 50001:2018 raggiunta ad inizio 2025, nel 2024 LATI ha **re-visionato la Politica integrando i requisiti della norma ISO 50001 e il proprio impegno nella riduzione dei consumi energetici.**

Attraverso la **Politica per la Qualità, Ambiente Salute e Sicurezza ed Energia**, LATI si impegna nel miglioramento continuo della **propria capacità di integrare gli aspetti ESG (Environmental, Social, Governance) nelle proprie operazioni di business** implementando processi organizzativi e gestionali innovativi e coinvolgendo tutti i livelli Aziendali.

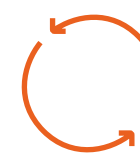
In conformità alle norme dei Sistemi di Gestione, LATI effettua la valutazione e l'aggiornamento dei **rischi di business integrati con gli aspetti sociali e ambientali** più rilevanti per il contesto in cui opera.

L'analisi dei rischi e delle opportunità, la gestione sostenibile del business e della propria catena del valore, la digitalizzazione e transizione verso l'Industria 4.0 permettono infatti all'Azienda di mitigare i suoi potenziali impatti negativi e ad ampliare quelli positivi.

Tra i **fattori ambientali**, all'interno dell'analisi dei rischi QHSE, LATI presta particolare attenzione:



Riduzione dell'impatto dei propri prodotti



Rafforzamento delle politiche di circolarità



Recupero degli scarti di produzione e dei rifiuti di processo



Aumento della produzione da fonti di energia rinnovabile e del relativo autoconsumo



Mitigazione degli impatti ambientali a cui possono essere soggetti gli stabilimenti produttivi



Dal punto di vista degli impatti sociali, l'Azienda considera al centro dell'analisi dei rischi gli aspetti salute e sicurezza delle proprie persone:

- **Valutazione** e miglioramento dei luoghi di lavoro anche in ottica 4.0

- **Riduzione dell'esposizione diretta da rischio chimico**

La particolare attenzione alla catena di fornitura relazionata ai bisogni dei clienti di LATI permette all'Azienda di continuare ad essere dinamica e flessibile e mitigare i rischi di discontinuità dell'attività di business e di conseguente insoddisfazione dei propri clienti.

Tutti i Sistemi di Gestione gestiscono gli impatti negativi in conformità a quanto previsto dalla specifica Procedura integrata dedicata ai reclami e alle non conformità. Per ciascuna area di impatto vengono infatti coinvolti nella progettazione, revisione, nel funzionamento e nel miglioramento delle procedure tutti gli stakeholder. Consultare [qui la Politica QHSE](#).

Industria 4.0 e sicurezza

L'elevata automatizzazione del nuovo macchinario per la pesatura degli additivi e coloranti, introdotto nel 2022 all'interno del reparto preparazione e mescolazione, ha permesso a LATI di **minimizzare il rischio chimico** a cui sono esposte le persone in quanto impedisce la dispersione delle polveri e limita gli sversamenti in ambiente.



2.6 Certificazioni

Di seguito sono riassunte le principali certificazioni ottenute da LATI:

QUALITÀ



UNI EN ISO 9001:2015

Norma internazionale per i Sistemi di Gestione per la Qualità che attesta la capacità di LATI di fornire prodotti conformi, che soddisfano le richieste del cliente e i requisiti applicabili. La norma mira ad accrescere la soddisfazione del cliente tramite l'applicazione efficace del sistema e il miglioramento continuo dello stesso.

IATF 16949:2016

Standard internazionale per il Sistema di Gestione per la Qualità nell'industria automobilistica. Lo standard si integra completamente con la norma UNI EN ISO 9001:2015.

AMBIENTE



UNI EN ISO 14001:2015

Principale standard internazionale di riferimento per i Sistemi di Gestione Ambientale per l'integrazione in Azienda delle pratiche di gestione ambientale, perseguendo la protezione dell'ambiente, la prevenzione dell'inquinamento, nonché la riduzione del consumo di energia e risorse naturali.

Operation Clean Sweep®

La certificazione OCS®, sviluppata dalla Plastics Industry Association e dall'American Chemistry Council, attesta l'adozione di misure rigorose orientate all'obiettivo "zero resin loss" e contribuisce alla protezione dell'ambiente, della qualità delle acque e della sicurezza dei lavoratori.

ENERGIA



UNI CEI EN ISO 50001:2018

Standard internazionale dedicato ai Sistemi di Gestione dell'Energia, creato dall'International Organization for Standardization (ISO) per supportare le organizzazioni a migliorare l'efficienza energetica, ridurre i costi energetici e diminuire le emissioni di gas serra attraverso un approccio sistematico.

SALUTE E SICUREZZA



UNI ISO 45001:2018

Standard internazionale per i sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro che stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori.

INCLUSIONE



UNI PdR 125:2022

Prassi di riferimento italiana che certifica il sistema di gestione interno a una organizzazione dedicato alle politiche che realizzino e promuovano la parità di genere.

Il portafoglio prodotti LATI vanta oltre 150 certificazioni di autoestinguenza secondo UL, un numero di omologazioni secondo la norma EN 45545 per il settore ferroviario, compound certificati VDE, materiali approvati per il contatto con alimenti NSF/ANSI 51 e materiali idonei al trasporto di acqua potabile, secondo gli standard NSF 61, ACS, WRAS, W270, KTW



Carte gialle UL

Certificazioni UL per la sicurezza elettrica e resistenza al fuoco



Sistemi di isolamento UL

Certificazione UL1446 per i sistemi di isolamento (EIS)



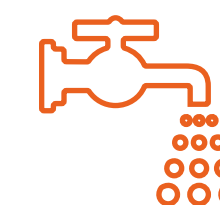
Certificazione VDE

Certificazione VDE per la sicurezza elettrica e la compatibilità elettromagnetica



Contatto con alimenti

Una vasta gamma di materiali plastici idonei al contatto con alimenti



Trasporto acqua potabile

Sicurezza per l'acqua destinata al consumo grazie alle principali certificazioni internazionali



Settore ferroviario

Materiali termoplastici certificati per il settore ferroviario

LATI prosegue con le certificazioni UL di materiali autoestinguenti

L'obiettivo di LATI è di fornire materiali e dati per aiutare i clienti nella **progettazione di manufatti safe and sustainable by design**.

In linea con i propri impegni, nel corso del 2025 sono stati avviati nuovi importanti sviluppi per **certificare come resistenti alla fiamma compound rinforzati ottenuti da matrici polimeriche provenienti da riciclo chimico o meccanico**. Oggetto delle validazioni in corso sono il LATAMID 66 MR H2 G/25-V0HF1, il LATAMID 62 MR H2 G/30-V0HF1 e i LATAMID 62 MR H2 G/20 e

G/30-V2HF, per i quali verrà validato il contenuto di polimero da riciclo meccanico post-industriale andando a valutare anche la resistenza dei prodotti in temperatura mediante relative temperature index.

Interessanti nuove iniziative anche per le nuove proposte ad alto GWIT, pensate per il mondo appliance: fra queste il LATAMID 66 H2 G/25-GWHF1.

Infine si segnala la messa a punto di un compound autoestinguente su base PA9T per alte temperature, il LARAMID T G/30-V0HF1, e i primi passi nel mondo dell'e-mobility con il superamento dei test torch&grit per diversi **gradi LATI pensati per realizzare le coperture dei pacchi batteria**.

2.7 Adesioni e associazioni

GRI 2-28

Come previsto dal GRI di riferimento, si riportano solo le associazioni e le organizzazioni di advocacy nazionali o internazionali a cui LATI partecipa:



Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia è il cluster tecnologico regionale riconosciuto da Regione Lombardia che promuove la collaborazione tra imprese, università, centri di ricerca e associazioni, tra cui Confindustria Varese, per lo sviluppo del manifatturiero avanzato



AiFOS (Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro) è un'associazione nazionale senza fini di lucro impegnata nella diffusione della cultura della salute e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. L'associazione valorizza il ruolo della formazione come strumento fondamentale per la prevenzione e la tutela dei lavoratori.



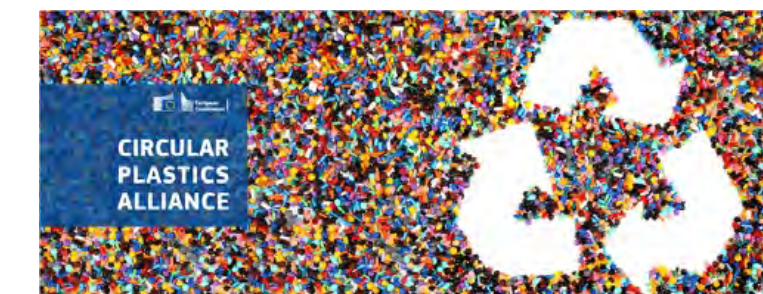
Comitato Elettrotecnico Italiano è il punto di riferimento italiano per la normazione tecnica nei settori elettrotecnico, elettronico e delle telecomunicazioni. Fondato nel 1909, promuove sicurezza, innovazione e sostenibilità attraverso norme tecniche e formazione



AIDAF si propone come il punto di riferimento in Italia per le aziende familiari; oggi raggruppa oltre 275 imprese, che rappresentano approssimativamente il 17% del PIL italiano.



Aice è l'associazione imprenditoriale senza scopo di lucro che, da oltre 75 anni, rappresenta le aziende italiane attive nel commercio internazionale. Offre assistenza completa su tutte le problematiche del settore e mantiene rapporti istituzionali con le autorità nazionali e internazionali



CPA è una iniziativa volontaria lanciata da oltre 100 realtà europee, tra PMI, grandi società, istituti di ricerca ed autorità amministrative, con l'obiettivo di rendere possibile ogni anno l'utilizzo di fino a 10 milioni di tonnellate di plastica riciclata per produrre nuovi beni in Europa.



Confindustria Varese è un'associazione di imprese indipendente, apartitica e senza fini di lucro, appartenente al Sistema Confindustria e alla quale sono associate 1.062 imprese per 65.883 addetti. LATI è inoltre parte del gruppo confindustriale Gomma Plastica.



Lanciato da Borsa Italiana nel 2012 e oggi parte del Gruppo Euronext, è l'ecosistema che aiuta le piccole e medie imprese a crescere e ad accedere ai mercati dei capitali privati e pubblici.



EuMBC dal 2021 è un gruppo settoriale di EuPC (European Plastics Converters) particolarmente attivo in tutti i campi di interesse per l'industria delle materie plastiche come REACH, contatto con alimenti, regolamentazione, e nuove tecnologie.



Federazione Gomma Plastica è l'associazione di Confindustria che rappresenta le imprese italiane della gomma, delle materie plastiche e dei cavi elettrici, attraverso Assogomma e Unionplast. Promuove lo sviluppo economico, tecnico e ambientale del settore, con un forte impegno su sostenibilità, riciclo e innovazione, rappresentando quasi 500 aziende e oltre 51.000 lavoratori.



Fondazione Libellula ha l'obiettivo di agire sul piano culturale per prevenire la violenza di genere e promuovere l'inclusione sul luogo di lavoro, attraverso il suo Network di aziende e i progetti formativi; tra la comunità, attraverso i suoi progetti di cura.



Il Forum della Meritocrazia è un'associazione senza scopo di lucro nata in Italia per promuovere la cultura del merito come leva per una società più equa e inclusiva, attraverso progetti, eventi e collaborazioni con istituzioni nazionali e internazionali.



Operation Clean Sweep® (OCS) è un programma europeo per la gestione responsabile di prodotto che si pone l'obiettivo di garantire che resina, pellet, scaglie e polveri che attraversano gli impianti di produzione di plastica non finiscano nell'ambiente



Giunca è la prima rete di welfare Aziendale in Italia nata nel 2012 per collaborare attraverso azioni congiunte al miglioramento del benessere dei propri collaboratori



UN Global Compact Network Italia è la Fondazione e network locale dell'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) che promuove i 10 Principi del Global Compact e l'Agenda 2030 tra le imprese italiane. Con oltre 700 partecipanti, supporta le aziende nell'integrare pratiche sostenibili in ambito ambientale, diritti umani, lavoro e anticorruzione.



Il Consorzio Proplast è un centro tecnologico leader nella realizzazione e promozione di soluzioni innovative per il settore delle materie plastiche. Fondato nel 1998 ad Alessandria, offre servizi di ricerca, sviluppo, formazione e consulenza per aziende del settore.



L'Associazione Italiana Tecnici Materie Plastiche (TMP) è un'organizzazione fondata nel 1979 che informa e aggiorna i tecnici del settore delle materie plastiche sui materiali, il loro impiego e le nuove tecnologie. Promuove la crescita professionale dei soci attraverso seminari, convegni e altre iniziative.



Women in Plastics Italy, nata nel 2024, è l'Associazione che riunisce professioniste, aziende e sostenitori che lavorano nell'industria delle materie plastiche. L'obiettivo della community è quello di valorizzare il talento femminile e promuovere una cultura inclusiva e sostenibile all'interno del settore.



3. Il modello di business



3.1 Descrizione del contesto esterno

GRI 2-6

LATI è leader europea nella produzione di compound termoplastici tecnici per stampaggio a iniezione.

La relazione fra LATI e i suoi clienti è forte sul **mercato italiano ed europeo** grazie alla **capillare azione di supporto tecnico e logistico**. LATI punta a **crescita e sviluppo in contesti internazionali** dove sta investendo in nuove partnership: Cina, India e USA.

Punto di forza di LATI sono la **qualità di prodotto e servizio**. Inoltre, la capacità di creare valore dell'Azienda è da ricercare nell'**innovazione di prodotto**, nell'**attenzione rivolta alle evoluzioni del mercato** e nella creazione di **relazioni solide** con nuovi clienti e nella fidelizzazione dei **clienti esistenti**.

Il prodotto e il processo si aggiornano e innovano mediante le **competenze tecniche di R&D, industrializzazione e supporto allo sviluppo delle applicazioni dell'end-user**. Il monitoraggio del mercato avviene grazie alla **capacità di intelligence di marketing e forza vendite**.

L'incertezza geopolitica, l'elevato prezzo dell'energia, le politiche del lavoro e le difficoltà di approvvigionamento sono fattori che riducono la competitività dell'industria italiana. Incertezza, sfiducia e inflazione si riflettono nel calo della domanda soprattutto di beni durevoli che sono i mercati primari di riferimento.

Persone e territorio al centro

La creazione di un **rapporto Azienda-dipendente-territorio** volto alla tutela degli interessi e del benessere di tutte le parti in gioco porta all'istituzione di un miglior approccio al lavoro e alla presenza dell'industria. L'introduzione dello **smart-working 5/5**, della **massima flessibilità** operativa e di solide opzioni di **welfare Aziendale** sono per LATI un fattore di successo. La **buona salute finanziaria dell'Azienda** si traduce in una maggiore fidelizzazione delle proprie persone, ulteriormente avvalorata dagli importanti investimenti l'Azienda sta facendo sul territorio per favorire l'occupazione locale di qualità.



3.2 L'offerta dell'Azienda

3.2.1 I compound LATI

GRI 2-6 | 417-1 | 417-2 | 417-3 | 416-1 | 416-2

LATI produce compound termoplastici, ottenuti miscelando basi polimeriche con diverse tipologie di **additivi funzionali, cariche, agenti di rinforzo, pigmenti**, che, una volta incorporati, conferiscono al materiale caratteristiche prestazionali molto diverse rispetto a quelle del polimero originario. Questi materiali, in forma di granuli, costituiscono una materia prima per la realizzazione di innumerevoli oggetti, componenti, pezzi di strutture altamente complesse ed esigenti. Il portafoglio di LATI comprende un'ampia varietà di materiali che possono rispondere ad esigenze e funzionalità diverse e tecnologicamente avanzate, permettendone l'impiego per **applicazioni ingegneristiche eterogenee**.

LATI è leader nella produzione di **materiali autoestinguenti** per i settori **elettrico ed elettrodomestico**, nel mercato europeo. Insieme al continuo presidio del proprio "core business" e facendo leva sulle proprie competenze distintive, LATI si impegna da anni nell'**ampliamento del proprio portafoglio con prodotti a sempre più alto valore aggiunto**. I compound speciali, che siano essi auto-lubrificanti, termicamente o elettricamente conduttivi, detectabili e per stam-

pa 3D, hanno la peculiarità di inserirsi in **nicchie di mercato sempre più diversificate**: dal automotive al design, dall'alimentare al settore dei macchinari, dalle macchine per il caffè, al medicale.

Materiali LATI per l'hairstyling professionale

La collaborazione tra LATI e **Conair (BabylissPRO)** dimostra come i materiali plastici avanzati possano migliorare prestazioni e affidabilità degli elettrodomestici professionali per l'hairstyling. Nei nuovi strumenti di styling, come la piastra **BabylissPRO Stilista** e il phon **BabylissPRO Falco**, i compound ad alte prestazioni LATI garantiscono **resistenza termica, stabilità dimensionale e sicurezza anche oltre i 200 °C**. Queste proprietà permettono di mantenere precisione, comfort d'uso e durata nel tempo, contribuendo allo sviluppo di strumenti più efficienti e silenziosi per i professionisti del settore.

Per approfondire:

- [Hairstyling e alte temperature: la tecnologia dei materiali nella piastra BabylissPRO](#)
- [Alta temperatura, zero rumore: il nuovo standard del phon professionale](#)



Per garantire la qualità dei propri prodotti, l'Azienda prevede un **sistema di etichettatura** che permette di verificare l'approvvigionamento dei componenti dei prodotti, il contenuto degli stessi e specificamente l'eventuale presenza di sostanze con potenziali impatti negativi di carattere ambientale o sociale, modalità di smaltimento dei prodotti e i relativi impatti ambientali o sociali.

L'attenzione di LATI a questi temi ha permesso all'Azienda di riuscire ad operare sempre nel rispetto delle normative e delle procedure interne. Si segnala che nel 2025 non sono stati registrati episodi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari né in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi né in materia di comunicazioni di marketing.

Inoltre, LATI valuta gli impatti sulla salute e sicurezza sul 100% delle categorie di prodotto e nel 2025 non sono state registrate non conformità a regolamenti e/o codici volontari in materia di impatti su salute e sicurezza dei propri prodotti.

L'Azienda garantisce l'applicazione del Regolamento REACH (CE n. 1907/2006) e della Direttiva RoHS (2011/65/UE), operando in conformità ai relativi requisiti normativi. L'azienda collabora attivamente con clienti e fornitori e segnala nelle Schede di Sicurezza l'eventuale presenza di sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) nei propri prodotti, assicurando così trasparenza e continuità informativa lungo l'intera catena di fornitura.

Materiali MDT rilevabili: prevenire la contaminazione nei processi industriali

Per supportare le aziende nella prevenzione delle contaminazioni accidentali, LATI ha sviluppato la gamma **MDT – Magnetically Detectable Thermoplastics**, materiali plastici progettati per essere rilevati da **metal detector a campo magnetico e sistemi a raggi X** anche quando presenti in piccoli frammenti. Questi compound permettono di mantenere le prestazioni meccaniche e termiche tipiche dei tecnopolimeri, introducendo al tempo stesso una funzione di sicurezza fondamentale per settori regolamentati come quello **alimentare e farmaceutico**.

Un primo esempio riguarda le applicazioni nei sistemi di **trasporto alimentare**. Alcuni produttori di componenti per linee di movimentazione, come **Forbo e Ganal**, hanno utilizzato materiali MDT LATI per la realizzazione di elementi plastici impiegati nei **nastri trasportatori modulari**. In questo modo, eventuali frammenti derivanti dall'usura dei componenti possono essere individuati rapidamen-

te dai sistemi di rilevazione presenti lungo le linee di produzione, contribuendo a ridurre il rischio di contaminazione degli alimenti.

I compound MDT sono stati adottati anche da **CEJN**, azienda svedese specializzata in soluzioni pneumatiche, per la realizzazione della pistola soffiante **208 Detect** destinata ad ambienti industriali sensibili. Il materiale selezionato garantisce affidabilità, resistenza e la possibilità di identificare rapidamente eventuali frammenti plastici all'interno dei processi produttivi.

Questi casi dimostrano come l'innovazione nei materiali possa contribuire concretamente a **rafforzare i sistemi di controllo qualità e sicurezza nelle filiere industriali**, offrendo ai produttori una soluzione tecnica capace di coniugare prestazioni e prevenzione dei rischi.

Per approfondire i casi di studio:

- [Caso Forbo](#)
- [Caso CEJN](#)
- [Caso Ganal](#)



Ingegneristici

Caricati e rinforzati, la soluzione più semplice per le applicazioni più varie



Strutturali

Alto contenuto di fibre di vetro e di carbonio per sostituire il metallo: robustezza e resistenza



Autoestinguenti

Resistenti alla fiamma certificati per molteplici settori applicativi



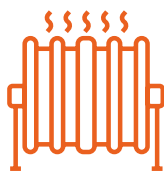
Autolubrificanti

Formule adatte a ridurre attrito e usura senza lubrificazione esterna



Elettricamente conduttivi

Antistatici, dissipativi, schermanti alle radiazioni elettromagnetiche



Termicamente conduttivi

Efficaci ed efficienti nel trasporto di calore senza ricorrere al metallo



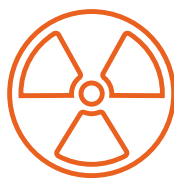
Alte temperature

Compound per impieghi in sicurezza anche oltre i 150°



Rilevabili magneticamente

Materiali detectabili stampabili a iniezione, ideali per l'industria alimentare



Radiopachi

Opachi e schermanti ai raggi X, senza piombo



Densità controllata

Superleggeri senza espandenti o con peso specifico elevato



Stampa 3D

Progettati per la produzione di filati speciali



Green ecosostenibili

Sostenibili, rinnovabili, a basso impatto ambientale

La nostra gamma di prodotti, dal PP al PEEK

HIGH PERFORMANCE

PPS
PPA
PEEK
PES
PSU
PPSU

ENGINEERING

PA12
PBT
POM
PA6
PA66
PC
PPOm
PETG

COMMODITIES

PPC
PPh
LLDPE
PLA
TPU
ABS

Semi cristallini

Amorfi

POLIMERI TERMOPLASTICI

3.2.2 Servizi e assistenza tecnica

GRI 2-6

LATI affianca i propri Clienti sin dalle prime fasi di **progettazione**, nella scelta del materiale più idoneo o nella creazione di un nuovo prodotto, offrendo assistenza in tutte le fasi di impiego del prodotto stesso nel bene di destinazione finale. L'Azienda realizza **prodotti su misura** in risposta a specifiche esigenze del cliente.

LATI offre inoltre ai propri Clienti l'opportunità di verificare la validità dei progetti mediante l'ausilio di **simulazioni al calcolatore FEM** attraverso le quali è possibile non solo ottimizzare le prestazioni termiche e meccaniche dei manufatti, intervenendo direttamente sulla formulazione dei compound tecnici utilizzati per la sua produzione, ma anche di correggere lo stampo prima che venga costruito o di risolvere problemi di stampaggio e deformazione.

Grazie al know how delle proprie persone LATI supporta i propri clienti anche nelle **fasi di "impiego" del prodotto** fornendo, quando necessario, assistenza allo stampaggio per risolvere problemi, ottimizzare produttività e qualità o

avviare i processi produttivi e interpretare correttamente le peculiarità dei compound più sofisticati.

L'Azienda offre supporto nella **gestione delle questioni regolatorie** anche seguendo direttamente i clienti nell'iter certificativo dei materiali presso laboratori ed enti accreditati a livello mondiale. LATI rilascia certificazioni interne di conformità alle leggi previste da tutti i mercati.

LATI tutela i propri Clienti in tutte le fasi del rapporto. L'Azienda svolge un'attenta **valutazione della sicurezza dei suoi prodotti**, a cui è sottoposto il 100% dei prodotti presenti nel portfolio Aziendale. Allo stesso tempo, LATI si impegna a garantire la **tutela della privacy dei propri Clienti**, per cui prevede un'informativa specifica in conformità con la normativa vigente.

LATI conduce da molti anni valutazioni ambientali dei propri materiali attraverso **metodologie accreditate di Life Cycle Assessment (LCA)**. L'Azienda applica un approccio **cradle to gate**, analizzando l'intero ciclo di vita del prodotto dalla

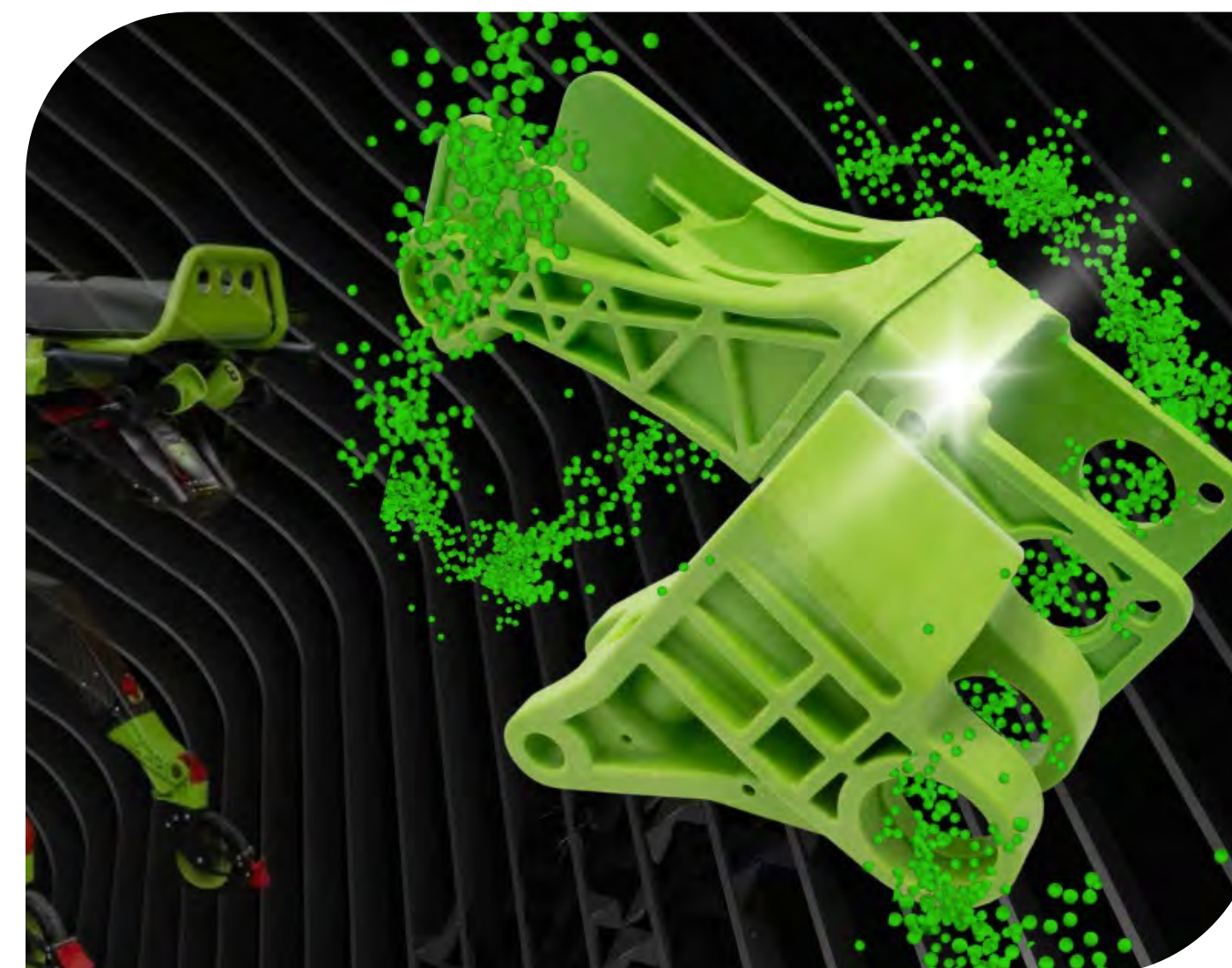
selezione delle materie prime fino alla produzione del compound, al fine di identificare le principali leve di riduzione dell'impatto. Gli studi attualmente in corso confrontano le formulazioni basate su **materie prime vergini** con versioni "sostenibili" che impiegano **materie prime riciclate post-industriali e/o polimeri biobased**, quantificando in modo trasparente i benefici ambientali delle alternative a minor impatto. LATI esegue inoltre valutazioni periodiche del **Global Warming Potential (GWP)** dei propri compound, a supporto dell'obiettivo aziendale di sviluppare materiali a **ridotte emissioni di CO₂** e migliorare continuamente la performance ambientale offerta ai clienti.

Non da ultimo, attraverso specifici **percorsi di training**, organizzati da personale qualificato, vengono offerte ai dipendenti e Clienti interessati conoscenze utili riguardo alle **caratteristiche di compound termoplastici** per sensibilizzare i propri stakeholder al tema della **plastica, più sostenibile, più durevole, più sicura**.

Il nuovo sito LATI: un'esperienza digitale più semplice e intuitiva

Nel 2025 LATI ha lanciato il **nuovo sito web aziendale**, completamente riprogettato per offrire un'esperienza di navigazione più semplice, veloce e intuitiva. Il sito è stato sviluppato come un vero **strumento di lavoro** per clienti, partner e progettisti, con contenuti più chiari, percorsi di navigazione lineari e un motore di ricerca migliorato per individuare rapidamente materiali e informazioni tecniche. Sono stati inoltre introdotti **filtri per news ed eventi**, accesso diretto al database materiali e una maggiore disponibilità di contenuti tecnici, webinar e approfondimenti. Il nuovo sito riflette l'evoluzione di LATI e la sua crescente presenza internazionale.

Per approfondimenti leggere l'articolo a [questa pagina](#).



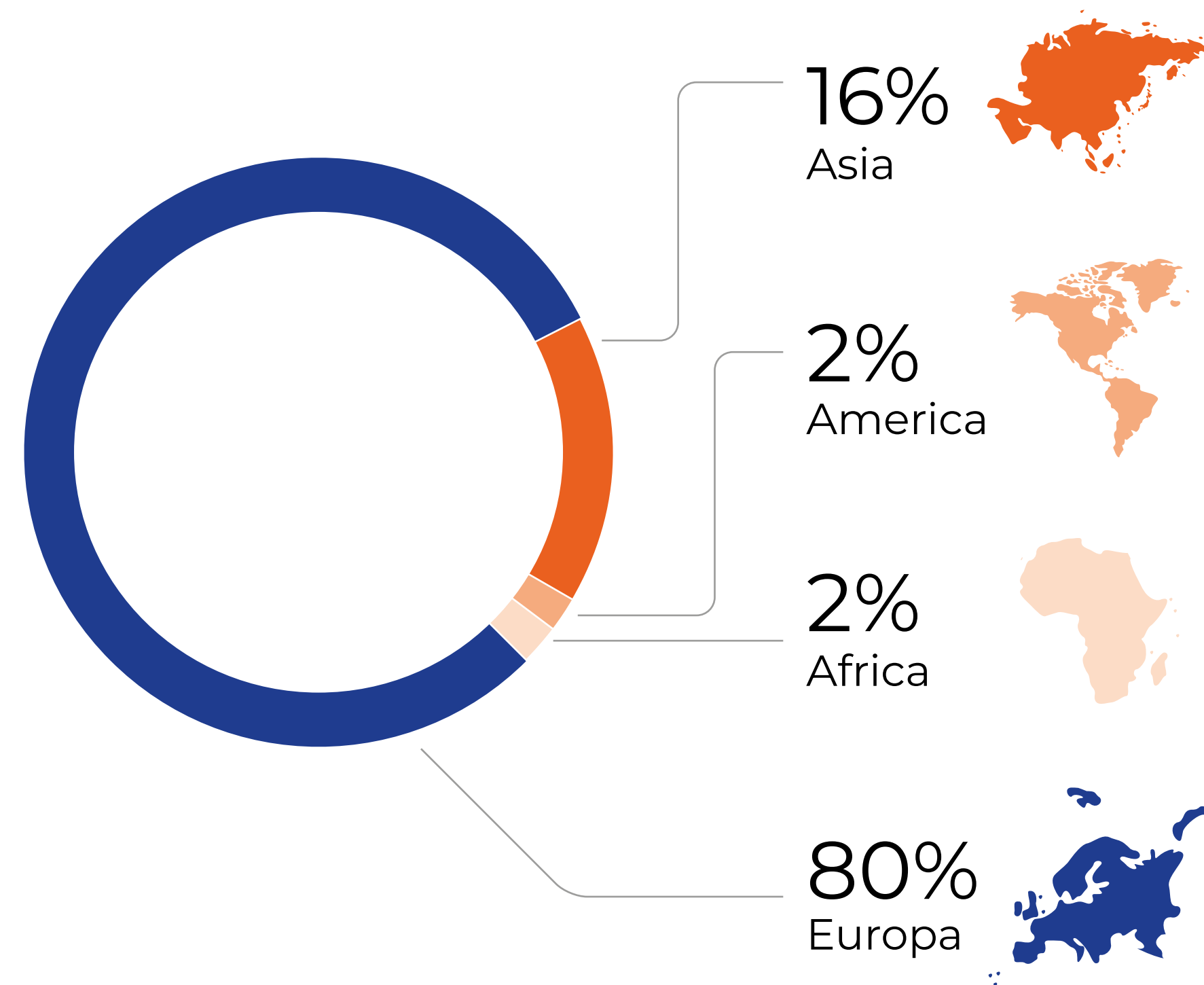
Compound rinforzati con fibra di vetro per applicazioni strutturali

I **compound termoplastici rinforzati con fibra di vetro** sviluppati da LATI offrono elevate prestazioni meccaniche, stabilità dimensionale e resistenza termica, rendendoli ideali per applicazioni strutturali in diversi settori industriali. Questi materiali consentono, ad esempio, di **sostituire leghe metalliche tradizionali**, come l'ottone senza piombo, con soluzioni più leggere e resistenti alla corrosione. Allo stesso tempo trovano impiego in componenti tecnici soggetti a sollecitazioni meccaniche, come parti di **aspiratori industriali GISOWATT** o strutture complesse come il **portabarella robotizzato SPARK**, contribuendo a migliorare robustezza, affidabilità e durata nel tempo delle applicazioni.

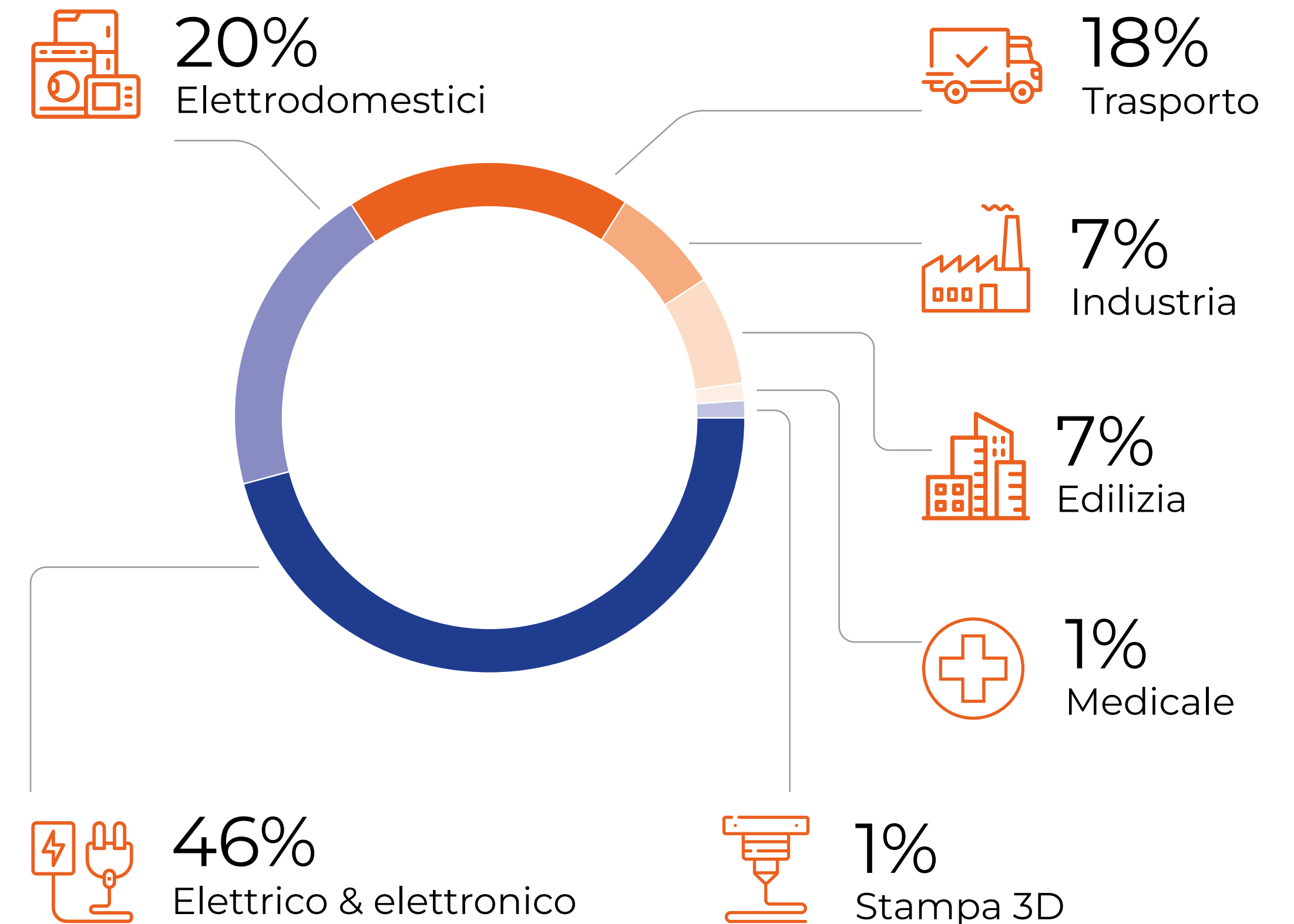
Per approfondire:

- [Ottone senza piombo e compound strutturali](#)
- [Caso studio Gisowatt](#)
- [Caso studio Stem EMS](#)

I mercati serviti



I settori industriali serviti



3.2.3 La catena di fornitura

GRI 2-6 | GRI 204-1 | GRI 308-1 | GRI 414-1

LATI opera con **catena di fornitura globale**, ove possibile preferendo i fornitori locali. In questo modo LATI si impegna a **ridurre la distanza della propria catena del valore per prevenire potenziali impatti ambientali e sociali** e a contribuire alla creazione di indotto a livello locale, **generando valore sul territorio** in cui è presente.

Le sfide di reperimento delle **materie prime** e i requisiti tecnici necessari delle materie pongono vincoli stringenti alla capacità di scelta dei fornitori e alla possibilità di acquistare i materiali a livello locale. Per questo motivo, la **percentuale del numero di fornitori locali di materie prime è pari al 59% sul numero totale degli stessi, con un valore economico pari al 46%.**

Diverso è invece il contesto dei **fornitori di beni e servizi**. L'approccio di LATI ha permesso di consolidare nel tempo moltissimi rapporti con fornitori di beni e servizi attivi sul **territorio italiano**, che costituiscono l'89% dei fornitori di questa categoria di acquisti, rappresentando in totale il 96% del valore di tutti i beni e servizi acquistati da LATI.



758 fornitori



98 ml/€



89% destinato ad acquisti di materie prime

GRI 2-6 - Attività, catena del valore e altri rapporti di business

Area geografica	Unità di misura	2023	2024	2025
Italia	n	594	561	603
Europa	n	115	102	109
Extra Europa	n	44	45	46
Totale fornitori	n	753	708	758
	% materie prime	25%	27%	27%
	% beni e servizi indiretti	75%	73%	73%

LATI seleziona i propri fornitori secondo **criteri di imparzialità e correttezza** e modalità trasparenti dichiarate nella procedura per il controllo dei processi, prodotti e servizi forniti dall'esterno, evitando situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziali. Come previsto dalla Procedura organizzativa per il controllo dei processi, prodotti e servizi forniti dall'esterno, l'Azienda **qualifica il 100% dei fornitori con i quali avvia per la prima volta un rapporto di acquisto**. Si segnala che nel 2025 i nuovi fornitori di materie prime valutati attraverso il **Preliminary vendor evaluation form** sono stati 13.

Oltre agli aspetti legati alla qualità del prodotto e del servizio, LATI utilizza anche **criteri di sostenibilità** per valutare annualmente il **100% dei propri fornitori attivi** di materia prima. Questi requisiti si basano sugli aspetti derivanti dalla conformità ai Sistemi di Gestione Qualità **UNI EN ISO 9001:2015** e **IATF 16949:2016**, Ambiente **UNI EN ISO 14001:2015**, Salute e Sicurezza **ISO 45001:2018**. Nel **2025** i risultati della valutazione dei **fornitori di materia prima** hanno evidenziato che il:

- **55%** possiede **Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015**;
- **28%** ha **Sistema di Gestione Salute e Sicurezza ISO 45001:2018**.

Nel 2025 LATI ha integrato nella **valutazione dei fornitori attivi gli aspetti di parità di genere, diversity & inclusion e diritti umani**, inviando ai fornitori attivi uno specifico assessment per raccogliere informazioni strutturate su questi

temi con l'obiettivo di fare una prima mappatura della filiera sul tema. L'iniziativa si inserisce nel percorso aziendale già avviato con la certificazione **UNI/PdR 125:2022**, l'aggiornamento del **Codice Etico** e l'adesione al **Manifesto per la Parità di Genere nella filiera italiana**, con l'obiettivo di promuovere una filiera sempre più responsabile e allineata ai valori di equità e rispetto delle persone. A supporto di questo impegno, LATI ha inoltre intensificato la **disseminazione del percorso e la condivisione delle proprie Politiche** in materia di parità di genere, inclusione e diritti umani all'interno della filiera, favorendo una crescente consapevolezza e un allineamento progressivo dei fornitori ai principi aziendali. Il questionario ha registrato un tasso di risposta del 46%. Tra i fornitori valutati, l'85% dei rispondenti ha dichiarato di adottare un codice etico o un codice di condotta che include riferimenti ai diritti umani, mentre l'ulteriore 15% ha pianificato di ottenerne uno. Inoltre, un fornitore risulta già essere in possesso della certificazione UNI/PdR 125:2022 Parità di Genere, evidenziando un buon livello di maturità su questi temi all'interno della filiera.

LATI condivide con tutti i propri partner il Supplier Quality Manual con l'obiettivo di coordinare la collaborazione con i suoi fornitori nell'ottica di creare e mantenere **relazioni di lungo termine**, di continuo allineamento delle aspettative e di trasparenza. In questo modo, LATI ha saputo creare col tempo **rapporti duraturi con i propri fornitori**. In particolare, con quelli strategici, la partnership generata è di circa 20 anni.

LATI, su richiesta delle Direzioni aziendali o secondo una pianificazione definita, può effettuare **audit esterni integrati** che comprendono gli ambiti Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente in linea con quanto definito dagli standard internazionali ISO. Questi audit hanno l'obiettivo di valutare se il Sistema di Gestione soddisfa i requisiti attesi, di verificare l'efficacia delle azioni intraprese a seguito delle Azioni Correttive, di controllare la conformità di prodotti, processi e servizi e, più in generale, di accertare il rispetto dei requisiti minimi definiti da LATI, anche in ottica ESG. Nel 2025 LATI ha effettuato audit presso 4 fornitori.

Manifesto per la Parità di Genere nella filiera italiana

Nel 2024 LATI ha aderito al **Manifesto per la Parità di Genere nella filiera italiana promosso da Winning Women Institute**, organizzazione che promuove la parità di genere e aiuta le aziende a creare ambienti di lavoro più equi ed inclusivi. In qualità di azienda **certificata per la Parità di Genere** secondo lo standard UNI PdR 125:2022, LATI, insieme alle aziende firmatarie, si impegna a promuovere il cambiamento anche al di fuori della propria organizzazione, incoraggiando il tessuto sociale ed economico ad adottare iniziative sostenibili e inclusive. Il Manifesto infatti promuove l'equità di genere e l'inclusione all'interno delle aziende anche attraverso il coinvolgimento della filiera di fornitori.

Consultazione [QUI](#)

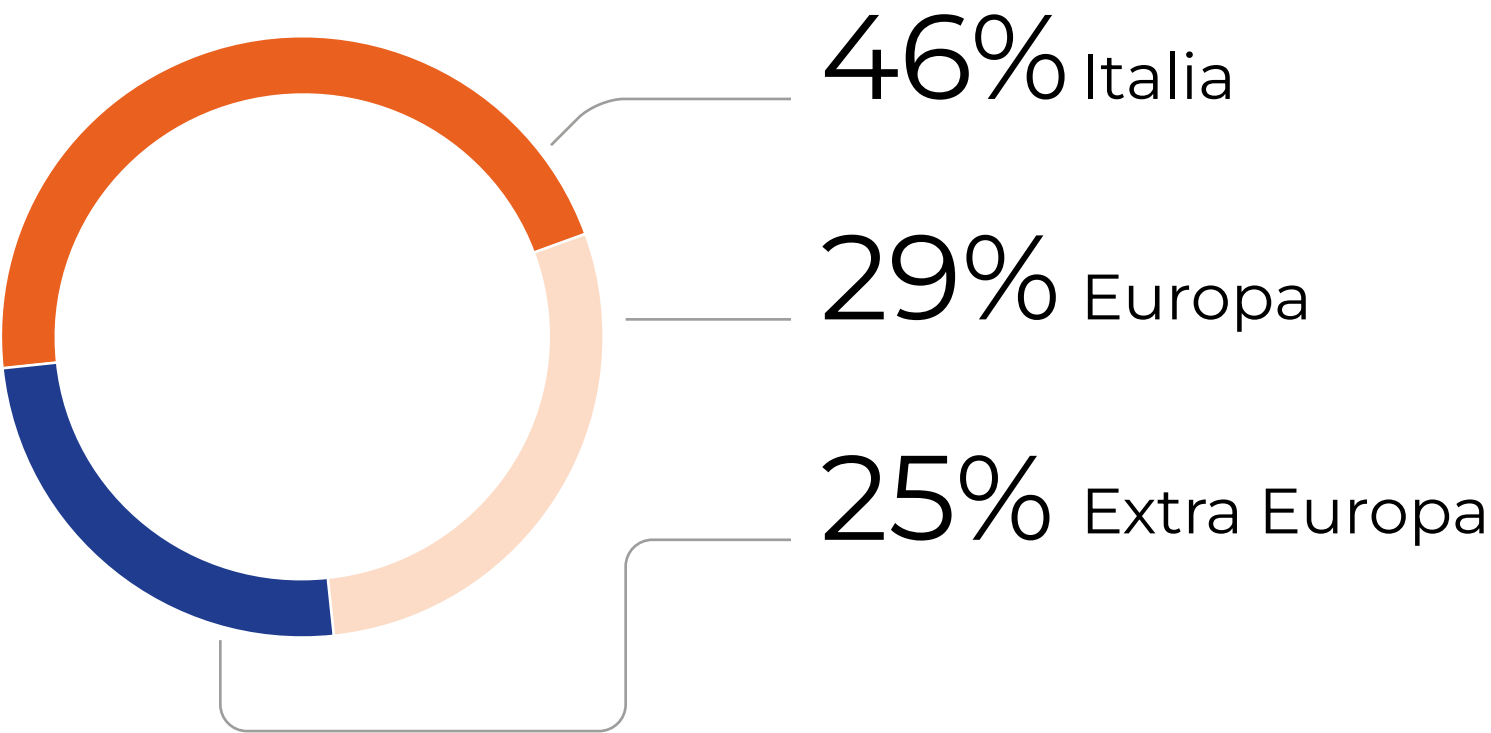
Di seguito la tabella di dettaglio della proporzione di spesa ai fornitori di materie prime e di beni e servizi indiretti in base all'area geografica di riferimento⁸

GRI 204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali

Area geografica	Unità di misura	2023	2024	2025
Italia	€	46.367.290	50.223.994	49.706.325
Europa	€	27.536.935	28.536.222	26.752.198
Extra Europa	€	21.302.697	21.605.981	22.281.237
Totale fornitori	€	95.206.922	100.366.196	98.739.760
	% materie prime	89%	90%	89%
	% beni e servizi indiretti	11%	10%	11%

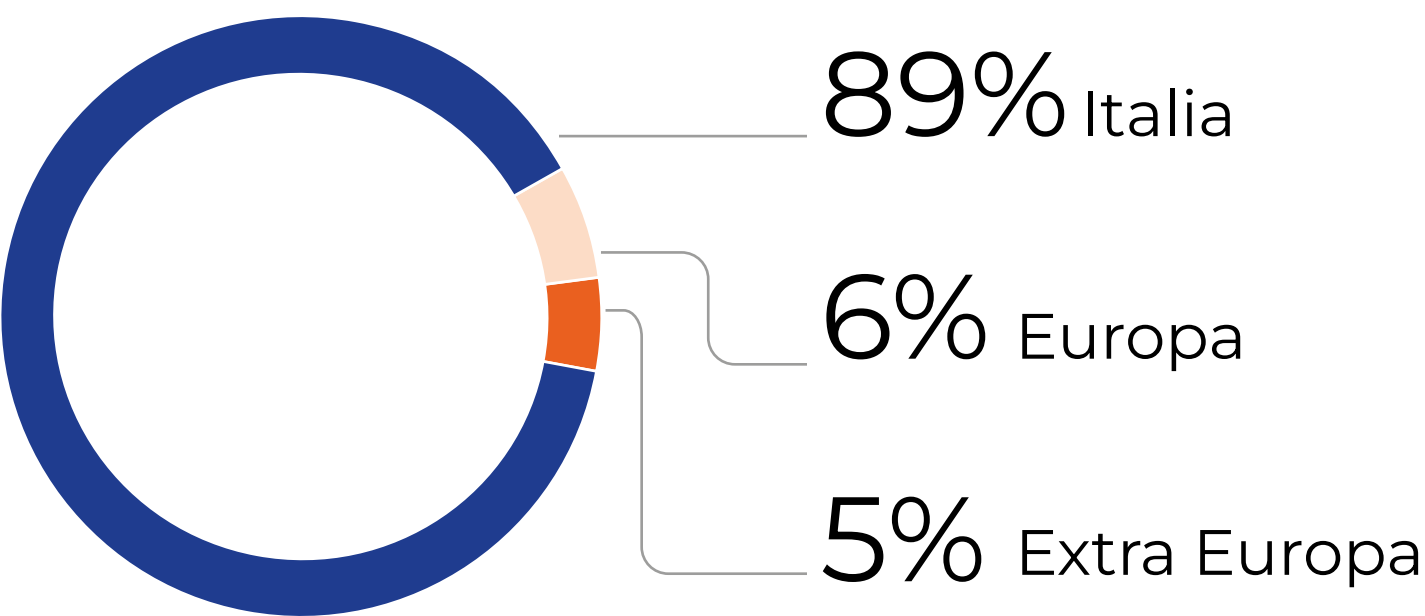
Materie prime 2025

Tot. 88.171.236 €



Beni e servizi indiretti 2025

Tot 10.568.524 €



8. Per fornitori locali ci si riferisce ai fornitori con sede operativa in Italia. In relazione al business dell'Azienda, sono considerati sedi delle attività significative quelle con la presenza di attività produttiva

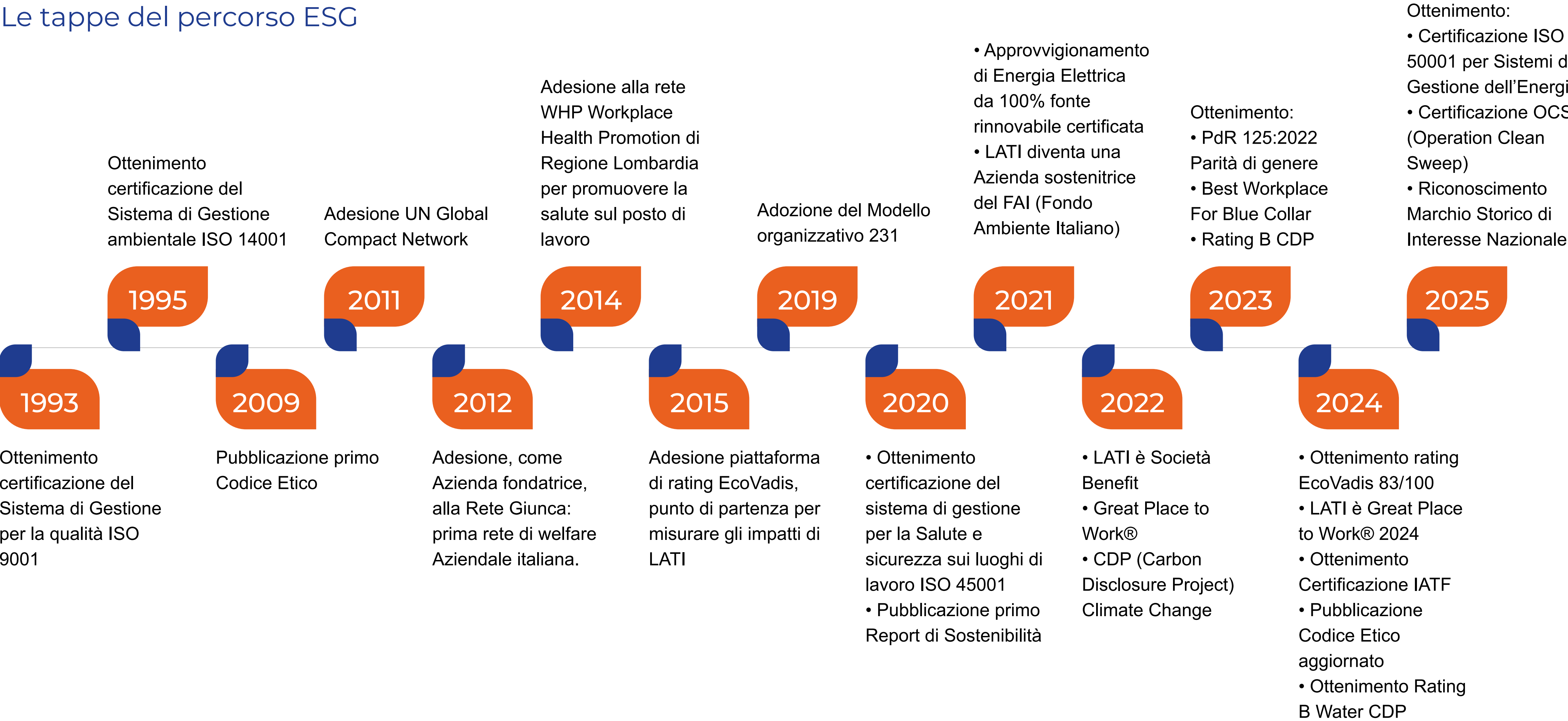
3.3 La creazione di valore condiviso

Lo schema rappresenta una **sintesi del modo in cui LATI genera valore**, analizzando i capitali finanziari e non che l'organizzazione utilizza e come essi si trasformino in impatti (outcomes) attraverso le attività del proprio business.



Il percorso ESG

Le tappe del percorso ESG

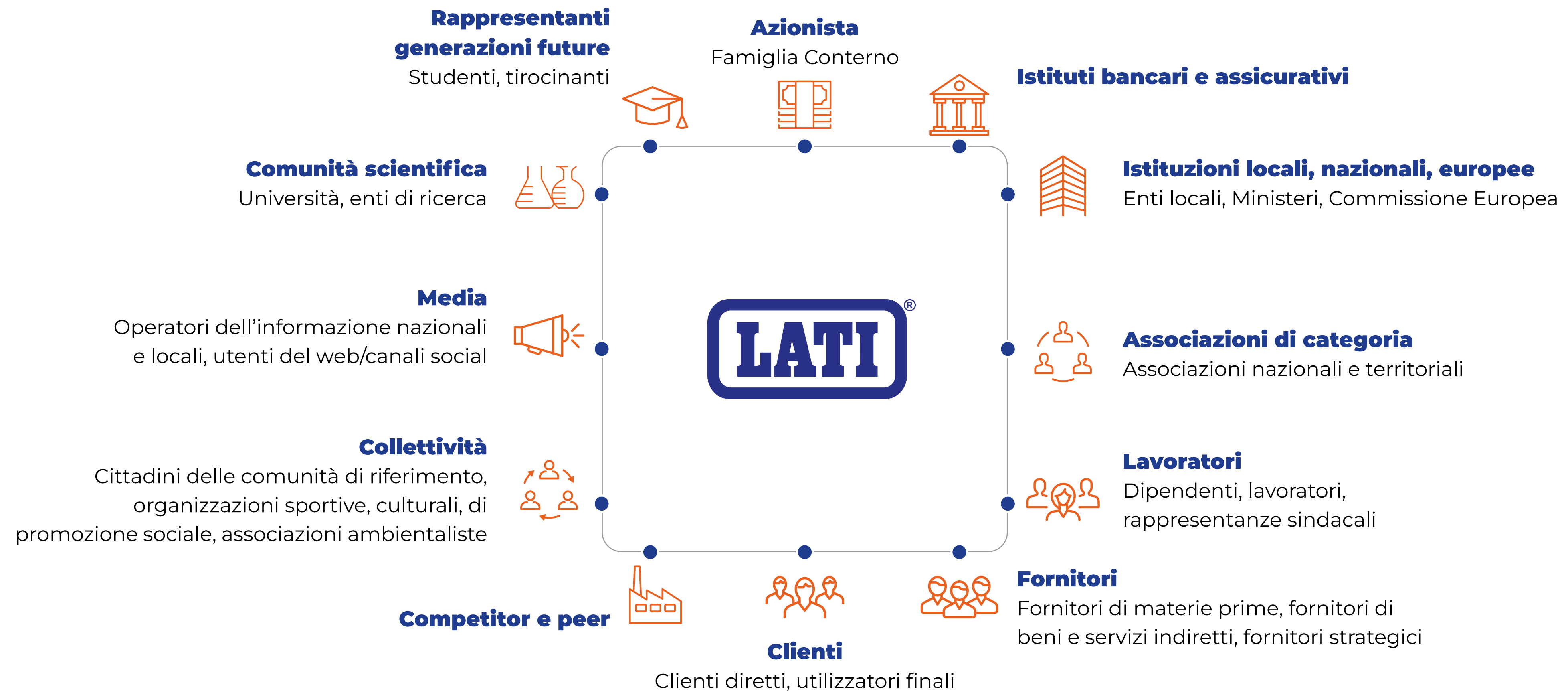


3.4 Coinvolgimento degli stakeholder

GRI 2-29

LATI ritiene la collaborazione con i propri stakeholder un elemento fondamentale per indirizzare la propria strategia di business e massimizzare la propria capacità di creare valore nel tempo. Per questa ragione si impegna a svolgere

un ruolo attivo nell'ambito del proprio network relazionale, promuovendo al suo interno i valori che contraddistinguono il suo operato e lavorando alla costruzione di relazioni solide e durature.



Come primo impegno nei confronti di tutti i suoi stakeholder, LATI si adopera, da un lato, nel migliorare sempre di più la propria capacità di ascolto e recepimento delle istanze manifestate dai portatori di interesse, dall'altro, nel garantire un'informazione chiara e trasparente attraverso i propri canali di comunicazione istituzionale, fornendo una pronta e puntuale risposta alle richieste di stakeholder interni ed esterni.

In tale prospettiva, LATI si ispira ai principi del framework *AccountAbility AA1000AP* (inclusività, rispondenza, materialità e impatto) ingaggiando i propri stakeholder in coerenza con lo standard di processo per il coinvolgimento *Accountability 1000 – Stakeholder Engagement Standard*.

In tale direzione, LATI, prima di passare ad una fase di vero e proprio coinvolgimento dei propri stakeholder, effettua una selezione degli stessi sulla base del tipo di relazione, considerando la significatività, la natura della relazione e la relativa frequenza. Tra i cinque criteri illustrati dall'AA1000 SES (responsabilità, influenza, tensione, dipendenza, prospettive diverse), LATI considera, quali criteri di selezione:

- l'**influenza**, ovvero seleziona quei soggetti che sono, o in futuro potrebbero essere, in grado di influenzare la capacità dell'Azienda di raggiungere gli obiettivi, influenzando così i processi strategici ed operativi Aziendali,
- la **dipendenza**, ovvero seleziona quei soggetti che maggiormente dipendono dai prodotti, dalle relative performance e che, pertanto, è necessario coinvolgere in modo più strutturato nella gestione delle attività di business.

I principi di AccountAbility

MATERIALITÀ
I responsabili delle decisioni devono identificare ed essere chiari sui principali argomenti di sostenibilità.



IMPATTO
Le organizzazioni devono monitorare, misurare ed essere responsabili del modo in cui le proprie azioni influiscono su ecosistemi più ampi.

RISPONDENZA
Le organizzazioni devono agire in modo trasparente sugli argomenti di sostenibilità rilevanti e sui loro impatti.

INCLUSIVITÀ
Le persone devono avere voce in capitolo nelle decisioni che le riguardano.

Ne deriva che sul piano più strettamente operativo, le opportunità di coinvolgimento degli stakeholder nascono, in parte, da istanze e obiettivi aziendali, in parte, da sollecitazioni provenienti dagli stakeholder stessi.

Le relazioni con gli stakeholder vengono gestite, per quanto di loro competenza, in modo orizzontale da tutte le funzioni Aziendali. Il processo di engagement è, infatti, pie-

namente integrato nella gestione ordinaria delle attività di business e viene pianificato con i differenti owner Aziendali coinvolti nei diversi canali di dialogo con gli stakeholder di riferimento.

Nella Tabella che segue si descrivono le principali modalità di coinvolgimento degli stakeholder:

STAKEHOLDER	STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO
AZIONISTA	Incontri Predisposizione e condivisione periodica di materiale informativo
ISTITUTI BANCARI E ASSICURATIVI	Incontri Invio materiale informativo periodico
ISTITUZIONI LOCALI, NAZIONALI, EUROPEE	Incontri con le istituzioni locali Partecipazione a tavoli di lavoro Creazione di reti territoriali a supporto della gestione di situazioni emergenziali
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	Partecipazione ad iniziative associative Condivisione di informazioni su LATI e sulle sue attività di business in riunioni periodiche Partecipazione a tavoli di lavoro Partecipazione in attività di ricerca promosse dalle associazioni
LAVORATORI	Intranet Aziendale Programmi di comunicazione interna Mailing Incontri periodici di confronto e allineamento interno Attività di formazione interna Indagini interne rivolte ai dipendenti Incontri sindacali
FORNITORI	Incontri periodici, survey, incontri one to one

80 anni LATI: un anno di incontri con le comunità dell'azienda

In occasione del suo **Ottantesimo anniversario**, LATI ha organizzato nel corso dell'anno diversi momenti di incontro con le proprie comunità di riferimento. Le celebrazioni sono iniziate in primavera con il **meeting della forza vendita e degli Account Manager** presso l'headquarter, che ha visto la partecipazione anche di **clienti internazionali**. A giugno l'azienda ha aperto le porte a **dipendenti, famiglie e amici** per la **Festa sull'Aia**, mentre a settembre è stato organizzato, in collaborazione con **LIUC – Università Cattaneo**, un evento dedicato alle **imprese clienti a conduzione familiare**. Le celebrazioni si sono concluse con la **festa di Natale**, durante la quale il magazzino **M53 dell'headquarter** è stato trasformato in uno spazio per accogliere stakeholder, fornitori, clienti e stampa. Nel corso dell'anno non sono mancati anche altri momenti significativi con diverse community legate all'azienda, tra cui **Confindustria Giovani** e l'associazione **Women in Plastics**.

STAKEHOLDER	STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO
CLIENTI	Sezione dedicata sito internet Predisposizione e condivisione di materiale informativo sui prodotti (schede tecniche) Incontri periodici Formazione tecnica Webinar tecnici dedicati Progetti di collaborazione Survey
COMPETITOR E PEER	Progetti di collaborazione
COLLETTIVITÀ	Partecipazione a tavoli di lavoro Promozione e/o partecipazione a progetti organizzati in collaborazione con organizzazioni della società civile Iniziative di dialogo con le associazioni del territorio Creazione di reti territoriali a supporto della gestione di situazioni emergenziali Sponsorizzazioni ed erogazioni liberali
MEDIA	Sito web Partecipazione ad iniziative volte alla condivisione di informazioni su LATI e sulle sue attività di business
COMUNITÀ SCIENTIFICA	Partecipazione a progetti europei Partecipazione a progetti di ricerca Partecipazione a tavoli di lavoro
RAPPRESENTANTI FUTURE GENERAZIONI	Presenza sui canali social Progetti innovativi e/o a supporto dello sviluppo sostenibile Incontri nelle scuole Internship e tirocini Alternanza scuola-lavoro

LATI per dare maggiore focus al percorso di gestione della sostenibilità, anche in relazione alle sfide future ha sviluppato nel 2023 un processo più strutturato di **coinvolgimento degli stakeholder** basato su tre differenti canali di dialogo:



survey online – a clienti, fornitori, e componenti interni dell’impact team e del management Aziendale per la prioritizzazione dei temi materiali



Interviste one to one – ai principali clienti e fornitori per lo scambio reciproco delle principali iniziative di gestione della sostenibilità anche in una prospettiva di collaborazione e open innovation



focus group – con i componenti dell’impact team per la materialità di impatto e la materialità finanziaria

Per maggiori dettagli sulle risultanze dell’analisi di materialità e degli esiti dell’attività di engagement si rimanda al seguente paragrafo “L’analisi di materialità”.

3.5 Analisi di materialità

GRI 3-1 | GRI 3-2

Nel 2023, applicando le richieste dello standard di rendicontazione *GRI Standard Universal 2021*, **LATI ha realizzato la propria analisi di materialità di impatto aggiornando i temi materiali in relazione ai quali l'organizzazione genera gli impatti più significativi su economia, ambiente e persone, compresi gli impatti sui diritti umani.**

In linea con l'approccio metodologico proposto dallo standard GRI 3, la tabella che segue riporta sinteticamente le principali fasi e i relativi output dell'**analisi materialità di impatto**.

Analisi Contesto

Analisi trend internazionali e di settore:

- WEF (2024), Global Risks Report 2024
- WBCSD (2022) Enabling corporate plastics disclosure
- WBCSD (2023) Guiding the integration of sustainability in valuation: A framework for integration, research examples and reflections
- T.R. Walker (2021), (Micro)plastics and the UN Sustainable Development Goals, in Current Opinion in Green and Sustainable Chemistry
- O. Oladele et al. (2023), Modern Trends in Recycling Waste Thermoplastics and Their Prospective Applications: A Review in Journal of Composite Sciences (2023)

Analisi di benchmark

Analisi dei report di sostenibilità e delle relative informazioni ESG di n. 46 aziende tra concorrenti e clienti

Identificazione temi materiali

Identificazione di 14 temi ESG di cui:

- 5 ambientali
- 5 sociali
- 4 di governance.

Collegamento dei temi materiali agli obiettivi di beneficio comune

1. Sostenibilità dei prodotti (associazione con 6 temi materiali e 13 impatti)
2. Benessere delle persone all'interno ed all'esterno dell'organizzazione (associazione con 6 temi materiali e 10 impatti)
3. Agire per lo sviluppo del territorio e dell'ecosistema di riferimento (associazione con 2 temi materiali e 3 impatti)

Definizione Impatti

Definizione 26 impatti

- di cui:
- 10 ambientali
 - 8 sociali
 - 8 di governance

Stakeholder engagement

Focus group e survey interna:

l'impact team e il top management sono stati coinvolti in un'attività di formazione e induction per validazione dei temi e degli impatti. Ai partecipanti è stata sottoposta una survey per la prioritizzazione dei temi materiali.

Survey a stakeholder esterni per

- prioritizzazione dei 5 temi prioritari:
- n. 62 clienti
 - n. 23 fornitori

Interviste One to one a stakeholder

- esterni strategici:
- n. 6 clienti
 - n. 6 fornitori

In questo processo i **fattori** che hanno contribuito a rendere più rigoroso il **processo di materialità** di LATI sono stati:

- **affinamento della descrizione dei temi materiali** alla luce dell'evoluzione del contesto attuale (letteratura scientifica, mega trend, rischi globali e complessità normativa), dei piani di sviluppo aziendali e dell'analisi di benchmark;
- **associazione tra le tematiche materiali e le aree di impatto relative agli obiettivi di beneficio comune della Società Benefit** nella prospettiva di creare una migliore connessione tra report di sostenibilità e relazione di impatto;
- **esplicitazione e valutazione degli impatti** con riferimento:
 - tipologia: negativa o positiva;
 - probabilità: attuale o potenziale;
 - severità: 1 = per nulla rilevante, 2 = poco rilevante, 3 = moderata, 4 = rilevante, 5 = molto rilevante;
 - stakeholder impattato: Azionista, Lavoratori, Fornitori, Clienti, Collettività, Comunità Scientifica, Istituti bancari ed assicurativi, Rappresentanti delle generazioni future, Competitor e peer, Associazioni di categoria, Istituzioni locali nazionali europee.

Per quanto riguarda la valutazione degli impatti è stata realizzata in piena coerenza con il **GRI 3 - Temi materiali 2021**, ed è stata effettuata e validata nell'ambito di più riunioni interne a cui hanno partecipato i componenti dell'Impact team e il top management.

In questo contesto l'attività di ingaggio degli stakeholder per l'esercizio 2023 è stata condotta puntando su un maggiore livello di consapevolezza degli stessi soggetti ingaggiati.

Per tale motivo il processo di coinvolgimento è stato gestito dedicando, in particolare, agli **stakeholder interni**, una **sessione di approfondimento sul contesto e sull'evoluzione della materialità di impatto**. Durante questo workshop sono stati descritti alcuni trend di scenario e illustrata l'analisi di benchmark aggiornata, condividendo sia l'elenco degli impatti che la loro descrizione e valutazione, recependone i rispettivi feedback. A tutti i membri dell'impact team e al top management è stata inoltre sottoposta una **survey con l'obiettivo di identificare i 5 temi prioritari**.

Per quanto concerne gli **stakeholder esterni**, oltre a sottoporre una **survey** per richiedere la **prioritizzazione dei 5 temi più rilevanti**, sono stati scelti alcuni clienti e fornitori

con cui è stata organizzata una intervista one to one volta anche a recepire le loro aspettative e feedback sul percorso di sostenibilità e di rendicontazione di LATI.

Per quanto concerne la **prioritizzazione dei temi materiali**, alla luce di quanto emerso dalla survey interna ed esterna, i **cinque temi prioritari** sono riportati di seguito in ordine di rilevanza:



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro



Prodotti innovativi ad impatto positivo



Cultura all'uso sostenibile delle materie plastiche



Economia circolare



Impronta ambientale

Nel contesto di evoluzione normativa in materia di rendicontazione di sostenibilità, nel **2025** LATI ha avviato un **percorso strutturato di avvicinamento e di gap analysis rispetto ai requisiti della Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) e degli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards)**. Durante questo percorso è stato pubblicato il pacchetto **Omnibus nel mese di febbraio 2025**, iniziativa legislativa della Commissione Europea volta ad **armonizzare e semplificare** il quadro europeo in materia di **rendicontazione di sostenibilità e due diligence**, attraverso una serie di modifiche alle Direttive.

In questa fase transitoria, per il 2025 LATI ha analizzato e confermato la propria **analisi di doppia materialità d'impatto**, non rilevando variazioni rispetto all'esercizio precedente. Inoltre, come **output del lavoro di gap analysis** svolto nell'ambito del percorso di avvicinamento agli ESRS, è stata realizzata una **ri-conciliazione della nomenclatura delle tematiche materiali**, mettendo in coerenza le tematiche previste dagli standard europei ESRS con quelle già identificate e valutate dall'Azienda⁹.

L'esito di questo processo ha portato alla **correlazione tra tematiche materiali** definite e valutate nel 2023 dall'Azienda con le tematiche definite dagli ESRS, mantenendo al contempo la piena corrispondenza con gli **Obiettivi di Beneficio Comune**. Rimane separato il tema materiale relativo alla **cultura sostenibile delle materie plastiche**, poiché non trova un equivalente diretto all'interno degli ESRS. Tale tema è infatti ritenuto strategico per LATI e fortemente legato al suo ruolo nel settore. Per

tale motivo si ritiene utile in questa fase tenerlo separato come **tema materiale specifico dell'azienda**.

Il lavoro di gap analysis ha inoltre portato a un'analisi della tematica **biodiversità**. Si specifica che LATI nel 2023 ha valutato il tema materiale Tutela della biodiversità tenendo conto del lavoro svolto nell'ambito del programma Operation Clean Sweep® (OCS) dedicato al contenimento della dispersione dei granuli nell'ambiente¹⁰ e nel supporto a progetti di tutela della biodiversità come il progetto dedicato al Campo dei Fiori¹¹.

Per valutare la presenza di impatti diretti generati dall'azienda

nei siti produttivi in cui opera in materia di biodiversità, LATI effettuerà analisi in linea con quanto previsto dagli standard tematici GRI ed ESRS. Sulla base degli esiti di tali valutazioni, l'Azienda valuterà di procedere all'eventuale aggiornamento dell'analisi di materialità di impatto e delle informazioni da rendicontare.

Inoltre, in attesa della conclusione dei lavori del pacchetto Omnibus, **l'azienda si riserva di attendere i futuri aggiornamenti normativi prima di valutare come procedere sia con l'aggiornamento sia con l'integrazione dell'analisi di doppia materialità**.



9. Si specifica a fini della riconciliazione della nomenclatura delle tematiche materiali dell'Azienda con le tematiche ESRS, sono state prese in considerazione esclusivamente i topic ESRS escludendo in questo esercizio sub-topic e sub-sub-topics degli standard europei.

10. Per maggiori informazioni si faccia riferimento al [paragrafo 4.1.4 Il programma Operation Clean Sweep®](#)

11. Per maggiori informazioni si faccia riferimento al [paragrafo 4.1.1 Energia ed emissioni](#)

Di seguito si riportano quindi le risultanze dell'analisi di materialità di impatto 2023 confermate per il 2025 e il raccordo con la nomenclatura delle tematiche identificate dagli standard europei ESRS:

Area d'impatto	Tema ESRS	Tema materiale	Descrizione	Impatti	Tipologia	Severità	Probabilità	Stakeholder	Paragrafo
Sostenibilità dei prodotti	 LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	 GESTIONE RESPONSABILE E TRASPARENTE DELLA VALUE CHAIN	Collaborazione e coinvolgimento degli stakeholder lungo tutta la catena del valore attraverso relazioni eque e comportamenti responsabili, con particolare attenzione alla soddisfazione dei propri clienti ed alla valutazione della sostenibilità dei propri fornitori	Mancanza di un sistema di qualifica e audit dei fornitori	−		potenziale	Azionista, Fornitori, Clienti, Collettività	3.2.3 La catena di fornitura
				Violazione dei diritti umani lungo catena di fornitura	−		potenziale	Azionista, Fornitori, Clienti, Collettività	
	 CONDOTTA DELLE IMPRESE			Soddisfazione del cliente per il servizio di assistenza	+		attuale	Azionista, Clienti	3.2.2 Servizi e assistenza tecnica
	 USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	 PRODOTTI INNOVATIVI AD IMPATTO POSITIVO	Sviluppo, anche in partnership, di prodotti innovativi e per applicazioni so-stenibili in linea con i più alti standard di qualità e sicurezza in grado di generare un impatto positivo in termini ambientali e sociali	Mancanza di standard Life Cycle Assessment	−		potenziale	Azionista, Fornitori, Clienti	
				Impiego di prodotti LATI per applicazioni sostenibili	+		attuale	Clienti, Collettività	3.2.1 I compound LATI 4.1.5 Materiali 4.1.6 Ricerca e innovazione
				Impatto ambientale e sociale dei prodotti	−		potenziale	Azionista, Fornitori, Clienti, Collettività	

Area d'impatto	Tema ESRS	Tema materiale	Descrizione	Impatti	Tipologia	Severità	Probabilità	Stakeholder	Paragrafo
Sostenibilità dei prodotti	USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	ECONOMIA CIRCOLARE	Applicazione dei principi di economia circolare attraverso il recupero di materiali di scarto, inserimento di materie prime di origine riciclata nelle formulazioni e l'aumento della durabilità del ciclo di vita dei propri prodotti e la riduzione del packaging dei propri prodotti	Mancata adozione dei principi di economia circolare nei processi	−	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	potenziale	Azionista, Clienti	4.1.3 Rifiuti 4.1.6 Ricerca e innovazione
			Design, progettazione e innovazione di prodotti fondati sul paradigma non circolare		−	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	potenziale	Azionista, Fornitori, Clienti, Collettività, Rappresentanti generazioni future	
	ACQUE E RISORSE MARINE	IMPRONTA AMBIENTALE	Attenzione e progressiva riduzione dei propri impatti ambientali relativi al consumo di acqua e allo smaltimento dei rifiuti in tutte le fasi del processo produttivo e nella gestione diretta e indiretta di tutte le attività di business	Danni ambientali causati da uno scorretto smaltimento rifiuti	−	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	potenziale	Azionista, Collettività	4.1.3 Rifiuti
		IMPRONTA AMBIENTALE	Attenzione e progressiva riduzione dei propri impatti ambientali relativi al consumo di acqua e allo smaltimento dei rifiuti in tutte le fasi del processo produttivo e nella gestione diretta e indiretta di tutte le attività di business	Uso inefficiente risorse idriche	−	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	potenziale	Azionista, Collettività	4.1.2 Acqua
	CAMBIAMENTI CLIMATICI	LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Attenzione e gestione alle emissioni dirette e indirette generate dall'organizzazione ed efficientamento energia in linea con la Carbon Strategy Roadmap aziendale	Contributo negativo al cambiamento climatico per ritardi nel percorso di decarbonizzazione	−	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	potenziale	Azionista, Dipendenti, Fornitori, Clienti, Istituti Bancari e Assicurativi, Collettività	4.1.1 Energia ed emissioni
	INQUINAMENTO			Miglioramento delle performance e dell'autonomia energetica	+	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	attuale	Azionista, Clienti	

Area d'impatto	Tema ESRS	Tema materiale	Descrizione	Impatti	Tipologia	Severità	Probabilità	Stakeholder	Paragrafo
Sostenibilità dei prodotti	NA	 CULTURA ALL'USO SOSTENIBILE DELLE MATERIE PLASTICHE	Sensibilizzazione verso un uso sostenibile delle materie plastiche sia attraverso attività di comunicazione istituzionale sia mediante l'attivazione di programmi ad hoc rivolti ai propri stakeholder.	Impatto negativo a fronte di una comunicazione e sensibilizzazione inefficace rispetto al tema della cultura all'uso so-stenibile delle materie plastiche	−	 1	potenziale	Comunità scientifica, Collettività, Rappresentanti generazioni future	4.2.6 Comunità e territorio 4.1.6 Ricerca e innovazione
		 SVILUPPO DELLE PERSONE	Accesso equo e trasparente a percorsi di crescita professionale e programmi di formazione volti a potenziare le competenze manageriali, tecniche e organizzative dei lavoratori ed a consolidare la professionalità richiesta dal ruolo ricoperto	Sviluppo di competenze tecniche e trasversali attraverso una formazione continua	+	 2	attuale	Dipendenti, Associazioni di categoria	4.2.4 Formazione e sviluppo
Benessere delle persone all'interno ed all'esterno dell'organizzazione	 FORZA LAVORO PROPRIA	 SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Sviluppo di pratiche e programmi che favoriscano la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro	Non conformità a leggi e regolamenti in materia di salute e sicurezza e mancata sensibilizza-zione sul tema	−	 3	potenziale	Azionista, Dipendenti	4.2.7 Il sistema di gestione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro
		 BENESSERE, PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE	Sviluppo di pratiche e condizioni di lavoro adeguate, volte a favorire il benessere dei lavoratori, a garantire le pari opportunità e la rimozione di ogni forma di discriminazione, a promuovere iniziative di welfare aziendale per il miglioramento della qualità della vita delle persone e dei propri familiari	Programma di welfare allineato alle esigenze della componente personale	+	 2	attuale	Dipendenti	4.2.3 Benessere delle persone
				Promozione della cultura dell'inclusione e delle pari opportunità	+	 2	attuale	Dipendenti, Collettività, Rappresentanti generazioni future	2.3 La Politica per la Parità di Genere e la certificazione PdR 125:2022 4.2.2 Inclusione e pari opportunità

Area d'impatto	Tema ESRS	Tema materiale	Descrizione	Impatti	Tipologia	Severità	Probabilità	Stakeholder	Paragrafo
Benessere delle persone all'interno ed all'esterno dell'organizzazione	CONDOTTA DELLE IMPRESE	BUSINESS ETHICS	Sviluppo di pratiche e condizioni di lavoro adeguate, volte a favorire il benessere dei lavoratori, a garantire le pari opportunità e la rimozione di ogni forma di discriminazione, a promuovere iniziative di welfare aziendale per il miglioramento della qualità della vita delle persone e dei propri familiari	Pratiche di business scorrette	−	■■■■■	potenziale	Azionista, Fornitori, Clienti, Dipendenti, Istituti bancari e assicurativi	2.4 Codice Etico e Modello Organizzativo 231
				Episodi di corruzione, concussione e conflitti di interesse	−	■■■■■	potenziale	Azionista, Fornitori, Clienti, Dipendenti, Istituti bancari e assicurativi	
		RISK BASED THINKING	Contributo allo sviluppo del territorio promuovendo progetti di diffusione della cultura della sostenibilità e del bene comune, attivando collaborazioni e sinergie con tutti i portatori di interessi (stakeholder) del territorio, adottando nelle pratiche di gestione e di comunicazione aziendale valori quali la trasparenza, il dialogo e la ricerca della cooperazione	Enterprise Risk Management integrato con rischi ESG	−	■■■■■	attuale	Azionista, Fornitori, Clienti, Dipendenti, Istituti bancari e assicurativi	3.5 Analisi di materialità
				Cyber security e business continuity	−	■■■■■	potenziale	Azionista, Clienti, Fornitori, Dipendenti, Istituti bancari e assicurativi	4.3.2 Gli investimenti
		CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO SOSTENIBILE	Performance economico-finanziarie solide e sostenibili. Generazione di valore condiviso	Modello di business non rivolto alla creazione di valore condiviso	−	■■■■■	potenziale	Azionista, Clienti, Fornitori, Dipendenti, Istituti bancari e assicurativi	4.3.1 Valore economico generato e distribuito

Area d'impatto	Tema ESRS	Tema materiale	Descrizione	Impatti	Tipologia	Severità	Probabilità	Stakeholder	Paragrafo
Sviluppo del territorio e dell'ecosistema di riferimento	 COMUNITÀ INTERESSATE	 CORPORATE CITIZENSHIP	Contributo allo sviluppo del territorio promuovendo progetti di diffusione della cultura della sostenibilità e del bene comune, attivando collaborazioni e sinergie con tutti i portatori di interessi (stakeholder) del territorio, adottando nelle pratiche di gestione e di comunicazione aziendale valori quali la trasparenza, il dialogo e la ricerca della cooperazione	Assenza di coinvolgimento della comunità locale	−	 3	potenziale	Comunità scientifica, Collettività	4.2.6 Comunità e territorio 4.3.1 Valore economico generato e distribuito
				Impatto positivo generato dalla distribuzione di erogazioni liberali, sponsorizzazioni, partnership e collaborazioni a supporto della comunità.	+	 3	attuale	Collettività, Istituzioni locali, nazionali, europee	
	 BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	 TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Azioni di tutela dell'ecosistema, tramite supporto e contributo a zone di valore ambientale di pregio o da tutelare nell'area in cui sono insediati gli stabilimenti	Perdita di biodiversità per effetto di externalità ambientali causate dagli stabilimenti produttivi	−	 4	potenziale	Comunità scientifica, Collettività	4.1.4 Il programma Operation Clean Sweep ®

Verso la doppia materialità

La **CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive)**, gli standard di rendicontazione **ESRS (European Sustainability Reporting Standards)** prevedono che le imprese si avvicinino al **processo di materialità non solo nella prospettiva di impatto di tipo inside-out** (impatti più significativi dell'Azienda su economia, ambiente, persone e diritti umani), ma anche di tipo **outside-in** (impatti più significativi delle questioni ESG sulle performance d'impresa).

Nel corso del 2023 attraverso tre incontri organizzati internamente tra il team sostenibilità e quello che presidia la funzione amministrazione, finanza e controllo, l'Azienda ha realizzato un primo esercizio di doppia materialità. In particolare l'obiettivo è stato quello di iniziare a ragionare sulla **materialità finanziaria**, a partire dagli impatti emersi dalla materialità di impatto. Nel corso degli incontri, per ogni impatto è stata infatti valutata:

- la **tipologia di rischio** (se impatto negativo) od **opportunità** (se impatto positivo),

- la **severità** (molto bassa, bassa, media, alta e molto alta) associata alla financial risk class sugli impatti finanziari da cambiamento climatico (CDP – Carbon Disclosure Project assessment)

Nel 2025 LATI ha avviato il processo **Enterprise Risk Management (ERM)** per mappare e valutare i principali rischi legati al contesto esterno, i processi aziendali e sostenibilità analizzando la magnitudo degli impatti potenziali, la probabilità di accadimento e le principali azioni di mitigazione in essere. Tale approccio risk based permetterà alla governance di monitorare gli scenari di rischio sia dal punto di vista economico finanziario sia dal punto di vista ambientale e sociale e definire ulteriori piani di mitigazione allineati alla propria strategia aziendale. I risultati del processo ERM saranno input fondamentali per l'identificazione dei rischi e opportunità adottando la prospettiva inside-out.

Infatti, a seguito del processo di valutazione dei rischi e in linea con l'evoluzione della normativa CSRD l'Azienda valuterà di aggiornare l'esercizio di analisi di doppia materialità svolto nel 2023.



3.6 Strategia di sostenibilità

LATI ha intrapreso da diversi anni un percorso volto alla sostenibilità d'impresa, sviluppando un modello di gestione responsabile dei capitali finanziari e non, la valorizzazione delle persone, l'innovazione sostenibile di prodotti e processi produttivi.

Il primo traguardo di questo percorso è stata la trasformazione in Società Benefit avvenuta nel 2022 e la definizione degli elementi dello scopo duale. Pertanto, **il piano ESG ha tenuto in considerazione le linee strategiche dello scopo duale, completandole attraverso l'analisi dei temi materiali rivisitati secondo il metodo illustrato nei paragrafi precedenti.**

Da tale analisi, LATI è stata in grado di identificare, per ciascun tema materiale, obiettivi declinati nelle dimensioni ESG (Environment, Social Governance) e un piano di azioni per il

raggiungimento di tali obiettivi, misurando i risultati e gli impatti potenziali sull'organizzazione, le persone e l'ambiente.

Per favorire la comprensione del piano di sostenibilità, negli schemi rappresentati per ciascuna dimensione vengono indicati i temi materiali, gli stakeholder interessati, risultati raggiunti nel 2025 sulla base degli impegni presi e pubblicati nel Report di sostenibilità 2024, ponendoli in relazione con gli SDGs (obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite) e gli impegni presi per il 2026.

Area d'impatto	Tema ESRS	Tema materiale ¹²	SDGs	Impegni 2025	Risultati 2025	Stato di avanzamento impegno	Impegni 2026	Link alle sezioni del report
Sostenibilità dei prodotti	LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	GESTIONE RESPONSABILE E TRASPARENTE DELLA VALUE CHAIN	 	Integrazione delle tematiche Parità di Genere ed Etica all'interno delle richieste di informazioni per la qualifica fornitori nuovi e la valutazione fornitori attivi	Integrati i temi di Parità di Genere, Diversity & Inclusion e Diritti Umani nei processi di valutazione dei fornitori attivi tramite specifico assessment.		Inserimento domande Parità di Genere, Diversity & Inclusion e Diritti Umani in qualifica fornitori nuovi	3.2.3 La catena di fornitura
	CONDOTTA DELLE IMPRESE							

Social

Tema materiale

Tema ESRS

Environmental

Tema materiale

Tema ESRS

Governance

Tema materiale

Tema ESRS

12. Per maggiori dettagli riguardanti la correlazione tra i temi ESRS e i temi materiali LATI con relativa descrizione si consulti il [paragrafo 3.5 Analisi di materialità](#).

Area d'impatto	Tema ESRS	Tema materiale	SDGs	Impegni 2025	Risultati 2025	Stato di avanzamento impegno	Impegni 2026	Link alle sezioni del report
Sostenibilità dei prodotti	 USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	 PRODOTTI INNOVATIVI AD IMPATTO POSITIVO	  	Ampliamento gamma prodotti LATIGEA e LATIECO	Ampliamento gamma prodotti LATIGEA e LATIECO +15 LATIECO +1 LATIGEA		Ampliamento gamma prodotti LATIGEA e LATIECO	4.1.6 Ricerca e innovazione
				Consegna relazione finale del progetto di dottorato di ricerca “Analisi del ciclo di vita dei processi industriali per prodotti plastici ad alte prestazioni” da parte Università Insubria	Conclusione tesi dottorato di ricerca “Analisi del ciclo di vita dei processi industriali per prodotti plastici ad alte prestazioni” da parte Università Insubria. Pubblicazione articolo scientifico “Environmental impact of three different engineering thermoplastics: How much does it change when using recycled polyamide?” su rivista Journal of Cleaner Production		<ul style="list-style-type: none">• Redazione e pubblicazione di documenti tecnici di sostenibilità “Environmental Product Profile” (EPP)• Avanzamento analisi LCA• Approfondimento analisi LCA nell’ambito del progetto europeo DESIDERATA	
				Partecipazione al progetto DESIDERATA, finanziato da Horizon Europe dedicato all’innovazione di materiali PFAS-free e ritardanti di fiamma ecocompatibili.	Attività svolte da LATI nel 2025 nell’ambito del progetto europeo DESIDERATA: <ul style="list-style-type: none">• Valutazione di fattibilità confrontando le soluzioni attuali (“Business as Usual”) con le alternative proposte in DESIDERATA in una ottica SSbD (Safe and Sustainable by Design).• Caso di studio 2 (UC2): sviluppo delle formulazioni per compound termoplastici privi di alogeni e antimonio per lo stampaggio a iniezione nel settore elettrico/elettronico.• Caso di studio 3 (UC3): sviluppo delle formulazioni per compound termoplastici privi di PFAS e a base di grafene per la stampa 3D.		In corso partecipazione al progetto europeo DESIDERATA finanziato da Horizon Europe dedicato all’innovazione di materiali PFAS-free e ritardanti di fiamma ecocompatibili (anno 2/4).	

Area d'impatto	Tema ESRS	Tema materiale	SDGs	Impegni 2025	Risultati 2025	Stato di avanzamento impegno	Impegni 2026	Link alle sezioni del report
Sostenibilità dei prodotti				Avvio di due processi di certificazione UL per approvazione del contenuto di riciclato meccanico di prodotti LATIECO da parte dell'ente di certificazione.	In corso progetti di validazione delle short-term properties e discussione validazione delle long-term properties su contenuto di riciclo meccanico per prodotti LATIECO.		In corso processi di certificazione UL per approvazione del contenuto di riciclato meccanico di prodotti LATIECO da parte dell'ente di certificazione.	
		ECONOMIA CIRCOLARE	 	Ricerca di soluzioni per gestione e recupero scarti di produzione e rifiuti	In corso Ricerca di soluzioni per gestione e recupero scarti di produzione e rifiuti		In corso ricerca di soluzioni per gestione e recupero scarti di produzione e rifiuti	
	ACQUE E RISORSE MARINE	IMPRONTA AMBIENTALE	 	Realizzazione Water Footprint assessment	Effettuata analisi requisiti standard UNI ISO 46001:2021		In corso analisi per water footprint secondo standard UNI ISO 46001:2021	4.1.2 Acqua
	CAMBIAMENTI CLIMATICI	LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	 	Avvio aggiornamento della Carbon Strategy Roadmap per la decarbonizzazione per includere l'impatto degli investimenti LATI individuando obiettivi di medio termine in linea con lo stan-dard SBTi (Science Based Target Initia-tive)	<ul style="list-style-type: none">• Realizzata analisi di scenario per valutare l'impatto degli investimenti LATI• Valutazione requisiti standard SBTi (Science Based Target Initiative)• Effettuato calcolo emissioni Scope 3 da integrare nella Carbon Strategy Roadmap		In corso aggiornamento Carbon Strategy Roadmap per la decarbonizzazione	4.1.1 Energia ed emissioni
	INQUINAMENTO							
	N/A	CULTURA ALL'USO SOSTENIBILE DELLE MATERIE PLASTICHE		Organizzazione Webinar tecnici e incontri dedicati al tema della cultura all'uso sostenibile delle materie plastiche per i propri stakeholder interni ed esterni	Realizzazione di 2 webinar: Metal replacement: soluzioni polimeriche per applicazioni strutturali e termiche Materiali plastici avanzati per l'E-Mobility		Organizzazione Webinar tecnici e incontri dedicati al tema della cultura all'uso sostenibile delle materie plastiche per i propri stakeholder interni ed esterni	4.2.4 Formazione e sviluppo 4.1.6 Ricerca e innovazione
				Rinnovo corso di formazione presso la Fondazione ITS Nuove Tecnologie della Vita Academy	Erogazione 60 ore di formazione presso la Fondazione ITS Nuove Tecnologie della Vita Academy		Rinnovo corsi di formazione e testimonianze LATI presso scuole e università	4.2.6 Comunità e territorio

Area d'impatto	Tema ESRS	Tema materiale	SDGs	Impegni 2025	Risultati 2025	Stato di avanzamento impegno	Impegni 2026	Link alle sezioni del report
Benessere delle persone all'interno ed all'esterno dell'organizzazione	FORZA LAVORO PROPRIA	SVILUPPO DELLE PERSONE	<div><div>4</div>ISTRUZIONE DI QUALITÀ<div>5</div>PARIETÀ DI GENERE<div>8</div>LAVORO DECENTE E CRESCITA ECONOMICA<div>10</div>RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</div>	Rilevazione gap formativi per definire eventuali azioni (formazione, coaching, on the job, Accademy My LATI Space) a garanzia della piena copertura del ruolo e/o percorsi ad hoc su figure inserite in percorsi di carriera	Revisione delle matrici delle competenze in linea con i benchmark di mercato Ottenimento riconoscimento Gold Meritorg dal Forum della Meritocrazia a seguito di assessment per il monitoraggio e la misurazione del merito nell'organizzazione	<div></div>	Finalizzazione processo di revisione delle matrici delle competenze e valutazione delle stesse e rilevazione dei gap	4.2.4 Formazione e sviluppo
		SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	<div><div>3</div>SALUTE E BENESSERE</div>	Rafforzamento della consapevolezza in merito all'uso e alla gestione degli esoscheletri Implementazione Software a supporto della verifica di idoneità tecnico-professionale, secondo procedura organizzativa interna, delle aziende esterne operanti in LATI a titolo di appalto	Acquisto di 2 esoscheletri per LATI Vedano e realizzazione di un ciclo di incontri di addestramento con la popolazione aziendale di Vedano e Gornate Implementato software per la verifica delle aziende esterne in titolo di appalto.	<div></div>	Rafforzamento della consapevolezza e informazione, formazione e addestramento in materia di prevenzione	4.2.7 Il sistema di gestione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro
		BENESSERE, PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE	<div><div>3</div>SALUTE E BENESSERE<div>4</div>ISTRUZIONE DI QUALITÀ<div>5</div>PARIETÀ DI GENERE<div>8</div>LAVORO DECENTE E CRESCITA ECONOMICA<div>10</div>RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</div>	Estensione del riconoscimento al 100% del congedo parentale da 2 a 3 mesi, in so-stituzione della quota dell'80% riconosciuta dall'INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale).	Riconoscimento ed erogazione del 100% del congedo parentale fino a tre mesi nei casi previsti.	<div></div>	Mantenimento e rinnovo di iniziative dedicate ai genitori.	4.2.3 Benessere delle persone
				Mantenimento di iniziative dedicate ai genitori.	Introduzione della piattaforma LianeCare con servizi di people caring e il programma di coaching per rientro al lavoro dopo un periodo di lunga assenza	<div></div>		
				Mantenimento riconoscimento WHP (Workplace Health Promotion) con attività dedicate	Mantenimento del riconoscimento WHP attraverso l'iniziativa Walking Leaders iniziativa mirata a promuovere l'attività fisica all'interno o in connessione con l'ambiente lavorativo	<div></div>	Mantenimento riconoscimento WHP (Workplace Health Promotion) con attività dedicate	

Area d'impatto	Tema ESRS	Tema materiale	SDGs	Impegni 2025	Risultati 2025	Stato di avanzamento impegno	Impegni 2026	Link alle sezioni del report
Benessere delle persone all'interno ed all'esterno dell'organizzazione				Ampliamento dell'offerta di servizi dedicati al benessere psicofisico alle proprie persone Incremento del numero di incontri disponibili per persona da 4 a 10	Ampliamento servizi in piattaforma e aumento a 10 di incontri per ogni persona disponibili in piattaforma Wellfood per servizi dedicati al benessere psicofisico alle proprie persone		Mantenimento e ricerca di eventuali nuove iniziative dedicate	
				Disseminazione e formazione dei principi del Codice Etico LATI	Pubblicazione del Codice Etico in pillole e Manifesto per la sensibilizzazione sui principi del Codice Etico LATI aggiornato nel 2024		Continua disseminazione e formazione dei principi del Codice Etico LATI	2.4 Codice Etico e Modello Organizzativo 231
				Consolidamento processo di materialità finanziaria ed analisi integrata dei rischi ESG	Avvio processo di Enterprise Risk Management (ERM) integrato con i rischi ESG		In corso processo di Enterprise Risk Management (ERM) integrato con i rischi ESG	3.5 Analisi di materialità
				Mantenimento finanziamenti ESG linked	Mantenimento finanziamenti ESG linked		Mantenimento finanziamenti ESG linked	4.3.1 Valore economico generato e distribuito
Sviluppo del territorio e dell'ecosistema di riferimento				Mantenimento progetti ed erogazioni liberali verso il territorio e la comunità	Supporto Fondazione Renato Piatti Attivazione Programma di volontariato aziendale Lavora con il cuore		Mantenimento progetti ed erogazioni liberali verso il territorio e la comunità	4.2.2 Inclusione e pari opportunità 4.2.6 Comunità e territorio
				Avvio processo di certificazione Operation Clean Sweep ®	Ottenimento certificazione Operation Clean Sweep ®		Mantenimento certificazione Operation Clean Sweep ® Analisi tematica biodiversità in linea con gli standard	4.1.4 Il programma Operation Clean Sweep ®



4. Valutazione d'impatto e dimensioni ESG



4.1 L'impatto ambientale

LATI è da sempre impegnata a misurare e monitorare gli **impatti del proprio processo produttivo** sull'ambiente, così come confermato dal primo macro-obiettivo dello scopo duale, ossia la **sostenibilità dei prodotti**. L'obiettivo dell'Azienda è, infatti, volto allo **sviluppo di prodotti innovativi che abbiano un impatto positivo** in termini ambientali, nonché contribuire alla creazione di una **cultura sostenibile dell'utilizzo delle materie plastiche**.

Temi materiali

- *Prodotti innovativi ad impatto positivo*
- *Impronta ambientale*
- *Lotta al cambiamento climatico*
- *Economia circolare*
- *Salvaguardia della biodiversità*

SDG



Highlights 2025



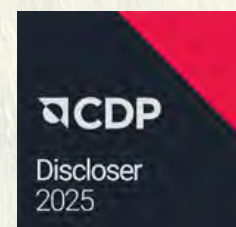
Prodotti sostenibili
+15 LATIECO
+1 LATIGEA



Emissioni di scope 1 compensate
91%



Energia elettrica rinnovabile
100%



SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO

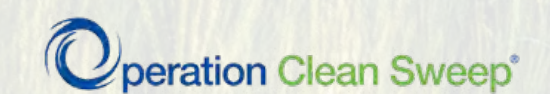


UNI EN ISO 14001:2015

SISTEMA DI GESTIONE
DELL'ENERGIA CERTIFICATO



UNI CEI EN ISO 50001:2018



4.1.1 Energia ed emissioni

GRI 302-1 | GRI 302-3 | GRI 305-1 | GRI 305-2 | GRI 305-3 | GRI 305-4 | GRI 305-7

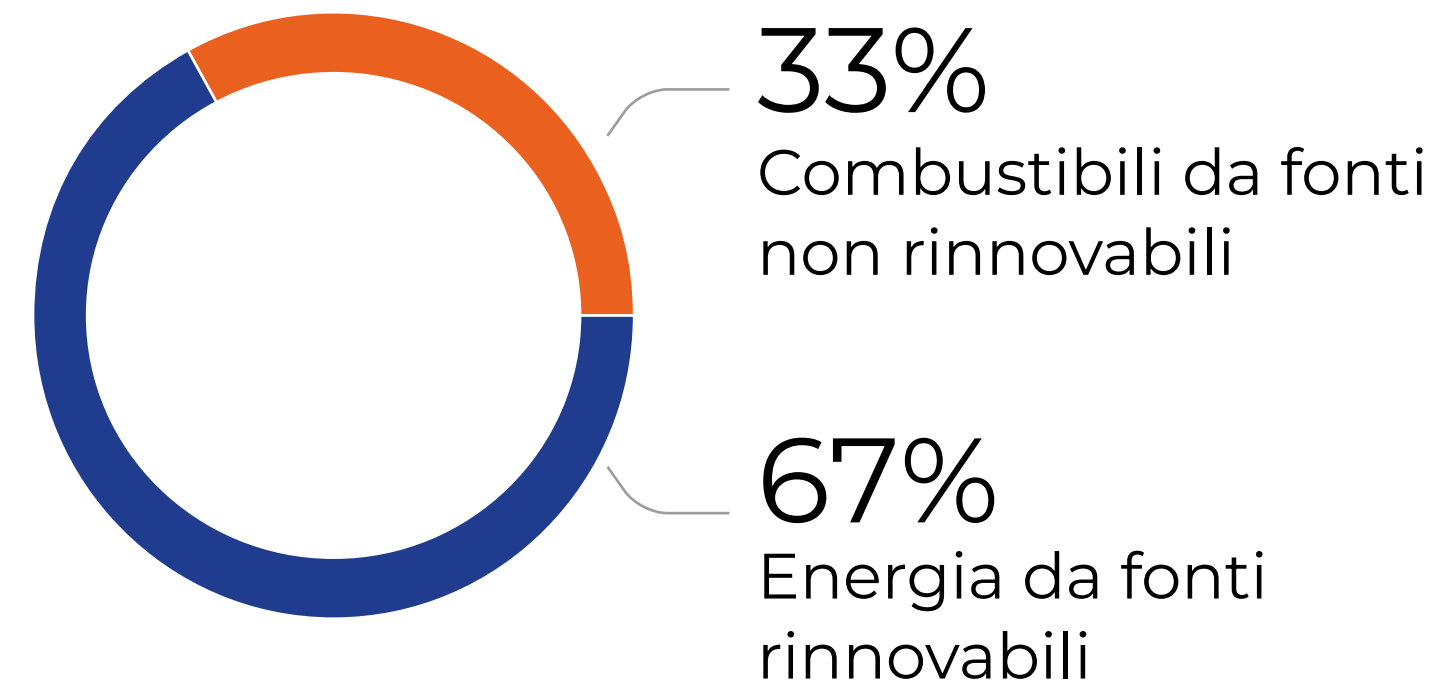
Energia

La complessa situazione geopolitica e la conseguente crisi energetica che ha colpito l'Europa negli ultimi anni hanno spinto LATI ad adottare una **strategia** mirata per **contenere i propri consumi energetici**. Oltre al costante monitoraggio dei mercati energetici, LATI mette in atto diverse **azioni** per affrontare questa sfida:

- Monitoraggio puntuale dei propri consumi lungo tutto il processo produttivo attraverso il **sistema di controllo energetico Power Monitoring Expert (PME)**.
- Approvvigionamento di **energia elettrica 100% da fonte rinnovabile certificata**.
- Installazione di un **impianto fotovoltaico** sullo stabilimento produttivo di Gornate Olona. Nel 2025 la potenza installata a regime ha raggiunto i 484,02 kW.
- Attività di **revamping ed efficientamento energetico di macchinari di produzione**.
- A fine 2025, nel sito produttivo di Gornate Olona, sono stati implementati i primi due moduli dell'**impianto di trigenerazione** a gas naturale, in grado di garantire la **produzione di energia elettrica, termica e frigorifera**.

Di seguito i dati di dettaglio riguardanti i consumi degli stabilimenti produttivi di Vedano Olona e Gornate Olona divisi per fonte energetica relativi al triennio 2023-2025.

Consumi energetici 2025



Certificazione ISO 50001:2018 Sistemi di gestione dell'energia

Ad inizio del 2025 LATI ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione Energia secondo lo standard internazionale UNI CEI ISO 50001:2018, raggiungendo l'obiettivo della certificazione per il sito di Gornate Olona. Il Sistema di Gestione dell'Energia rappresenta uno strumento strategico per ottimizzare l'uso delle risorse energetiche e garantire un miglioramento continuo delle prestazioni energetiche aziendali.

[Consultare QUI certificato ISO 50001:2018](#)



GRI 302 - 1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Fonte energetica	Unità di misura	2023	2024	2025
a. Combustibili da fonti non rinnovabili ¹³	GJ	24.623,18	31.904,33	34.641,94
Gas naturale	GJ	23.202,20	29.694,99	32.472,13
Benzina	GJ	0,00	0,00	0,00
GPL	GJ	0,00	0,00	0,00
Gasolio	GJ	1.420,99	2.209,34 ¹⁴	2.169,81 ¹⁵
b. Energia autoprodotta da fonti rinnovabili	GJ	547,11	1.626,87	1.658,10
b. Elettricità autoprodotta	GJ	547,11	1.626,87	1.658,10
di cui da fonte rinnovabile	%	100%	100%	100%
c. Energia acquistata	GJ	67.901,97	70.168,44	70.191,87
Energia elettrica	GJ	67.901,97	70.168,44	70.191,87
di cui da fonte rinnovabile	%	100%	100%	100%
d. Energia venduta	GJ	6,13	8,43	16,22
Energia elettrica	GJ	6,13	8,43	16,22
di cui da fonte rinnovabile	%	100%	100%	100%
Totale	GJ	93.066,13	103.691,20	106.475,69

GRI 302 - 3 Intensità energetica

	Unità di misura	2023	2024	2025
GJ energia consumata/Tonnellate di prodotto	GJ/ton	3,2	3,4	3,4
GJ energia consumata/ricavi	GJ/MLN €	628,1	691,7	694,8

13.Si segnala che Benzina, Gasolio e GPL sono utilizzati per veicoli Aziendali. In particolare, si specifica che a partire dall'anno 2023 e per l'anno di rendicontazione il totale di benzina è pari a zero in quanto non sono presenti veicoli a benzina nel parco macchine. Inoltre, LATI ha dismesso i carrelli elevatori a GPL introducendo un parco elettrico.

14. Dal 2024 LATI ha perfezionato il processo di raccolta dati includendo i dati di consumo di gasolio relativo al parco macchine delle branch europee.

15. Per l'anno 2025 è stato eseguito un aggiornamento del fattore di conversione per il gasolio in linea con l'inserimento da parte di ISPRA di fattori di conversione più specifici con l'attuale standard europeo di Gasolio.

Nel 2025, LATI ha registrato un aumento del 3% nei consumi totali di energia rispetto all'anno precedente. L'incremento è correlato al maggior consumo di gas naturale attribuibile all'avvio del nuovo impianto di trigenerazione. A fine 2025 è infatti stata completata l'installazione dei primi due moduli del sistema di trigenerazione a gas naturale. Questo impianto, oltre a produrre energia elettrica, consente di recuperare l'energia termica generata dal processo termodinamico e utilizzarla per la produzione di energia frigorifera, sotto forma di acqua refrigerata destinata al condizionamento o ai processi industriali. L'acquisto di energia elettrica rinnovabile certificata si mantiene stabile, registrando un lieve incremento proporzionale alla crescita dei volumi produttivi. LATI ha inoltre aumentato la quota di autoproduzione di energia rinnovabile grazie all'installazione di 70kW di impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di Gornate Olona.

La Carbon Strategy Roadmap per la decarbonizzazione

In linea con la propria strategia di riduzione dei consumi energetici, LATI prosegue il proprio percorso di decarbonizzazione. All'interno della Carbon Strategy Roadmap l'Azienda, infatti, ha definito l'obiettivo di contenimento del riscaldamento globale entro 1,5°C entro il 2040 come stabilito nell'Accordo di Parigi. LATI sta attualmente aggiornando la propria Carbon Strategy Roadmap al fine di garantire allineamento con l'evoluzione delle attività aziendali e il contesto normativo in costante cambiamento.

LATI monitora e rendiconta le proprie emissioni di CO₂ realizzando analisi di scenario per indirizzare al meglio le proprie linee strategiche secondo lo standard internazionale *The Greenhouse Gas Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard*.

Le tre tipologie di emissioni ad effetto serra che definiscono l'impronta carbonica Aziendale sono:

SCOPE 1: emissioni dirette derivanti da fonti controllate dall'Azienda;

SCOPE 2: emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dall'esterno;

SCOPE 3: emissioni indirette derivanti da attività a monte e a valle del processo produttivo.

SCOPE 1

2.029,61 tCO₂eq

SCOPE 2 - Location based

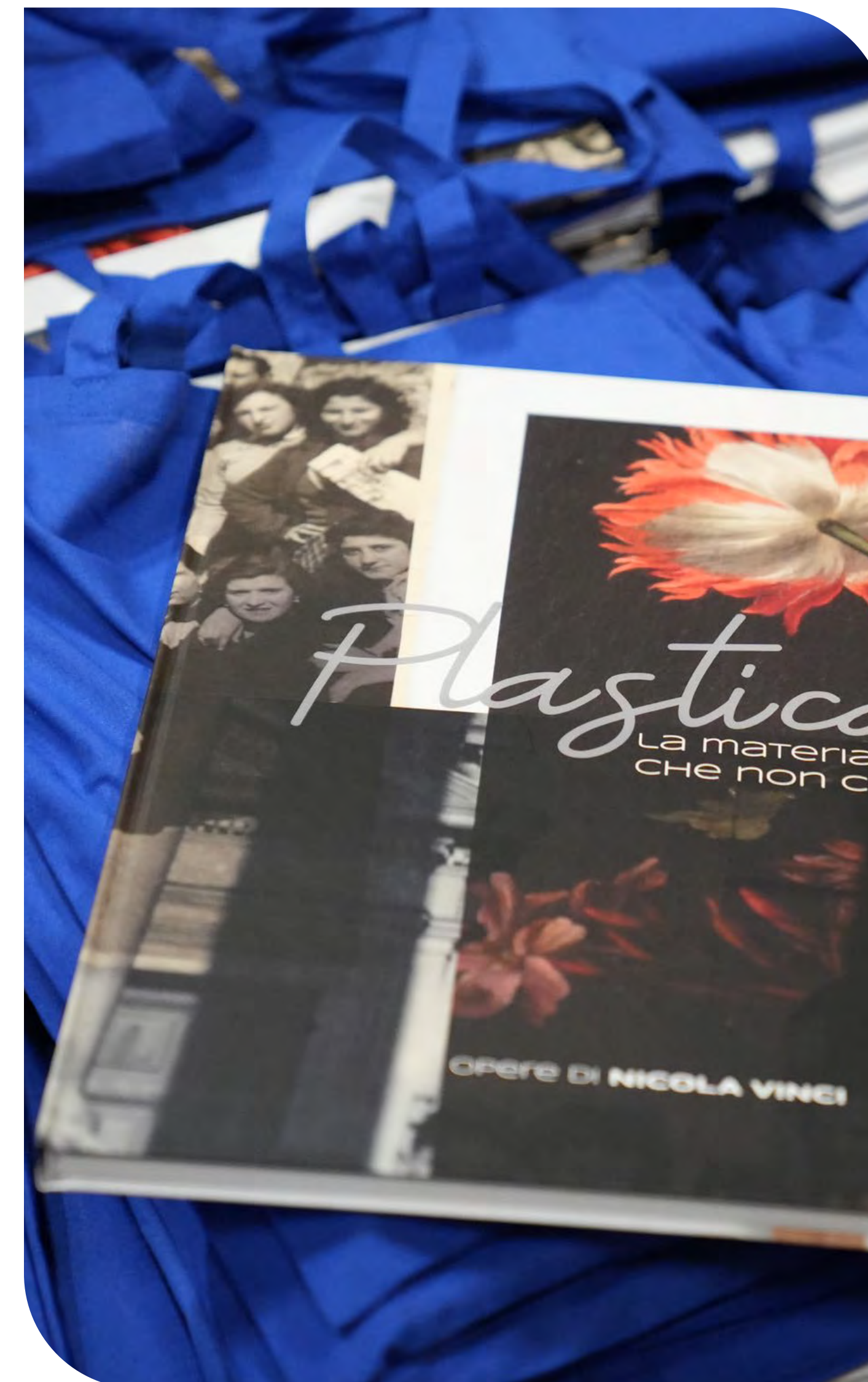
4.209,81 tCO₂eq

SCOPE 2 - Market based

0 tCO₂eq

SCOPE 3

219.056,40 tCO₂eq



GRI 305 - 1 | GRI 305-2 | GRI 305-3 | Emissioni GHG¹⁶

Tipologia emissioni	Unità di misura	2023	2024	2025
SCOPE 1 ¹⁷	tCO ₂ eq	1.422,94	1.879,90	2.029,61
SCOPE 2 Location based approach ¹⁸	tCO ₂ eq	4.851,22	5.013,14	4.209,81
SCOPE 2 Market based approach ¹⁹	tCO ₂ eq	0,00	0,00	0,00
SCOPE 3 ²⁰	tCO ₂ eq	ND	229.091,81	219.056,40
TOTALE EMISSIONI GHG Location based approach	tCO₂eq	6.274,16	235.984,86	225.295,81
TOTALE EMISSIONI GHG Market based approach	tCO₂eq	1.422,94	230.971,71	221.086,01

Rispetto al 2024, le emissioni di Scope 1 e di Scope 2 calcolate secondo l’approccio Location based nel 2025 sono diminuite complessivamente del 10%, passando da 6.893 tCO₂eq a 6.239 tCO₂eq. In linea con i propri impegni di aggiornamento della Carbon Strategy Roadmap, nel 2025

LATI ha completato il primo calcolo delle emissioni di Scope 3 per gli anni 2024 – 2025. Si riportano di seguito maggiori informazioni rispetto alle variazioni delle emissioni per Scope 1, Scope 2 e Scope 3.

Scope 1

L’incremento delle emissioni di Scope 1 risulta coerente con l’aumento delle emissioni dirette dalla combustione stazionaria di gas metano utilizzato per l’alimentazione del sistema di trigenerazione presso lo stabilimento di Gornate Olona. Nel 2025 le emissioni dirette di GHG sono state 2.029,61 tCO₂eq, pari al 33% delle emissioni complessive di Scope 1 e Scope 2.

A partire dalla rendicontazione 2024, LATI ha perfezionato la metodologia di calcolo includendo anche le emissioni della flotta aziendale, comprese quelle delle Branch europee secondo l’approccio del controllo operativo previsto dal GHG Protocol, e le emissioni fuggitive dei refrigeranti.

Nello specifico, le emissioni della flotta delle auto aziendali ammontano a 160,63 tCO₂eq equivalenti al 2,6% delle emissioni totali di Scope 1 e Scope 2 di queste, il 63% deriva dal gasolio utilizzato dalla flotta italiana, mentre il 37% dalla flotta delle Branch europee. In linea con le richieste dello standard, nell’anno di rendicontazione, è stato effettuato un

16. Si segnala che, rispetto alle precedenti rendicontazioni, i dati di Scope 3 relativi alla C7.Pendolarità dei dipendenti sono stati oggetto di un processo di affinamento metodologico e, per gli anni 2024 e 2025, sono consultabili alla tabella GRI 305-3 - Altre emissioni indirette di GHG SCOPE 3.

17. I fattori di conversione utilizzati per il calcolo delle emissioni di Scope1 relative al consumo di gas naturale e gasolio sono tratti dalla “Tabella dei parametri standard nazionali”, 2025 (ISPRA, Min. Ambiente e della Sicurezza Energetica). Per gli anni 2024 e 2023 sono stati adottati i fattori di conversione dalla “Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra”, 2023 (ISPRA, Min. Transizione Ecologica). Dal 2024 LATI ha incluso nel calcolo anche le emissioni fuggitive applicando, sia per il 2024 che per il 2025, i fattori di conversione del “Refrigeration, Air Conditioning and Heat Pumps Technical Options Committee” (UNEP, 2023). Per il gas refrigerante R 32 il fattore di conversione adottato fa riferimento ai valori riportati in “IPCC Global Warming Potential Values AR6” (GHG Protocol, 2024). Per il dettaglio delle emissioni di scope 1 si consulti la tabella GRI 305 - 1 Emissioni dirette di GHG SCOPE 1.

18. Location Based Approach: per il calcolo delle emissioni di Scope 2 secondo l’approccio “Location based” nel 2023 e nel 2024 sono stati utilizzati i fattori di emissione forniti da ISPRA (2023: 257,2 gCO2/kWh) in quanto i fattori di emissione 2024 non risultavano essere ancora pubblicati al momento della redazione dell’inventario delle emissioni GHG. Per il 2025 è stato utilizzato il fattore di conversione ISPRA 2024 (2024: 215,9 gCO2/kWh) dal documento “Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia – 2024” in quanto i fattori di emissione 2025 non risultavano essere ancora pubblicati al momento della redazione dell’inventario delle emissioni GHG relative all’anno di rendicontazione.

19. Market Based Approach: dal 2021 LATI acquistata energia verde certificata tramite garanzia d’origine per il 100% di quella totale, che porta all’azzeramento delle emissioni calcolate secondo il metodo Market Based.

20. I dati di Scope 3 per l’anno 2023 non sono disponibili in quanto il primo esercizio di calcolo di tutte le categorie rilevanti per LATI è stato effettuato a partire dal 2024. Per il dettaglio delle emissioni di Scope 3 si consulti la tabella GRI 305-3 Altre emissioni indirette di GHG SCOPE 3.

perfezionamento del calcolo per quanto riguarda le emissioni di CO₂ biogenica derivanti dalla combustione o dalla biodegradazione di biomassa²¹ presente nel gasolio utilizzato dalla flotta delle auto aziendali. Nel 2024 le emissioni ammontavano a 9,87 tCO₂eq mentre nel 2025 risultano pari a 8,57 tCO₂e.

Le emissioni fuggitive rappresentano invece lo 0,4% delle emissioni complessive e provengono da interventi di manutenzione su due apparecchiature contenenti R-410A e su una apparecchiatura che utilizza R-32 localizzata presso la sede di Gornate Olona.

Progetti di compensazione delle emissioni di Scope 1 e sostegno alla riforestazione del Parco Nazionale del Campo dei Fiori di Varese

Nel quadro del proprio impegno per la decarbonizzazione, anche nel 2025 LATI ha deciso di **compensare le proprie emissioni dirette** derivanti dal gas naturale utilizzato principalmente per il riscaldamento delle proprie sedi di Vedano Olona e Gornate Olona e impiegato per il sistema di trigenerazione.

GRI 305 - 1 Emissioni dirette di GHG SCOPE 1				
Categoria di emissioni Scope 1	Unità di misura	2023	2024	2025
Gas naturale ²²	tCO ₂ eq	1.317,91	1.672,35	1.844,52
Benzina ²³	tCO ₂ eq	0,00	0,00	0,00
GPL ²⁴	tCO ₂ eq	0,00	0,00	0,00
Gasolio ²⁵	tCO ₂ eq	105,03	163,31	160,63
Refrigeranti ²⁶	tCO ₂ eq	ND	44,25	24,45
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1	tCO ₂ eq	1.422,94	1.879,90	2.029,61
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1 con compensazione	tCO ₂ eq	105,03	207,56	185,08

21. Il dato relativo alle emissioni di CO2 biogenica derivanti dalla combustione o dalla biodegradazione di biomassa per l'anno 2023 non è disponibile in quanto è stato effettuato un perfezionamento del calcolo a partire dall'anno 2024. Il fattore di conversione per l'anno 2024 fa riferimento a DEFRA 2024 mentre per l'anno 2025 a DEFRA 2025.

22. I fattori di conversione utilizzati sono tratti dalla "Tabella dei parametri standard nazionali", 2025 (ISPRA, Min. Ambiente e della Sicurezza Energetica).

23. I fattori di conversione utilizzati sono tratti dalla "Tabella dei parametri standard nazionali", 2025 (ISPRA, Min. Ambiente e della Sicurezza Energetica).

24. I fattori di conversione utilizzati sono tratti dalla "Tabella dei parametri standard nazionali", 2025 (ISPRA, Min. Ambiente e della Sicurezza Energetica).

25. I fattori di conversione utilizzati sono tratti dalla "Tabella dei parametri standard nazionali", 2025 (ISPRA, Min. Ambiente e della Sicurezza Energetica). Si segnala che dal 2024 LATI ha perfezionato il calcolo delle proprie emissioni di scope 1 e scope 2 includendo le emissioni di gasolio della flotta delle branch presenti in Europa adottando l'approccio del controllo operativo del GHG Protocol. Per l'anno 2025 è stato eseguito un aggiornamento del fattore di conversione per il Gasolio il linea con l'inserimento da parte di ISPRA di fattori di conversione più specifici con l'attuale standard europeo di Gasolio.

26. Dal 2024 LATI ha incluso nel calcolo delle emissioni anche le emissioni fuggitive derivanti dai refrigeranti. Per il calcolo sono stati utilizzati, sia per il 2024 che per il 2025, i fattori di conversione del "Refrigeration, Air Conditioning and Heat Pumps Technical Options Committee" (UNEP, 2023). Per il gas refrigerante R 32 il fattore di conversione è tratto da "IPCC Global Warming Potential Values AR6" (GHG Protocol, 2024).

Le iniziative selezionate, volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e a limitare le emissioni di CO₂, sono in grado di generare **crediti di carbonio** che rispettano gli **standard internazionali più elevati**. Ogni credito di carbonio prodotto rappresenta una tonnellata di CO₂ evitata o assorbita e viene utilizzato per compensare una tonnellata di emissioni di CO₂ che non è stato possibile ridurre direttamente.

Tutti i progetti a protezione del clima di Climate Partner, società che da circa 20 anni aiuta le aziende nei percorsi di decarbonizzazione, sono sottoposti a validazione e verifica da parte di terzi. La validazione avviene all'inizio del ciclo di vita del progetto e garantisce che l'iniziativa sia in linea con i processi e i requisiti attuali. Questa fase spesso comporta anche visite sul campo, con interviste e analisi in loco. Gli auditor sono valutatori accreditati e imparziali che devono essere approvati come organismi di validazione e verifica (VVB) dall'ente normatore. Di seguito è presente il dettaglio dei **progetti confermati anche nel 2025 e sostenuti da LATI per la compensazione delle emissioni dirette di Scope 1**.



Progetti	Progetto	Link al progetto	Paese origine	Standard	% Crediti
Climate Project + Nature conservation Campo dei Fiori Varese, Italia	<p>Il progetto combinato finanzia la tutela del clima e la conservazione del territorio in Italia. Per ogni tonnellata di CO2 risparmiata, viene destinato un contributo alla riqualificazione del Parco Campo dei Fiori (Varese), ripristinando gli ecosistemi forestali devastati da una tempesta nel 2020. Attualmente, il contributo ai lavori nel Parco Campo dei Fiori è abbinato a un progetto certificato in India, che permette alle donne locali di acquistare prodotti a energia pulita come lampade solari e filtri per l'acqua. I progetti climatici combinati includono energia solare in Karnataka, Uttar Pradesh e Maharashtra, India.</p>	https://projects.climatepartner.com/it/1423	India + Italia	VCS + Gold Standard + Regional Commitment	40%
Wind Energy Project	<p>Il progetto mira a sostituire l'elettricità ad alte emissioni con energia eolica pulita, installando 136 turbine eoliche con una capacità totale di 301,4 MW nel distretto di Kutch, Gujarat, India. Questo progetto non solo riduce le emissioni di CO2 di circa 978.390 tonnellate all'anno, ma migliora anche l'economia locale creando posti di lavoro, attirando investimenti, migliorando le infrastrutture e stabilizzando la rete elettrica regionale. Inoltre, il successo del progetto dimostra il potenziale dell'energia eolica, ispirando iniziative simili in futuro.</p>	https://projects.climatepartner.com/it/1645	India	Gold Standard	60%
					100%

In particolare, attraverso il progetto di **Nature conservation Campo dei Fiori di Varese LATI** ha l'opportunità di contribuire attivamente sul proprio territorio attraverso un ambizioso progetto di riqualificazione e tutela ambientale finalizzato a contrastare i danni provocati da eventi catastrofici e a promuovere la biodiversità. Negli ultimi anni, infatti, questa area protetta è stata gravemente colpita da calamità naturali, tra cui l'incendio del 2017 che ha devastato oltre 370 ettari di superficie boschiva e la tempesta Alex del 2020, con venti superiori a 110 km/h che hanno sradicato numerosi alberi, compromettendo interi lotti boschivi. Questi eventi hanno evidenziato la fragilità del territorio e la necessità di interventi mirati per ristabilire l'equilibrio ecosistemico.

Progetto Nature Conservation – Parco Regionale Campo Dei Fiori

Nell'ambito del progetto di tutela ambientale e riqualificazione del **Parco Regionale Campo dei Fiori di Varese**, LATI ha organizzato l'evento “**Sentieri d'ottobre**”, una camminata guidata all'interno dell'area boschiva del Campo dei Fiori accompagnati dalle Guide Forestali. L'iniziativa ha offerto l'opportunità di esplorare da vicino un territorio in fase di rinascita, profondamente segnato da eventi che ne hanno compromesso il patrimonio forestale ma che oggi è al centro di importanti interventi di recupero.

Il progetto **Campo dei Fiori Varese**, sostenuto da Climate Partner e da finanziamenti regionali, prevede una serie di azioni che includono la rimozione di alberi morti e danneggiati, il ripristino del suolo e la messa a dimora di nuove specie arboree. Sono stati pianificati interventi su una superficie di circa 8,94 ettari, con la rimozione di oltre 3.500 alberi compromessi. Parallelamente, saranno piantati 5.000 nuovi esemplari di alberi e arbusti, suddivisi in 10 moduli circolari, progettati per ridurre l'impatto visivo e favorire la biodiversità. Le specie selezionate includono abete bianco, tasso, roverella, cerro, faggio e sorbo montano, tutte scelte per la loro capacità di adattarsi alle condizioni climatiche locali.

Durante il percorso è stato illustrato lo stato attuale dell'ecosistema, le criticità ancora presenti e le prospettive future della sua rigenerazione con approfondimenti in merito ai processi naturali di crescita vegetale, il ruolo della biodiversità nella resilienza del territorio e l'importanza della tutela degli habitat boschivi. Nel corso dell'evento sono inoltre stati presentati gli interventi di **salvaguardia della biodiversità** e di **riforestazione** sostenuti da LATI all'interno del progetto **Nature Conservation del Parco Regionale Campo dei Fiori**. L'iniziativa “Sentieri d'ottobre” ha rappresentato non solo un momento di sensibilizzazione per i partecipanti, ma anche un'occasione per rafforzare l'impegno di LATI nei confronti del territorio e della sua comunità.



Scope 2

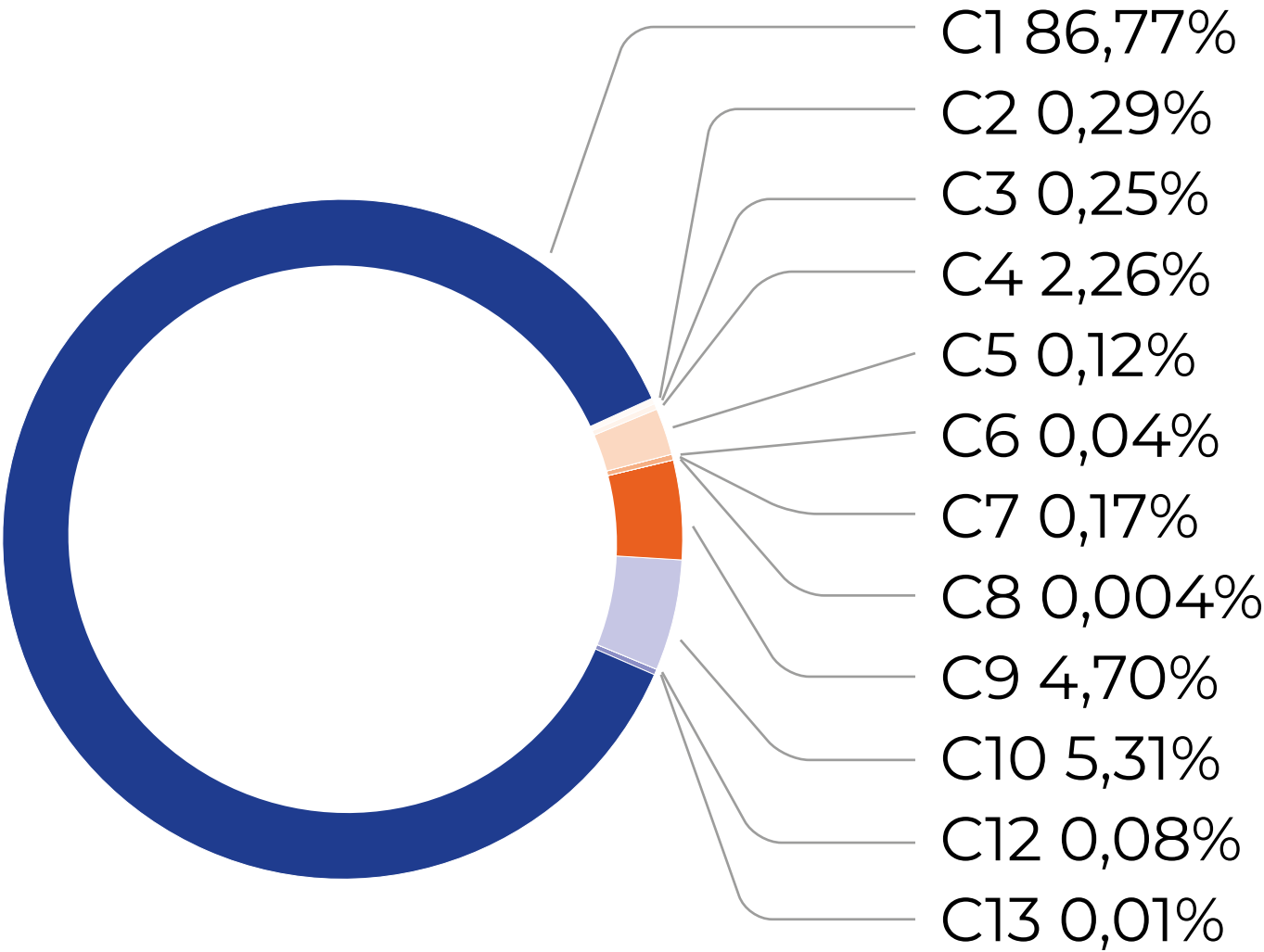
Le emissioni di Scope 2 secondo l'approccio Location based, calcolate considerando il fattore di emissione di CO₂eq medio sulla base dell'energy mix nazionale, rappresentano il 67% delle emissioni Scope 1 e Scope 2 di LATI. Pur registrandosi un lieve aumento dei consumi di energia elettrica, le emissioni di Scope 2 nel 2025 risultano inferiori rispetto al 2024 passando da 5.013,14 tCO₂eq a 4.209,81 tCO₂eq in conseguenza dell'aggiornamento dei fattori di emissione pubblicati da ISPRA 2024. Utilizzando l'approccio market based, le emissioni di LATI si mantengono a 0 tCO₂eq in quanto l'Azienda acquista dal 2021 esclusivamente energia da fonte rinnovabile tramite garanzie di origine per i propri impianti.

GRI 305 - 4 Intensità delle emissioni di GHG

Tipologie ²⁷	Unità di misura	2023	2024	2025
Emissioni GHG Totali Market based/Tonnellate di prodotto	tCO ₂ eq/t	0,05	0,06	0,06
Emissioni GHG Totali Market based/Ricavi (MLN di euro)	tCO ₂ eq/MLN euro	9,61	12,54	13,24

Scope 3

Nel 2025 LATI ha ampliato il perimetro di rendicontazione delle proprie emissioni lungo l'intera catena del valore, completando per la prima volta il calcolo delle emissioni di Scope 3 sia per l'anno 2024 che 2025. L'integrazione del calcolo delle emissioni di Scope 3 consente di approfondire in modo significativo la conoscenza dell'impatto emissivo aziendale, aggiungendo un tassello fondamentale per una gestione sempre più consapevole e strategica delle emissioni. Per l'Azienda sono risultate rilevanti dodici categorie di Scope 3 mentre le categorie 11 - Uso dei prodotti venduti, 14 - Attività in franchising e 15 - Investimenti non sono state incluse in quanto non pertinenti alle attività di LATI.



27. Le emissioni GHG Totali Market based considerano le emissioni dirette di GHG Scope 1 e le emissioni indirette di GHG Scope 2 Market based approach.

GRI 305 - 3 Altre emissioni indirette di GHG SCOPE 3

Tipologie	Unità di misura	2023 ²⁸	2024	2025
C1. Beni e servizi acquistati ²⁹	tCO ₂ eq	ND	197.795,90	190.068,96
C2. Beni strumentali ³⁰	tCO ₂ eq	ND	2.202,22	628,48
C3. Attività correlate all’energia e ai combustibili (non incluse nello Scope 1 né nello Scope 2) ³¹	tCO ₂ eq	ND	533,01	558,31
C4. Trasporti e distribuzione a monte ³²	tCO ₂ eq	ND	4.205,29	4.951,73
C5. Rifiuti generati nello svolgimento di operazioni ³³	tCO ₂ eq	ND	279,40	252,17
C6. Viaggi aziendali ³⁴	tCO ₂ eq	ND	73,03	93,32
C7. Pendolarità dei dipendenti ³⁵	tCO ₂ eq	ND	387,97	366,90
C8. Attività in leasing a monte ³⁶	tCO ₂ eq	ND	10,61	8,27
C9. Trasporti e distribuzione a valle ³⁷	tCO ₂ eq	ND	8.811,15	10.291,80
C10. Lavorazione di prodotti venduti ³⁸	tCO ₂ eq	ND	14.545,30	11.639,75
C12. Trattamento a fine vita di prodotti venduti ³⁹	tCO ₂ eq	ND	187,61	176,92
C13. Attività in leasing a valle ⁴⁰	tCO ₂ eq	ND	60,34	19,80
TOTALE ALTRE EMISSIONI INDIRECTE GHG SCOPE 3	tCO ₂ eq	ND	229.091,81	219.056,40

28. I dati di Scope 3 per l’anno 2023 non sono disponibili in quanto il primo esercizio di calcolo di tutte le categorie rilevanti per LATI è stato effettuato a partire dal 2024.

29. Per la C1.Beni e servizi acquistati è stata applicata la metodologia di calcolo Hybrid method. I fattori di conversione per l’anno 2024 fanno riferimento a DEFRA 2024; EEIO 2022; Ecoinvent; studi di letteratura e dati supplier-specific. I fattori di conversione per l’anno 2025 fanno riferimento a DEFRA 2025; EEIO 2022; Ecoinvent; studi di letteratura e dati supplier-specific.

30. Per la C2.Beni strumentali è stata applicata la metodologia di calcolo Spend-based method. I fattori di conversione per l’anno 2024 e 2025 fanno riferimento a EEIO 2022.

31. Per la C3. Attività correlate all’energia e ai combustibili (non incluse nello Scope 1 né nello Scope 2) è stata applicata la metodologia di calcolo Fuel-based method. I fattori di conversione per l’anno 2024 fanno riferimento a DEFRA 2024; IEA 2024; IPCC 2014. I fattori di conversione per l’anno 2025 fanno riferimento a DEFRA 2025; IEA 2025; IPCC 2014.

32. Per la C4. Trasporti e distribuzione a monte è stata applicata la metodologia di calcolo Distance-based method. I fattori di conversione per l’anno 2024 fanno riferimento a DEFRA 2024; GLEC 2023. I fattori di conversione per l’anno 2025 fanno riferimento a DEFRA 2025; GLEC V3.2.

33. Per la C5. Rifiuti generati nello svolgimento di operazioni è stata applicata la metodologia di calcolo Waste-type specific method. I fattori di conversione per l’anno 2024 fanno riferimento a DEFRA 2024; ADEME Base Carbone® v.23.2; US EPA EF Hub 2024. I fattori di conversione per l’anno 2025 fanno riferimento a ADEME Base Carbone® v23.9; DEFRA 2025; US EPA EF Hub 2025.

34. Per la C6. Viaggi Aziendali è stata applicata la metodologia di calcolo Spend-based method. I fattori di conversione per l’anno 2024 fanno riferimento a DEFRA 2024; EEIO 2022. I fattori di conversione per l’anno 2025 fanno riferimento a DEFRA 2025; EEIO 2022.

35. Per la C7. Pendolarità dei dipendenti è stata applicata la metodologia di calcolo Distance-based method. I fattori di conversione per l’anno 2024 fanno riferimento a DEFRA 2024.I fattori di conversione per l’anno 2025 fanno riferimento a DEFRA 2025. I dati della C7. Pendolarità dei dipendenti sono stati oggetto di un processo di affinamento metodologico pertanto non sono rappresentati negli anni di esercizio precedenti al 2024.

36. Per la C8. Attività in leasing a monte è stata applicata la metodologia di calcolo Average data method. I fattori di conversione per l’anno 2024 fanno riferimento a DEFRA 2024. I fattori di conversione per l’anno 2025 fanno riferimento a DEFRA 2025.

37. Per la C9. Trasporti e distribuzione a valle è stata applicata la metodologia di calcolo Distance-based method. I fattori di conversione per l’anno 2024 fanno riferimento a DEFRA 2024; CEDA 2024. I fattori di conversione per l’anno 2025 fanno riferimento a DEFRA 2025; CEDA 2025.

38. Per la C10. Lavorazione di prodotti venduti è stata applicata la metodologia di calcolo Average data method. I fattori di conversione per l’anno 2024 fanno riferimento a IEA 2024. I fattori di conversione per l’anno 2025 fanno riferimento a IEA 2025.

39. Per la C12. Trattamento a fine vita di prodotti venduti è stata applicata la metodologia di calcolo Waste-type specific method. I fattori di conversione per l’anno 2024 fanno riferimento a ADEME Base Carbone® v.23.2; US EPA EF Hub 2024. I fattori di conversione per l’anno 2025 fanno riferimento a ADEME Base Carbone® v23.9; US EPA EF Hub 2025.

40. Per la C13. Attività in leasing a valle è stata applicata la metodologia di calcolo Asset-specific method. I fattori di conversione per l’anno 2024 fanno riferimento a DEFRA 2024; IEA 2024. I fattori di conversione per l’anno 2025 fanno riferimento a DEFRA 2025; IEA 2025.

Considerando le emissioni complessive di GHG di LATI, calcolate secondo l'approccio Location-Based, si osserva come le emissioni di Scope 3 rappresentino la quota prevalente, pari al **97%** sul totale.

Dai primi risultati dell'analisi delle altre emissioni indirette di GHG, si osserva che per il 2025 la **Categoria 1** – Beni e servizi acquistati rappresenta l'**87%** delle emissioni di Scope 3. Il dato risulta coerente con la natura delle attività e dei processi produttivi di LATI.

A seguire si trova la **Categoria 10** – Lavorazione di prodotti venduti che con 11.640 tCO₂eq contribuisce al 5,3% del totale delle emissioni di Scope 3. Le **Categorie 9** – Trasporto e distribuzione a valle e **4** – Trasporto e distribuzione a monte incidono rispettivamente per il **4,7%** e il **2,3%** delle emissioni complessive di Scope 3. Le restanti categorie presentano invece un contributo complessivo inferiore all'1% sul totale delle emissioni di Scope 3.

Nel confronto tra il 2025 e il 2024, le emissioni delle categorie di Scope 3 mostrano variazioni legate principalmente all'andamento degli approvvigionamenti, ai volumi di vendita, all'aggiornamento dei fattori di emissione e agli investimenti effettuati.

Nello specifico la Categoria 1 registra una diminuzione in linea con la riduzione dei volumi acquistati per alcune

categorie di materie prime che impattano sul quantitativo emissivo in relazione ai fattori di emissione applicati. La Categoria 2 presenta una riduzione del 71% rispetto alle emissioni dello scorso anno. In linea con l'avanzamento del piano degli investimenti nel corso del 2024 sono stati acquistati più beni strumentali rispetto al 2025, determinando, nell'anno di esercizio, una riduzione delle emissioni attribuibili alla categoria.

Considerando la Categoria 3 si osserva invece un leggero incremento, coerente con il maggiore consumo di gas naturale registrato nell'anno. Anche la Categoria 4 mostra un aumento, pari al 18%, direttamente collegato alla crescita dei quantitativi venduti e movimentati da LATI, con un conseguente incremento delle emissioni legate alle attività di trasporto a monte.

In linea con la riduzione totale dei rifiuti generati nel 2025, la Categoria 5 evidenzia una diminuzione delle emissioni correlate alla gestione dei rifiuti operativi. Per la Categoria 6 si osserva invece un lieve aumento dovuto alla crescita dei viaggi di lavoro internazionali.

Lo scostamento della Categoria 7 è dato principalmente da un perfezionamento nella metodologia di calcolo, i valori rimangono allineati ai consueti spostamenti casa-lavoro dei dipendenti. Per quanto riguarda la Categoria 8 si registra una riduzione, coerente con il minor consumo

energetico delle attività in leasing rispetto al 2024. Per la Categoria 9 si rileva una crescita emissiva legata all'aumento della distanza percorsa dei trasporti a valle gestiti direttamente dai fornitori.

La Categoria 10 mostra un miglioramento dal punto di vista emissivo rispetto allo scorso esercizio. Tale variazione è principalmente legata all'aggiornamento annuale dei fattori di emissione dell'IEA 2025 utilizzati nel processo di calcolo. Per la Categoria 12 si presenta una riduzione associata al minor utilizzo di materiali per imballaggio nel corso dell'anno di rendicontazione. Infine, per la Categoria 13 il dimezzamento delle emissioni è attribuibile al passaggio di proprietà di contratto dell'immobile comportando una modifica nella contabilizzazione delle relative emissioni.

Altre emissioni in aria

In conformità con le direttive dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), inoltre, LATI effettua annualmente la misurazione degli inquinanti dispersi in atmosfera, tra cui gli ossidi di azoto (NOx) e i composti organici volatili (VOC). I dati raccolti dimostrano un **basso livello di concentrazione di inquinanti**, grazie all'utilizzo di avanzati sistemi di aspirazione dell'aria e di dispositivi di abbattimento ambientale che vengono costantemente monitorati e controllati. Il lieve aumento dei livelli di NOx è legato all'autorizzazione e alla conseguente attivazione di nuovi punti emissivi, che hanno determinato l'incremento.

GRI 305 - 7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative				
Tipologie	Unità di misura	2023	2024	2025
NOx	t	0,487	0,666	1,472
N ₂ O	t	0	0	0
SO ₂	t	0	0	0
CH ₄	t	0	0	0
VOC	t	1,395	2,905	2,287
PM ₁₀	t	0	0	0
Altro	t	0	0	0
TOTALE	tCO ₂ eq	1,882	3,571	3,758

Minore dispersione di polveri, fumi e vapori

Per perseguire l'obiettivo LATI ha inoltre **migliorato il proprio assetto degli impianti di abbattimento di inquinanti** che si generano durante il processo produttivo **separando i sistemi di aspirazione delle polveri, dei fumi e dei vapori**. Infatti, nel 2023 è stata installata la prima parte di sistema di abbattimento dedicato all'aspirazione delle polveri che si generano durante il processo di estrusione. Questo sistema permette infatti di ridurre la dispersione delle stesse e di migliorare la salute e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Nel 2024 è stato ultimato il progetto di divisione del sistema di abbattimento degli inquinanti attraverso la messa a regime dell'impianto di captazione fumi e vapori. Nel 2025 il sistema di aspirazione risulta pienamente integrato nel processo produttivo garantendo una gestione più efficiente di polveri, fumi e vapori.



4.1.2 Acqua

GRI 303-1 | GRI 303-2 | GRI 303-3 | GRI 303-4 | GRI 303-5

L’uso dell’acqua è un aspetto importante per le attività di LATI, seppure l’Azienda non la utilizza nell’ambito del processo produttivo ma solo per il:

- **raffreddamento degli impianti** attraverso un sistema a **cir-cuito chiuso**;
- **per il lavaggio dei macchinari** a seguito del quale l’acqua viene **trattata e smaltita in fognatura**.

L’approvvigionamento d’acqua avviene tramite pozzo nel sito di Gornate Olona mentre, nella sede di Vedano Olona, diret-tamente dalla rete. La fase di scarico delle acque utilizzate avviene in fognatura per entrambi i siti produttivi sempre **post trattamento chimico fisico** in conformità ad aspetti norma-tivi generali e peculiari con le autorizzazioni dedicate. Infatti,

la gestione degli impatti legati allo scarico dell’acqua è realiz-zata in conformità ai limiti di scarico in fognatura indicati dalla **Autorizzazione Unica Ambientale** (D. Lgs. 152/2006).

L’andamento del consumo dell’acqua risulta genera-mente costante. Analizzando i dati di prelievo e scarico idri-co del 2025, emergono le seguenti osservazioni:

- l’aumento del prelievo idrico derivante dalle acque di terze parti è correlato all’aumento della produzione e all’installazio-ne del contatore di portata nel sito produttivo di Vedano Olona che sta permettendo una misurazione più precisa dei consumi;
- l’aumento degli scarichi di acqua tiene in considerazione, per le acque superficiali, l’incremento delle acque di prima pioggia registrato nel biennio 2024-2025 nel sito produttivo di Gornate Olona. Il dato relativo alle acque di terze parti risulta coerente con gli andamenti di scarico dell’Azienda e riflette la precisione di raccolta dati garantita, a partire dal 2024, grazie all’installazione del nuovo contatore di portata dedicato alla misurazione delle acque.

Si segnala inoltre che, nel 2025, LATI sta continuando il pro-cesso di studio e analisi **della misurazione della propria im-pronta idrica** con l’obiettivo di individuare le migliori soluzioni per efficientare il consumo di acqua lungo tutto il processo produttivo.

L’impegno di LATI verso la tutela delle risorse idriche si con-cretizza anche attraverso il monitoraggio del livello di stress idrico delle aree da cui proviene la risorsa prelevata. A tal fine, l’Azienda utilizza il tool del [Water Risk Atlas del World Resources Institute](#), uno strumento riconosciuto dallo stan-dard GRI come autorevole e affidabile per la valutazione del rischio idrico nelle diverse aree geografiche.

L’analisi condotta tramite il Water Risk Atlas conferma che anche per il 2025 l’area in cui LATI opera presenta un rischio di stress idrico classificato come medio-basso, indicando un contesto territoriale non soggetto a criticità idriche rilevanti nel breve periodo.

GRI 303 - 3 Prelievo idrico				
Fonte	Unità di misura	2023	2024	2025
Falda freatica	ML	4,77	4,70	5,79
Acque di terze parti	ML	22,72	35,91	37,88
Totale prelievo idrico	ML	27,49	40,61	43,66

GRI 303 - 4 Scarico idrico ⁴¹				
Destinazione	Unità di misura	2023	2024	2025
Acque superficiali	ML	37,06	35,82	38,82
Acque di terze parti	ML	18,49	26,49	26,08
Totale scarico idrico	ML	55,55	62,31	64,90

GRI 303 - 5 Consumo di acqua				
Fonte	Unità di misura	2023	2024	2025
Totale prelievo idrico	ML	27,49	40,61	43,66
Totale scarico idrico	ML	55,55	62,31	64,90
Totale consumo idrico	ML	-28,06	-21,70	-21,23⁴²

41. Si segnala che l’Azienda non utilizza vapore all’interno del proprio processo produttivo.

42. Nel consumo idrico totale sono considerati anche gli scarichi derivanti dalle acque superficiali, includendo le acque di prima pioggia raccolte e scaricate da LATI.

4.1.3 Rifiuti

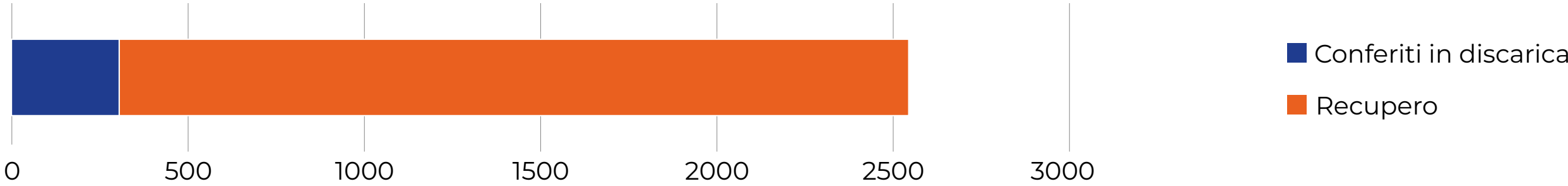
GRI 306-1 | GRI 306-2 | GRI 306-3 | GRI 306-4 | GRI 306-5

Gestione responsabile dei rifiuti e degli scarti di produzione

LATI presta particolare attenzione alla gestione responsabile dei rifiuti e degli scarti di produzione generati attraverso il proprio processo. Nella seguente Tabella sono indicati gli impatti significativi correlati ai rifiuti generati dall'Azienda.

Catena del valore	Processo	Fase	Attività	Impatto
A monte	Acquisti	Fase di Preparazione	Ricezione materiali	Produzione rifiuti di imballaggio
Attività proprie	Produzione	Fase di Estrusione	Gestione e selezione scarti	Produzione di scarti non recuperabili
Attività proprie	Produzione	Fase di Essiccazione	Trattamento	Produzione fanghi secchi disidratati
Attività proprie	Produzione	Fase di Essiccazione	Degassaggio	Produzione fanghi liquidi
Attività proprie	Produzione	Manutenzione	Manutenzione macchinari	Produzione rifiuti metallici, bidoni, ecc.
A valle	Vendita	Post consumo	Immissione sul mercato	Fine vita dei prodotti venduti

Classificazione per tipologia di destinazione del rifiuto 2025



Nel 2025 il totale dei rifiuti prodotti è diminuito del 6% rispetto all'anno precedente, in coerenza con le implementazioni introdotte nel sistema di abbattimento degli inquinanti dell'impianto di aspirazione. Tali interventi hanno modificato le modalità di gestione dei residui generati, contribuendo a una riduzione complessiva della quantità di rifiuti prodotti. Il **79% del totale rifiuti è costituito da rifiuti plastici, imballaggi misti e imballaggi in legno che l'Azienda destina totalmente a recupero.**

GRI 306 - 3 Rifiuti prodotti				
	Unità di misura	2023	2024	2025
Totale rifiuti prodotti	ton	2.478,05	2.698,07	2.543,49
di cui rifiuti plastici	%	38%	44%	48%
di cui imballaggi misti	%	8%	8%	6%
di cui imballaggi in legno	%	25%	24%	24%



La **circularità della gestione delle risorse**, infatti, rappresenta una delle sfide più importanti per LATI, sia nella fase di design dei propri prodotti quanto nella **gestione dei rifiuti**. L'obiettivo, infatti, non è solo quello di ridurre la produzione di rifiuti, ma anche di **massimizzarne il recupero per limitarne l'impatto sull'ambiente**. Da questo punto di vista, LATI ha un approccio virtuoso. Come rappresentato dal seguente grafico, LATI nel 2025 ha infatti **destinato al recupero l'88% dei rifiuti prodotti mentre il 12% è stato destinato a smaltimento**⁴³, aumentando del 7% la quantità totale di rifiuti destinati al recupero rispetto al 2024.

La circularità degli scarti di produzione

Attraverso il processo di identificazione e separazione degli scarti di prodotto, LATI **recupera e ricicla meccanicamente percentuali di scarti fisiologici di produzione per alcune famiglie di prodotto** e lo reimmette in percentuali predefinite in formula nel medesimo processo produttivo senza comprometterne la qualità. Inoltre, dal 2022 LATI porta avanti ulteriori **attività di analisi di mercato** per valutare **nuove soluzioni di circularità per rigenerare i rifiuti di processo industriale**.

43. Per la classificazione della destinazione del rifiuto si fa riferimento al D. Lgs. 152/06 che distingue il destino del rifiuto in smaltimento (identificato con la lettera D) e recupero (identificato con la lettera R).

Di seguito le tabelle suddivise per tipologia di trattamento con il dettaglio della specifica dei rifiuti non pericolosi e dei rifiuti pericolosi.

GRI 306 - 4 Rifiuti non destinati a smaltimento				
	Unità di misura	2023	2024	2025
Totale rifiuti non pericolosi	ton	1.881	2.125	2.152
Preparazione al riutilizzo	ton	-	0	0
Recupero	ton	1.881	2.125	2.152
Altro	ton	0	0	0
Totale rifiuti pericolosi	ton	76	59	86
Preparazione al riutilizzo	ton	-	0	0
Recupero	ton	76	59	86
Altro	ton	-	0	0
Totale rifiuti non conferiti in discarica	ton	1.957	2.183	2.238

GRI 306 - 5 Rifiuti destinati allo smaltimento				
	Unità di misura	2023	2024	2025
Totale rifiuti non pericolosi	ton	365	270	80
Incenerimento con recupero di energia	ton	-	0	0
Incenerimento senza recupero di energia	ton	-	0	0
Messa in discarica	ton	365	270	80
Altro	ton	0	0	0
Totale rifiuti pericolosi	ton	156	245	226
Incenerimento con recupero di energia	ton	-	0	0
Incenerimento senza recupero di energia	ton	-	0	0
Messa in discarica	ton	156	245	226
Altro	ton	-	0	0
Totale rifiuti conferiti in discarica	ton	521	515	305

4.1.4 Il programma Operation Clean Sweep®

Nel 2019 LATI ha aderito al programma internazionale **Operation Clean Sweep® (OCS)**, lanciato dalle associazioni European Plastics Converters (EuPC) e da Plastics Europe per incoraggiare e armonizzare le misure di prevenzione delle perdite di pellet di plastica nell'ambiente. Il programma OCS® ha lo scopo di raggiungere la **“zero” dispersione di pellet tutelando l'ambiente e gli ecosistemi circostanti**. Il raggiungimento dell'obiettivo passa dalla ricerca di un ambiente di lavoro sicuro, pulito ed efficiente, attraverso la gestione e la rimozione di risorse e materiali che possono disperdersi nell'ambiente lavorativo, specialmente nelle zone a diretto contatto con reti idriche.

Come indicato dalla Procedura OCS®, i principi fondamentali del programma sono:

1. **Tutela ambientale e rimozione di materiali obsoleti**
2. **Sicurezza e igiene**
3. **Riciclo e smaltimento responsabile**
4. **Responsabilità individuale**
5. **Monitoraggio e aggiornamento periodico**

Per perseguire l'obiettivo del programma, LATI ha organizzato nel tempo incontri di formazione interni per condividere e disseminare i principi guida e le buone pratiche. Inoltre, ha redatto una **specifica procedura operativa** nella quale sono previste soluzioni semplici ed efficaci **per ridurre la disper-**

sione di granuli lungo il processo produttivo, nonché le modalità di intervento in caso di eventuali fuoriuscite accidentali dei granuli.

Tra le misure previste, oltre ad essere state **intensificate le ordinarie operazioni di pulizia** nelle aree interne ed esterne degli stabilimenti produttivi, al fine di ridurre ulteriormente il rischio di dispersione dei granuli, nell'area dedicata allo stoccaggio dei rifiuti e degli scarti di produzione l'Azienda ha installato un **sistema di filtrazione all'interno delle caditoie**

per evitare la dispersione del granulo direttamente in fognatura. Nel 2025 LATI ha inoltre ottenuto la **certificazione Operation Clean Sweep® (OCS)** per l'implementazione di misure preventive per la perdita e fuoriuscita di materie plastiche nell'ambiente, per entrambi i siti produttivi di Vedano Olona e Gornate Olona, consolidando l'efficacia delle azioni intraprese e confermando il proprio impegno nella tutela della dispersione dei granuli plastici nell'ambiente.

[Consultare QUI la Politica OCS®](#)



4.1.5 Materiali

GRI 301-1 | GRI 301-2

LATI si impegna nella **selezione accurata dei materiali per il suo processo produttivo**.

La costante ricerca di **materie prime di qualità e innovative** è alla base dello **sviluppo dei compound ingegneristici LATI**. L'Azienda, infatti, nel corso del 2025 ha utilizzato **32.417 tonnellate** di materie prime comprendenti granulato, scaglie, fibre, polveri, rinforzi, cariche minerali e additivi. Il dato risulta in aumento rispetto all'ultimo triennio con LATI

che continua a investire in **materiali provenienti da riciclo meccanico o chimico**. La **percentuale di materiale riciclato infatti si attesta costante al 5% sul totale dei materiali utilizzati**.

Nello specifico sono state impiegate **6 tonnellate di materiali di processo e 835 tonnellate di materiali per imballaggio**, di cui il 78% è proveniente da fonti rinnovabili. LATI adotta una **prospettiva circolare** nella riduzione degli im-

ballaggi per le materie prime in ingresso, ad esempio tramite progetti di **espansione dei silos Aziendali** per consentire lo stoccaggio di maggiori quantità di materie prime sfuse e la preferenza per contenitori di grandi dimensioni per ridurre l'uso di imballaggi. Per quanto riguarda gli **imballaggi delle spedizioni**, l'Azienda ha **ridotto la grammatura** per ottenere uno spessore minore e produce **sacchi su misura** direttamente in Azienda per ridurre gli sprechi.

GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso o volume

Materiali utilizzati per peso e tipologia				
	Unità di misura	2023	2024	2025
Materie prime	t	28.922	30.437	31.577
Materiali di processo	t	6	4	6
Materiali per imballaggio	t	791	789	835
Totale	t	29.719	31.230	32.417

Materiali non rinnovabili				
	Unità di misura	2023	2024	2025
Materie prime	t	28.871	30.345	31.480
Materiali di processo	t	4	2	4
Materiali per imballaggio	t	177	180	186
Totale	t	29.053	30.527	31.670

Materiali rinnovabili				
	Unità di misura	2023	2024	2025
Materie prime	t	51	92	97
Materiali di processo	t	2	2	2
Materiali per imballaggio	t	614	609	649
Totale	t	666	703	748

GRI 301-2 materiali utilizzati che provengono da riciclo⁴⁴

	Unità di misura	2023	2024	2025
Totale dei materiali d'ingresso riciclati	t	1.498,31	1.467,48	1.687,51
Totale dei materiali d'ingresso	t	29.718,99	31.230,11	32.417,32
Percentuale di materiali d'ingresso riciclati	%	5%	5%	5%

Conflict Minerals Policy

Attraverso la propria politica LATI si impegna ad adottare volontariamente i principi della legge federale statunitense “Dodd-Frank Wall Street Act - Section 1502” e a supportare la Responsible Minerals Initiative (RMI), svolgendo una serie di azioni preventive e di comunicazione lungo la catena di fornitura. Ai fornitori di materie prime rilevanti per la fabbricazione dei prodotti, LATI richiede di fornire una dichiarazione di assenza di metalli e minerali provenienti da aree ad alto rischio mediante la compilazione del Conflict Minerals Reporting Template (CMRT) e dell’Extended Minerals Reporting Template (EMRT).



44. Rispetto alle materie prime riciclate e rinnovabili si segnala che LATI richiede ai propri fornitori le Dichiarazioni di prodotto che consentono di valutare in modo puntuale la quantità e la natura dei materiali utilizzati nel processo produttivo.

4.1.6 Ricerca e innovazione

Lo sviluppo e la produzione dei prodotti innovativi ad **impatto positivo** è al centro della **strategia di sostenibilità di LATI**. La missione dell'Azienda, infatti, si traduce nella creazione di **compound termoplastici ingegneristici e tecnici, durevoli e volti a garantire la massima sicurezza**.

In particolare nel 2025 il dipartimento di Ricerca e Sviluppo di LATI si è concentrato sulle seguenti tre aree di lavoro:

1. Sostenibilità e innovazione dei prodotti

Attività di R&S per lo sviluppo di nuove soluzioni e acquisizione di nuove conoscenze tecnico-scientifiche finalizzate alla formulazione e sperimentazione di innovativi compound termoplastici;

2. Analisi del ciclo di vita dei compound LATI

Valutazione dell'impatto dei compound LATI prodotti attraverso la misurazione del Life Cycle Assessment (LCA);

3. Progetto UE DESIDERATA

il progetto è finanziato dall'Unione Europea attraverso il bando HORIZON-CL4-2024-RESILIENCE-01-24 e mira a sviluppare alternative più sicure e sostenibili alle sostanze critiche utilizzate in ritardanti di fiamma, plastificanti e tensioattivi.

ProPla - Proteins from Plastics - ADVISORY BOARD

LATI è membro dell'Advisory Board del progetto **ProPla** - Proteins from Plastics) dedicato alla **ricerca di soluzioni per trasformare le microplastiche a base di PET in amminoacidi**. Il progetto è finanziato da Fondazione Cariplo, principale fondazione italiana di origine bancaria impegnata nella ricerca scientifica e nella filantropia, e coordinato dal professore Loredano Pollegioni dell'Università dell'Insubria di Varese.



Sostenibilità e innovazione dei prodotti

Nel corso del 2025, il team di Ricerca e Sviluppo ha avviato un totale di **91 nuovi progetti**. Questi progetti si suddivono tra quelli che rispondono a specifiche richieste dei clienti e quelli concepiti per migliorare le attività esistenti o per sviluppare materiali in grado di soddisfare nuove esigenze, regolamentazioni o tendenze di mercato emergenti. Negli ultimi tre anni è stata dedicata particolare attenzione ai **progetti dedicati alla ricerca e sviluppo di compound**

sostenibili. Tra i progetti avviati, **93 sono stati codificati come prodotti**. Le tematiche principali affrontate dal reparto Ricerca e Sviluppo nel corso dell'anno sono state: la sostenibilità, lo sviluppo di nuove soluzioni per il settore Automobilistico in linea con la certificazione IATF, prodotti PFAS free e tutte le innovazioni nel campo dei prodotti di stampa 3D e altri prodotti speciali. Di seguito un dettaglio delle principali categorie e numero di progetti 2025 seguiti dal reparto R&D di LATI.

Sviluppo di soluzioni sostenibili:
LATIECO e LATIGEA

Nel 2025, nell'ambito dei progetti dedicati allo sviluppo di soluzioni sostenibili a ridotto impatto ambientale e basate su materie prime riciclate o rinnovabili, LATI ha introdotto **19 nuove codifiche** dei prodotti **LATIECO**, insieme ad altri materiali con fibre riciclate e alla gamma **LATIGEA**, per un totale di **93 nuove codifiche**.



La famiglia di prodotti **LATIECO** comprende i prodotti contenenti **materie prime totalmente o parzialmente ottenute da riciclo meccanico o riciclo chimico** con un totale di **87 codici prodotto**.

I prodotti **LATIGEA** sono una **gamma di 51 codici di compound a ridotto impatto ambientale a base di polimeri** da fonte rinnovabile che spaziano da materiali a base biologica e biodegradabili, ad esempio PLA, a polimeri a base biologica - non biodegradabili come PE e particolari PA. L'affidabilità della **qualità e della sostenibilità dei prodotti LATIGEA** è stata altresì confermata dal rinomato laboratorio internazionale TÜV Austria, che ha conferito la certificazione "**Ok Biobased**" alla formulazione LATIGEA B01 L/07 GRIGIO:2865, raggiungendo la valutazione massima di quattro stelle. Le analisi hanno infatti confermato che il prodotto **LATIGEA B01 L/07 GRIGIO:2865** ha una **composizione totalmente originata da fonti rinnovabili**, grazie anche all'additivazione della carica farina di legno di origine naturale e proveniente da foreste sostenibili.

LATIECO: materiali riciclati per applicazioni elettriche ad alte prestazioni

LATI collabora con aziende leader nel settore elettrico ed elettronico per sviluppare materiali tecnici in grado di coniugare prestazioni elevate e riduzione dell'impatto ambientale. I compound della famiglia **LATIECO**, realizzati a partire da polimeri riciclati e altre materie prime circolari, rappresentano un'alternativa sostenibile ai materiali tradizionali mantenendo le caratteristiche tecniche richieste dalle applicazioni più esigenti.

Un primo esempio è la collaborazione con **Hager Group**, che ha scelto il compound **LATIECO 66 MR H2 G/25-V0HF1** per la serie di dispositivi di protezione **Arc Fault Detection Device (AFDD)**. Il materiale, ottenuto da PA66 riciclato meccanicamente e rinforzato con fibra di vetro, garantisce proprietà autoestinguenti, resistenza elettrica e stabilità meccanica, contribuendo allo stesso tempo a ridurre

l'impronta di carbonio del componente plastico rispetto alle soluzioni di origine fossile.

Un secondo caso riguarda Schneider Electric, che ha adottato il compound **LATIECO 62 CR H2 G/20-V2HF** nella gamma di interruttori automatici **RESi9 DPN XE**. Il materiale, sviluppato con una quota significativa di nylon rigenerato ECONYL®, soddisfa i severi requisiti tecnici dell'applicazione – tra cui resistenza meccanica, stabilità termica e comportamento alla fiamma – permettendo allo stesso tempo una **riduzione della carbon footprint della scocca plastica di circa il 25%**.

Questi esempi dimostrano come l'innovazione nei materiali possa supportare i clienti nello sviluppo di prodotti più sostenibili, senza compromessi su sicurezza, affidabilità e prestazioni tecniche.

Per maggiori informazioni:

- [Caso Hager](#)
- [Caso Schneider Electric](#)

Sviluppo di materiali Settore Automotive

LATI nel 2025 si è concentrata ulteriormente nello sviluppo di nuovi prodotti per il settore automobilistico con particolare attenzione verso materiali sostenibili, i **materiali auto-lubrificanti senza PTFE e i materiali autoestinguenti da impiegare nei sistemi di elettrificazione delle auto elettriche o ibride**. Infatti, la recente certificazione IATF 16949, lo standard di riferimento per la qualità nel settore automobilistico, costituisce spesso un requisito fondamentale nello sviluppo di nuovi prodotti. Questa certificazione implica uno schema di progettazione e controllo altamente strutturato, volto a garantire un livello di prestazioni adeguato. Durante l'anno il team **R&D** ha condotto studi specifici per valutare le prestazioni dei materiali nel tempo, con l'obiettivo di garantirne durabilità e sicurezza nelle reali condizioni d'uso. In questo contesto, l'Azienda ha sviluppato soluzioni a base di PBT (polibutilene tereftalato) rinforzato e resistente all'idrolisi, oltre a materiali **autoestinguenti ad elevata resistenza termica**, destinati ai sistemi e alle connessioni elettriche installati in area sottocofano.

Sviluppo di materiali esenti da PFAS: LATILUB

Anche nel 2025 LATI prosegue il proprio impegno nella ricerca di soluzioni autolubrificanti innovative e prive di PFAS per la gamma **LATILUB**, progettata per ridurre attrito e usura tra componenti in movimento. Nel corso dell'anno sono stati avviati **25 progetti** dedicati allo sviluppo di alternative al PTFE, che hanno previsto numerose prove

su un ampio spettro di additivi e materiali caratterizzati da proprietà tribologiche di interesse. Questo intenso lavoro di sperimentazione ha portato all'identificazione di formulazioni con prestazioni in termini di usura, attrito e proprietà termiche e meccaniche **confrontabili ai compound di riferimento contenenti PTFE**. Il risultato rappresenta una **base di partenza significativa per ulteriori studi e sviluppi**, anche su compound più complessi. Ad oggi l'Azienda è in grado di proporre versioni di **LATILUB** alternative a quelle contenenti PTFE per applicazioni in cui non siano presenti movimenti continui unidirezionali ad alta velocità e pressione, e dove non siano richiesti requisiti estremi di resistenza termica.

Materiali per la stampa 3D

La gamma di prodotti per la stampa 3D della divisione LATI3Dlab si è arricchita di nuovi prodotti autoestinguenti, con specifiche funzionalità o rinforzati con fibre speciali. Nel 2025 sono stati avviati 16 progetti per rispondere alle necessità sia della stampa da filamento che del processo di deposizione che parte direttamente da granulo.

Nel corso dell'anno LATI3Dlab ha proseguito la **ricerca di alternative sicure e sostenibili al piombo**, tradizionalmente usato per schermature radiologiche in ambito medico e industriale. Questa ricerca ha portato allo sviluppo di una tecnologia innovativa che combina i vantaggi dei materiali termoplastici schermanti con la stampa 3D da granulo. Questa tecnologia permette di creare componenti perso-

nalizzati, precisi e nelle quantità necessarie, senza sprechi e senza l'uso di piombo, in modo sicuro e sostenibile.

Prodotti autoestinguenti

Nel 2025 l'Azienda ha dedicato un importante impegno allo sviluppo di **formulazioni autoestinguenti alogenate prive o a ridotto contenuto di triossido di antimonio (ATO)**, ponendo al centro della ricerca la necessità di adottare materie prime con un profilo tossicologico più sostenibile. La classificazione del triossido di antimonio come possibilmente cancerogeno per l'uomo lo colloca infatti tra le sostanze sotto stretta osservazione sanitaria, rendendo prioritaria l'individuazione di alternative più sicure per la salute e l'ambiente. Accanto a questo aspetto, il tema presenta anche una dimensione strategica legata alla disponibilità della materia prima e le recenti restrizioni alle esportazioni che ne influenzano significativamente l'approvvigionamento. Nel corso dell'anno il team R&D ha inoltre studiato altre categorie di materiali autoestinguenti caratterizzati da elevati valori di resistenza al filo incandescente e idonei alla sostituzione delle tradizionali soluzioni con alogeni impiegate nelle applicazioni per elettrodomestici. Parallelamente, l'Azienda ha sviluppato formulazioni non solo basate sull'impiego di materie prime riciclate o a minor impatto, ma anche concepite per evitare del tutto componenti con profili tossicologici critici, contribuendo così a un portafoglio prodotti più sicuro, responsabile e in linea con i principi della sostenibilità.

Cultura all'uso sostenibile delle materie plastiche: i webinar tecnici di LATI del 2025

Nel 2025 LATI ha organizzato **due webinar tecnici** rivolti a progettisti, ingegneri e professionisti della R&D per approfondire il ruolo dei materiali plastici avanzati nello sviluppo di nuove applicazioni industriali. In particolare, il webinar dedicato al **metal replacement** ha illustrato quando e come i compound termoplastici ad alte prestazioni possano sostituire metalli come alluminio o acciaio in applicazioni strutturali o termiche.

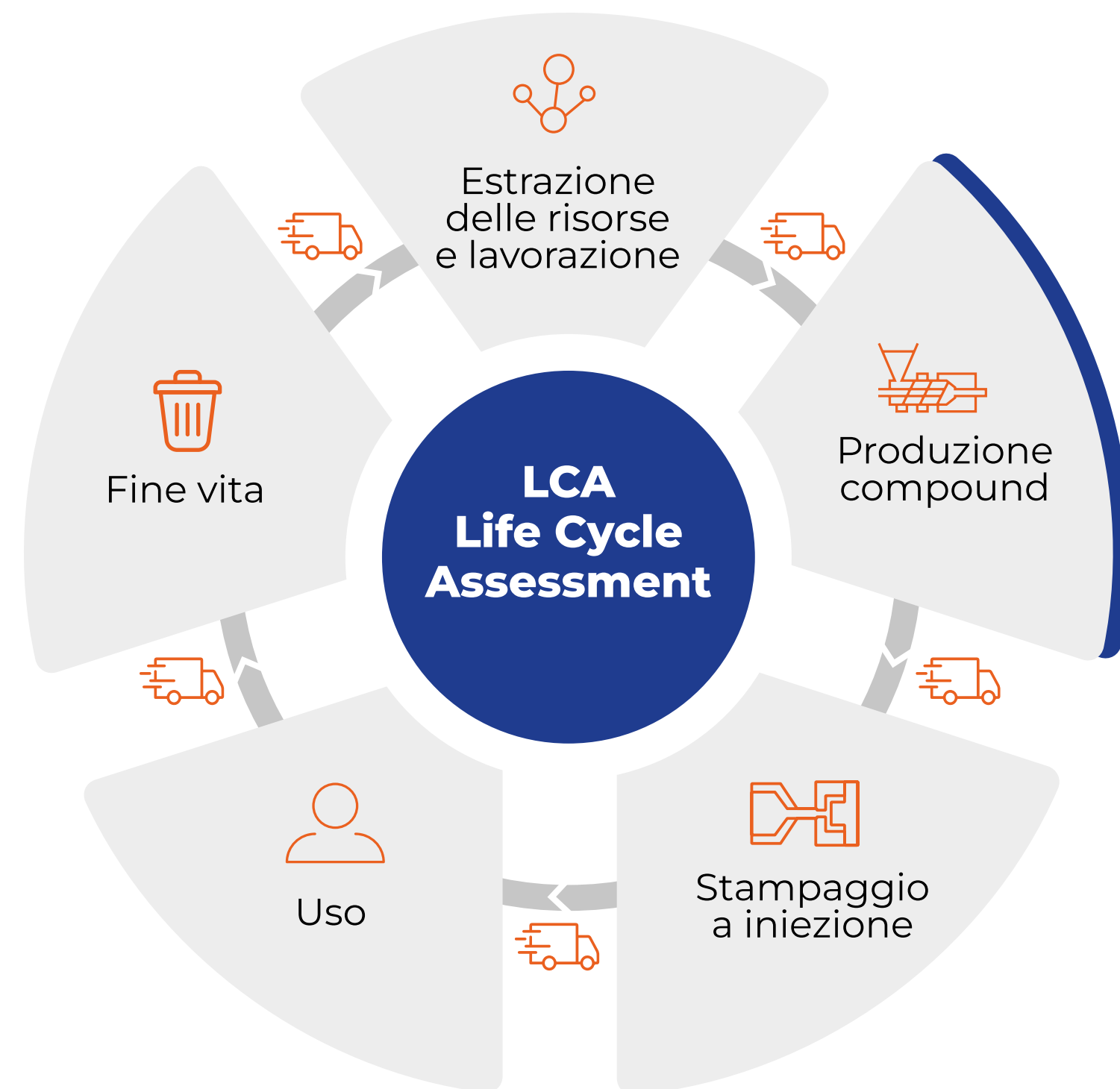
Un secondo incontro ha affrontato il tema dei **materiali plastici avanzati per l'E-Mobility**, analizzando le sfide legate a sicurezza, gestione termica, isolamento elettrico e riduzione del peso nei componenti per sistemi di gestione dell'energia, battery pack e parti strutturali dei veicoli elettrici.

Per approfondire:

- [Webinar – Metal replacement: soluzioni polimeriche per applicazioni strutturali e termiche](#)
- [Webinar – Materiali plastici avanzati per l'E-Mobility](#)



Analisi del ciclo di vita dei compound LATI



Nel 2022 LATI ha avviato un dottorato di ricerca triennale con l'Università degli Studi dell'Insubria per la realizzazione dell'analisi dell'intero ciclo produttivo (*Life Cycle Assessment*) in merito significative famiglie di prodotti finiti.

L'obiettivo del progetto di ricerca *Analisi del ciclo di vita dei processi industriali per prodotti plastici ad alte prestazioni* è infatti di **misurare e calcolare l'impatto ambientale dei prodotti LATI** attraverso l'approccio **cradle to gate**, ovvero a partire dall'estrazione delle materie prime fino alla produzione del compound.

Il focus della ricerca verte sulla valutazione di prodotti che vedono l'utilizzo di **materie prime seconde (MPS) e plastiche di origine biologica** in modo da **confrontare i potenziali benefici ambientali rispetto ai prodotti tradizionali**.

A questo si aggiunge l'**analisi dei processi** che possono garantire una mitigazione degli impatti, **identificando anche materiali innovativi e di ultima generazione** che possono essere impiegati nella produzione di beni altamente performanti con applicazioni nell'aeronautica, nella produzione di materiali autoestinguenti o nella stampa 3D.

Nel 2024 sono stati presentati i risultati della ricerca al convegno internazionale International Symposium of Environmental Engineering (SIDISA 2024, Palermo), all'International Scientific Conference of Environmental and Climate Technologies (CONNECT 2024, Riga) e allo European Congress on Eco-Plasturgy and Sustainable, Intelligent and Safe Plastics Materials (S3 Congress, Alessandria).

I risultati, stati inclusi nell'articolo scientifico "**Environmental impact of three different engineering thermoplastics: How much does it change when using recycled polyamide?**" pubblicato nel 2025 sulla rivista internazionale Journal of Cleaner Production. I risultati evidenziano che le materie prime costituiscono oltre il 95% dell'impatto ambientale dei tre compound analizzati, mentre i processi di produzione e i trasporti contribuiscono per meno del 5%. L'analisi mostra inoltre che sostituire anche solo il 10% della **poliammide 6.6 (PA 6.6) di origine fossile** con **poliammide riciclata meccanicamente (MRPA)** consente di ottenere un miglioramento ambientale compreso tra il 6% e il 9%, con le migliori prestazioni rilevate per il compound contenente **fosforo rosso (RPM)**, grazie alla maggiore percentuale iniziale di PA 6.6 nella formulazione.

PROGETTO DESIDERATA - Horizon Europe Innovation Action

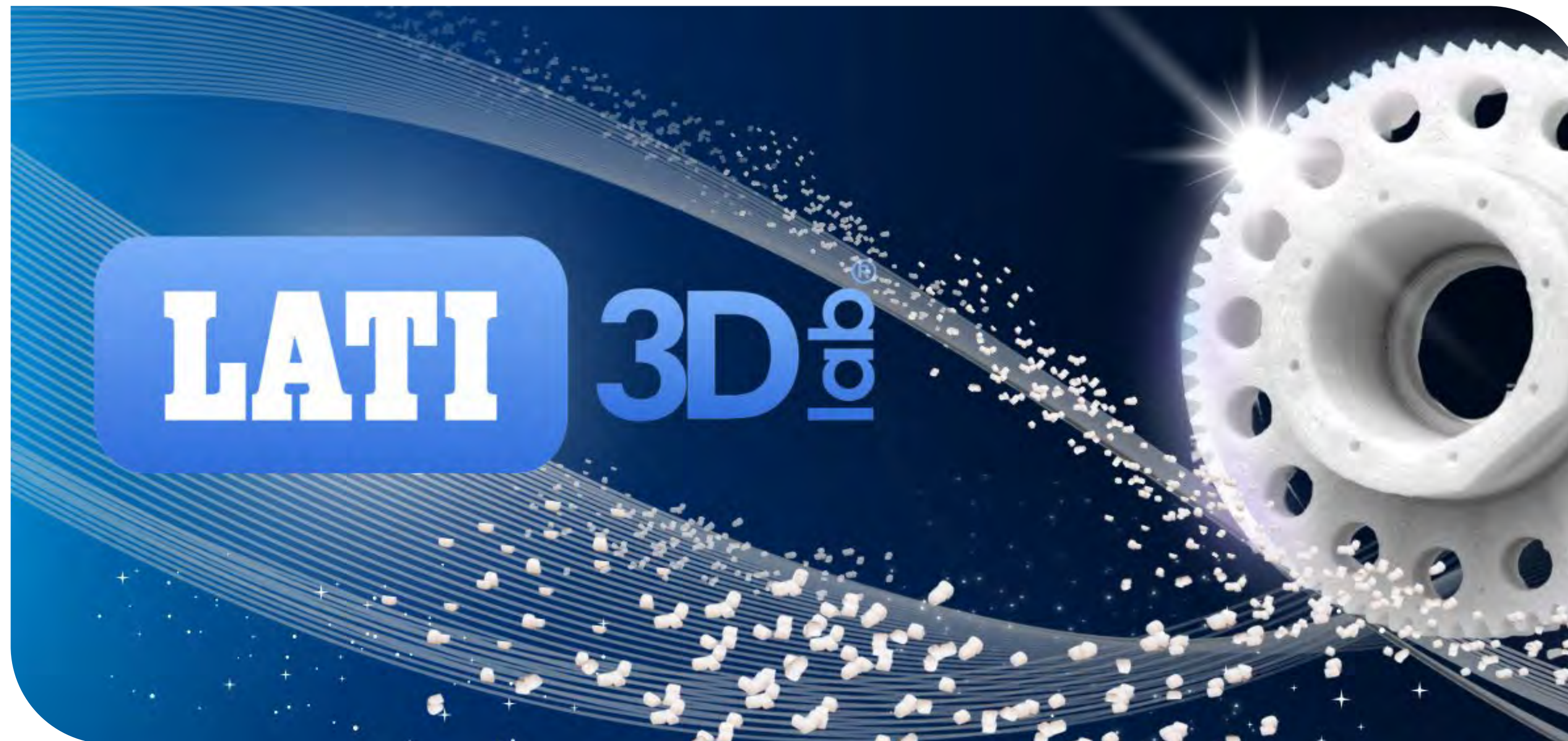
Nel 2025 LATI ha avviato il progetto **DESIDERATA**, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma **Horizon Europe – Innovation Action (Grant Agreement ID: 101178011)**. Il progetto, della durata quadriennale

(2025–2029), coinvolge **16 partner provenienti da 13 Paesi europei** e ha l'obiettivo di trasformare l'innovazione chimica integrando il framework **Safe and Sustainable by Design (SSbD)** promosso dalla Commissione Europea.

Il progetto mira allo sviluppo di soluzioni avanzate e sostenibili per il settore dei materiali, articolandosi in diverse linee di ricerca:

- la formulazione di **ritardanti di fiamma più sicuri e sostenibili** per applicazioni a iniezione e stampa 3D;
- lo sviluppo di **termoplastici privi di PFAS** per la manifattura additiva;
- la realizzazione di **materiali geopolimerici leggeri e ignifughi**, rivestimenti antiaderenti a base di grafene e lubrificanti ecologici.

LATI è un partner chiave del progetto grazie alle competenze del proprio team tecnico e all'esperienza maturata nel LATI3Dlab. Il contributo dell'Azienda è centrale nello **sviluppo di materiali ritardanti di fiamma più sicuri, privi di PFAS e coniugati con elevate prestazioni**, in particolare per la stampa 3D, in continuità con l'impegno pluriennale nello sviluppo di sistemi ritardanti privi di alogeni. La partecipazione a DESIDERATA rappresenta per LATI un investimento concreto nei materiali del futuro e un'ulteriore conferma dell'impegno verso soluzioni più sicure, sostenibili e in linea con le sfide regolatorie ed ecologiche legate alla sicurezza chimica e alla circolarità. Il progetto consolida il ruolo di LATI come attore proattivo nella transizione verso materiali innovativi e responsabili lungo l'intera catena del valore.



4.2 L'impatto sociale

Temi materiali

- Benessere, pari opportunità e inclusione
- Sviluppo delle persone
- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Corporate Citizenship
- Cultura all'uso sostenibile delle materie plastiche

SDG



Highlights 2025



Numero di persone
321



Donne dirigenti
22%



21 Ore di formazione per
lavoratore dipendente



LATI riconosce l'importanza del **ruolo civile ed etico** che ricopre all'interno della società e si impegna a **generare impatto sociale positivo** nei confronti delle proprie persone e del territorio circostante.

In particolare, come riportato negli obiettivi inseriti all'interno del proprio Statuto, LATI mette al centro:

- **Benessere delle persone all'interno ed all'esterno dell'organizzazione:** prendendosi cura attivamente del benessere psico-fisico, assicurando la salute e sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro, favorendo lo sviluppo e crescita delle persone e promuovendo iniziative di welfare Aziendale per migliorare la dimensione privata delle persone.
- **Sviluppo del territorio e dell'ecosistema di riferimento:** promuovendo progetti di diffusione della cultura della sostenibilità e del bene comune e attivando collaborazioni e sinergie con tutti gli stakeholder del territorio.



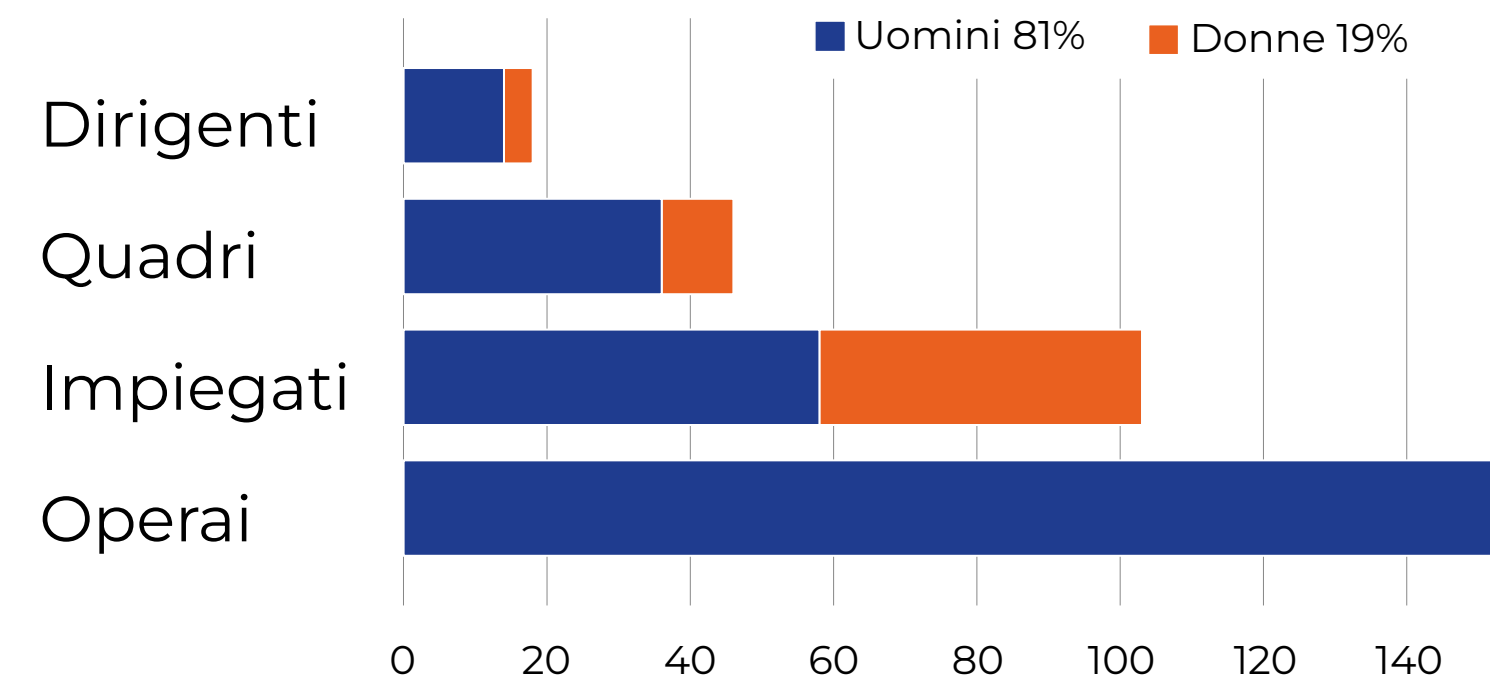
4.2.1 LATI People

GRI 2-7 | GRI 2-8 | GRI 2-30 | GRI 405-1

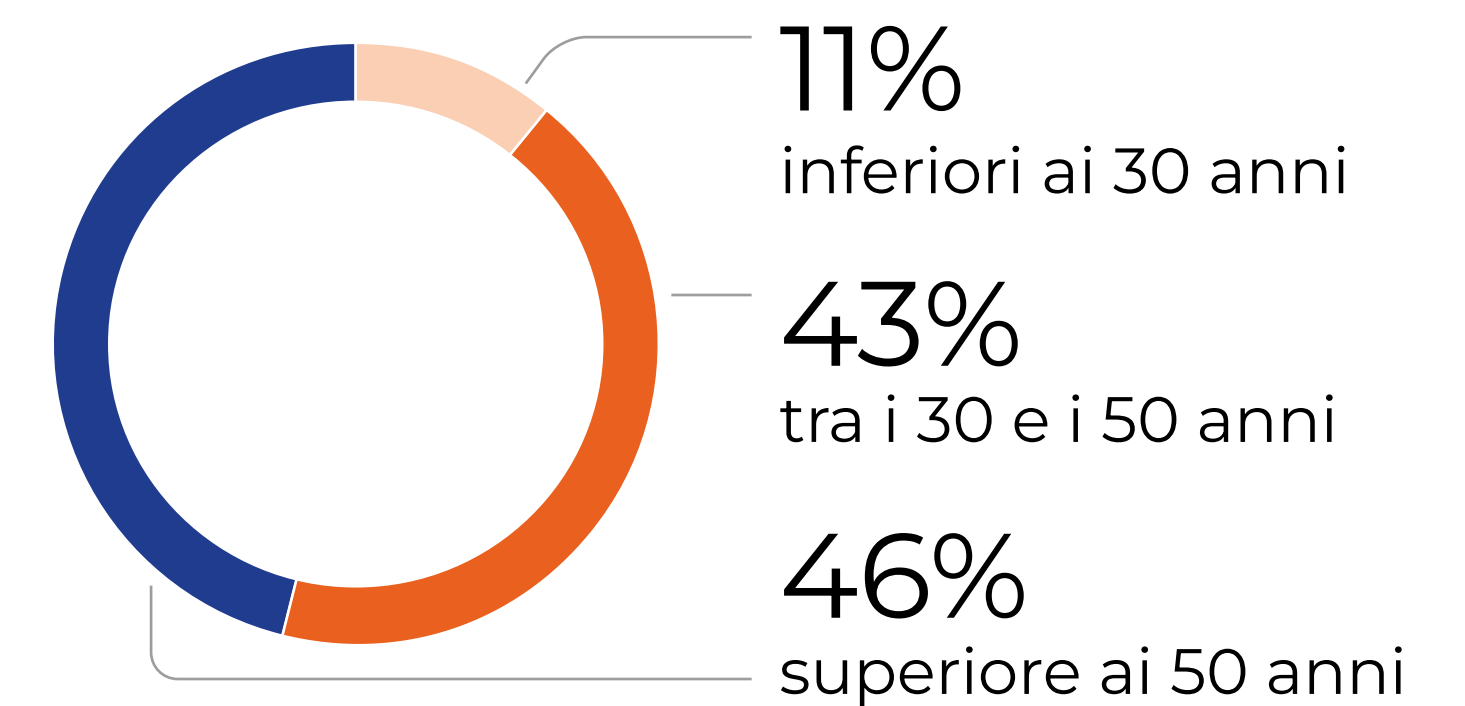
In linea con la propria cultura Aziendale LATI mantiene la **centralità del benessere delle proprie persone e dell'evoluzione organizzativa**, nonostante le costanti sfide del contesto socioeconomico.

Al **31 dicembre 2025** il numero complessivo di **collaboratori dipendenti** del gruppo LATI è di **321 persone**⁴⁵ di cui il **19% donne** e l'**81% uomini**.

Composizione LATI People 2025



Persone per fascia in età nel 2025



45. Il perimetro di rendicontazione comprende i lavoratori dipendenti delle sedi italiane di Vedano Olona e Gornate Olona, delle Branch presenti in Europa (Francia, Germania, Spagna, Slovacchia, Svezia) e delle controllate situate in Cina, UK e USA. Si specifica che nella controllata USA non è presente personale dipendente. Si specifica che il perimetro di rendicontazione non comprende le informazioni relative alla controllata LATI-LOXIM Thermoplastics Private Limited.

Sebbene il settore dei materiali termoplastici attragga tradizionalmente prevalentemente figure di genere maschile, soprattutto in ambito produttivo, LATI si impegna fermamente a promuovere **pari opportunità** e a **valorizzare l'inclusione** a tutti i livelli. Come dimostrato anche attraverso l'ottenimento e mantenimento della Certificazione di Genere UNI/PdR 125:2022, l'Azienda riconosce l'im-

portanza e il valore di una **rappresentanza equilibrata dei generi nelle posizioni di leadership** e si impegna attivamente per favorire tale equilibrio.

Nel contesto organizzativo di LATI interagiscono e collaborano una pluralità di generazioni: il **46% dei collaboratori di LATI ha più di 50 anni**, mentre il **43% ha un'età**

compresa tra i 30 e i 50 anni. Considerando sia l'uscita di diversi collaboratori per pensionamento sia la crescita organizzativa, negli ultimi anni LATI ha inserito diverse figure **under 30**. Dal 2022, infatti la **quota di collaboratori con meno di 30 anni è cresciuta dal 7% al 11%**.

Di seguito le tabelle di dettaglio relative alla composizione dell'organico per qualifica professionale, genere ed età nel triennio 2023-2025.

GRI 405-1 Diversità tra i dipendenti - inquadramento e genere																																	
2023														2024														2025					
Inquadramento	Unità di misura	Uomini		Donne		Totale		Uomini		Donne		Totale		Uomini		Donne		Totale															
Dirigenti	numero	12	75%	4	25%	16	5%	13	76%	4	24%	17	5%	14	78%	4	22%	18	6%														
Quadri	numero	34	74%	12	26%	46	15%	36	77%	11	23%	47	14%	36	78%	10	22%	46	14%														
Impiegati	numero	54	56%	42	44%	96	32%	55	54%	46	46%	101	31%	58	56%	45	44%	103	32%														
Operai	numero	145	99%	1	1%	146	48%	159	98%	3	2%	162	50%	152	99%	2	1%	154	48%														
Totale	numero	245	81%	59	19%	304	100%	263	80%	64	20%	327	100%	260	81%	61	19%	321	100%														
di cui appartenenti a categorie protette ⁴⁶	numero	15	5%	2	1%	17	6%	15	5%	2	1%	17	5%	18	6%	2	1%	20	6%														

46. Si segnala che stato corretto il numero di dipendenti appartenenti a categorie protette per il triennio 2023-2025 a causa di un errore di trascrizione. Si specifica inoltre che gruppi sociali protetti si applica la definizione prevista dalla Legge 68/1999.

GRI 405-1 Diversità tra i dipendenti - inquadramento, età e genere

		2023			2024			2025		
Inquadramento	Unità di misura	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	%	75%	25%	5%	76%	24%	5%	78%	22%	6%
età inferiore ai 30 anni	%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
tra i 30 e i 50 anni	%	25%	0%	1%	24%	0%	1%	28%	0%	2%
età superiore ai 50 anni	%	50%	25%	4%	53%	24%	4%	50%	22%	4%
Quadri	%	74%	26%	15%	77%	23%	14%	78%	22%	14%
età inferiore ai 30 anni	%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
tra i 30 e i 50 anni	%	41%	17%	9%	43%	17%	9%	35%	13%	7%
età superiore ai 50 anni	%	33%	9%	6%	34%	6%	6%	43%	9%	7%
Impiegati	%	56%	44%	32%	54%	46%	31%	56%	44%	32%
età inferiore ai 30 anni	%	5%	6%	4%	2%	8%	3%	5%	6%	3%
tra i 30 e i 50 anni	%	28%	21%	15%	28%	21%	15%	25%	21%	15%
età superiore ai 50 anni	%	23%	17%	13%	25%	17%	13%	26%	17%	14%
Operai	%	99%	1%	48%	98%	2%	50%	99%	1%	48%
età inferiore ai 30 anni	%	14%	0%	7%	15%	1%	8%	16%	1%	8%
tra i 30 e i 50 anni	%	42%	1%	20%	41%	1%	21%	40%	1%	19%
età superiore ai 50 anni	%	43%	0%	21%	42%	0%	21%	44%	0%	21%
Totale	%	81%	19%		80%	20%		81%	19%	

Seguendo il proprio approccio valoriale, anche nel 2025 LATI ha **mantenuto piena occupazione** e al contempo ha potenziato il proprio organico con la stabilizzazione di collaboratori non dipendenti e l'inserimento di nuove professionalità a supporto di aree chiave di sviluppo del business e delle competenze tecniche.

Festa sull'Aia:
celebrare le persone LATI

Nel giugno 2025 LATI ha celebrato il suo **80° anniversario** con la **Festa sull'Aia**, una giornata dedicata alle persone dell'azienda. Presso l'headquarter di Gornate Olona, **collaboratori, famiglie e amici** si sono ritrovati per condividere un momento di comunità all'insegna della semplicità e della conviviali-

tà. Durante l'evento sono stati consegnati riconoscimenti agli **“anziani LATI”**, ai **“maestri del lavoro”** e a chi rappresenta i valori dell'azienda. La festa ha avuto anche una dimensione solidale, grazie al sostegno all'associazione **Cuori Eroi** e alla partecipazione di realtà del territorio come **Io do una mano**, **Croce Rossa di Busto Arsizio** e **Cooperativa Sociale San Carlo**, rafforzando il legame tra LATI, le persone e la comunità.

GRI 2-7 Lavoratori dipendenti - regione geografica e genere⁴⁷

		2023						2024						2025					
Area geografica	Unità di misura	Uomini		Donne		Totale		Uomini		Donne		Totale		Uomini		Donne		Totale	
Italia	numero	227	83%	48	17%	275	90%	244	82%	54	18%	298	91%	241	83%	51	17%	292	91%
Europa	numero	13	76%	4	24%	17	6%	13	81%	3	19%	16	5%	13	81%	3	19%	16	5%
Extra Europa	numero	5	42%	7	58%	12	4%	6	46%	7	54%	13	4%	6	46%	7	54%	13	4%
Totale	numero	245	81%	59	19%	304	100%	263	80%	64	20%	327	100%	260	81%	61	19%	321	100%

47. Si segnala che il 100% dei lavoratori dipendenti in Italia è coperto da Contratto Collettivo Nazionale Gomma Plastica. I lavoratori dipendenti delle branch e delle società controllate in Extra Europa hanno stipulato accordi contrattuali direttamente con l'Azienda.

A dimostrazione dell'attenzione nei confronti delle persone, LATI predilige rapporti di lavoro stabili e duraturi. Infatti, il 97% dei collaboratori dipendenti è assunto con un contrat-

to tempo indeterminato. Inoltre, sebbene la maggior parte del personale in Italia e all'estero sia assunto con contratti di lavoro full time, LATI garantisce la possibilità di attivare

contratti di lavoro part time anche nell'ottica di una maggio-re conciliazione tra vita lavorativa e privata⁴⁸.

Di seguito le tabelle di dettaglio relative alla composizione dell'organico suddivisi per genere, tipologia contrattuale, e tipologia di impiego nel triennio 2023-2025

GRI 2-7 Lavoratori dipendenti - regione geografica, genere e tipologia di contratto										
		2023			2024			2025		
	Unità di misura	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Contratto a tempo indeterminato	numero	243	54	297	259	57	316	256	55	311
Italia	numero	226	48	274	243	52	295	240	50	290
Europa	numero	13	4	17	13	3	16	13	3	16
Extra Europa	numero	4	2	6	3	2	5	3	2	5
Contratto a tempo determinato	numero	2	5	7	4	7	11	4	6	10
Italia	numero	1	0	1	1	2	3	1	1	2
Europa	numero	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Extra Europa	numero	1	5	6	3	5	8	3	5	8
Totale	numero	245	59	304	263	64	327	260	61	321

48. Si segnala che non sono presenti lavoratori con contratto di lavoro a ore non garantite.

GRI 2-7 Lavoratori dipendenti - regione geografica, genere e tipologia di impiego

		2023			2024			2025		
	Unità di misura	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	numero	244	54	298	262	61	323	259	58	317
Italia	numero	226	43	269	243	51	294	240	48	288
Europa	numero	13	4	17	13	3	16	13	3	16
Extra Europa	numero	5	7	12	6	7	13	6	7	13
Part-time	numero	1	5	6	1	3	4	1	3	4
Italia	numero	1	5	6	1	3	4	1	3	4
Europa	numero	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Extra Europa	numero	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	numero	245	59	304	263	64	327	260	61	321

Inoltre, per quanto riguarda altre tipologie contrattuali, LATI conta attualmente **56 collaboratori con un contratto di lavoro non dipendente** all'interno del proprio organico esclusivamente nelle sedi italiane del gruppo. Di questi, infatti, il 73% è composto da personale in ambito produttivo assunto tramite agenzia. In risposta alle esigenze del mercato, infatti, l'Azienda ricorre a personale in sommini-

strazione e, quando possibile, li inserisce direttamente nel proprio organico. Nel corso del 2025, LATI ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno nello **sviluppo dei talenti e nella collaborazione con il mondo accademico**, consolidando quanto già avviato negli anni precedenti. L'Azienda continua a ospitare annualmente un numero significativo di studenti

in stage, provenienti non solo dalle principali università italiane e dagli Istituti Tecnici Superiori (ITS) del settore, ma anche da istituzioni estere, offrendo loro un ambiente formativo dinamico e orientato all'innovazione. Gli stage rappresentano sempre più una **leva strategica di employer branding**, favorendo l'incontro con le **nuove generazioni** e l'ingresso in azienda di **competenze digitali**.

Nel 2025 LATI ha inoltre intensificato i rapporti di collaborazione strutturata con diversi **ITS di settore**, con l'obiettivo di creare un vero e proprio **vivaio formativo** di figure tecniche qualificate, in grado di supportare l'evoluzione delle competenze richieste dal contesto industriale⁴⁹.

Sul fronte della ricerca avanzata, oltre alla collaborazione già in corso con il dottorando dell'Università dell'Insubria di Varese, impegnato nello sviluppo del proprio progetto di ricerca in partnership con LATI⁵⁰, nel 2025 l'Azienda ha avviato una nuova collaborazione con un **secondo dotto-**

rando in ambito **rendicontazione di sostenibilità** in partnership con l'Università LIUC Carlo Cattaneo di Castellanza. Tale ampliamento conferma la volontà dell'Azienda di contribuire attivamente alla crescita di competenze specialistiche e alla generazione di conoscenza scientifica su temi prioritari per la strategia di sostenibilità.

GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti																					
		2023						2024						2025							
Area geografica	Unità di misura	Uomini		Donne		Totale		Uomini		Donne		Totale		Uomini		Donne		Totale			
Italia	numero	50	93%	4	9%	54		46	96%	2	4%	48		51	91%	5	9%	56			
Interinali - agenzia	numero	42	100%	0	0%	42	78%	40	100%	0	0%	40	83%	40	98%	1	2%	41	73%		
Stage	numero	5	56%	4	44%	9	17%	3	60%	2	40%	5	10%	8	67%	4	33%	12	21%		
Collaboratori	numero	3	100%	0	0%	3	6%	3	100%	0	0%	3	6%	3	100%	0	0%	3	5%		
Europa	numero	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%		
Extra Europa	numero	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%		
Totale	numero	50	93%	4	7%	54		46	96%	2	4%	48		51	91%	5	9%	56			

49. Per maggiori informazioni rispetto alle partnership con Istituti Tecnici Superiori (ITS) del settore consultare il [paragrafo 4.2.6 Comunità e territorio](#)
50. Per maggiori informazioni rispetto al Dottorato di ricerca con l'Università Insubria consultare il [paragrafo 4.1.6 Ricerca e Innovazione](#)

Nuove assunzioni e turnover

GRI 401-1

LATI si impegna ad attrarre e assumere persone con diversi background e competenze. Come previsto dalla procedura organizzativa per il processo di selezione, nel perseguire la parità di genere durante i processi di selezione e assunzione, l'Azienda si **impegna a garantire una rosa di candidati equamente rappresentativa dal punto di vista del genere**. A tal fine, LATI valuta per ciascuna posizione non solo l'esperienza, le capacità e le competenze dei candidati, ma anche le condizioni in cui verrà svolta l'attività lavorativa. Per condurre in maniera efficace e trasparente i processi di selezione, LATI si è dotata di apposite **Linee guida per il recruiting** che definiscono gli step di selezione, le modalità di preparazione ed esecuzione dei colloqui e il processo di valutazione, feedback e archiviazione.

Dal 2024, inoltre, LATI ha introdotto il **processo di job posting interno** per promuovere la **crescita delle proprie persone** e favorire un **ambiente di lavoro equo e inclusivo** che rifletta l'eterogeneità di prospettive e talenti presenti nell'Azienda. LATI pubblica sulla intranet aziendale le esigenze di nuovi inserimenti, in modo da dare a ogni persona la possibilità di accedere a nuovi sbocchi professionali, compatibilmente con l'organizzazione. Attraverso il job posting LATI intende promuovere l'inclusione e la crescita interna, favorendo lo spirito di collaborazione e l'abbattimento del lavoro "per silos".

Nel **2025** sono state inserite **20 nuove persone** a fronte dell'uscita di 20 collaboratori principalmente per pensionamento.

Nuove assunzioni e cessazioni hanno riguardato le sedi italiane di LATI. In particolare, tra i **nuovi assunti** il **22% ha un'età inferiore ai 30 anni** e il **16%** appartiene fascia di età **tra i 30 e i 50 anni**.

Il Manuale di benvenuto Scopri Casa LATI

Il documento "Scopri Casa LATI" è la guida di benvenuto dedicata ai nuovi collaboratori e rappresenta uno strumento chiave per favorire una piena integrazione all'interno dell'organizzazione. La guida illustra in modo chiaro la cultura aziendale, i valori e i principi che orientano l'attività del gruppo, insieme alla visione strategica e agli impegni in ambito etico, sociale e ambientale. Il manuale fornisce inoltre informazioni operative sui processi interni, sulle politiche QHSE, sulle iniziative di welfare e wellbeing, sulle opportunità di formazione e sviluppo professionale e sugli strumenti digitali messi a disposizione delle persone. Attraverso questo documento, LATI promuove un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e responsabile, rafforzando il senso di appartenenza e supportando un'accoglienza efficace e trasparente dei nuovi ingressi.



GRI 401-1 Nuove assunzioni - genere ed età										
	Unità di misura	2023			2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
età inferiore ai 30 anni	numero	14	1	15	8	5	13	7	1	8
età tra i 30 e i 50 anni	numero	19	3	22	18	2	20	8	0	8
età superiore ai 50 anni	numero	1	0	1	2	0	2	4	0	4
Totale	numero	34	4	38	28	7	35	19	1	20
Tasso di assunzione per genere	numero	14%	7%	13%	11%	11%	11%	7%	2%	6%
Tasso di assunzione per fascia di età	%									
età inferiore ai 30 anni	%	54%	17%	47%	30%	56%	36%	24%	14%	22%
età tra i 30 e i 50 anni	%	17%	10%	16%	15%	6%	13%	7%	0%	6%
età superiore ai 50 anni	%	1%	0%	1%	2%	0%	1%	3%	0%	3%

GRI 401-1 Cessazione turnover - genere, età, area geografica										
	Unità di misura	2023			2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
età inferiore ai 30 anni	numero	0	0	0	1	1	2	1	0	1
età tra i 30 e i 50 anni	numero	1	1	2	4	0	4	7	2	9
età superiore ai 50 anni	numero	9	1	10	6	1	7	9	1	10
Totale	numero	10	2	12	11	2	13	17	3	20
Tasso di cessazione per genere	numero	4%	3%	4%	4%	3%	4%	7%	5%	6%
Tasso di cessazioni per fascia di età	%									
età inferiore ai 30 anni	%	0%	0%	0%	4%	11%	6%	3%	0%	3%
età tra i 30 e i 50 anni	%	1%	3%	1%	3%	0%	3%	6%	7%	7%
età superiore ai 50 anni	%	8%	4%	8%	5%	4%	5%	7%	4%	7%

4.2.2 Inclusione e pari opportunità

Il valore dell'inclusione in LATI si traduce nell'impegno costante dell'Azienda a favorire un **ambiente di lavoro equo** e che **respinge qualsiasi forma di stereotipo, discriminazione e di abuso**.

LATI porta avanti questo impegno attraverso un **percorso di diffusione e formalizzazione di questi valori all'interno di tutte le iniziative e processi organizzativi**. Di seguito le **principali tappe** raggiunte dell'Azienda nel 2025.

A testimonianza di questo orientamento, LATI ha ottenuto nel 2023 la **Certificazione per la Parità di Genere secondo la prassi UNI/PdR 125:2022**, che rappresenta un riconoscimento del livello di maturità raggiunto dall'azienda nell'inclusione e nella promozione delle pari opportunità. La Certificazione si basa su un sistema strutturato di indicatori quantitativi e qualitativi che valutano, tra gli altri aspetti, la presenza di politiche e procedure dedicate, l'equità nelle opportunità di crescita e nelle retribuzioni, la diffusione di attività formative sui temi dell'inclusione e del rispetto, il sostegno alla genitorialità, al work-life balance e al benessere psicofisico delle persone.

In coerenza con il proprio piano strategico e con gli impegni assunti nell'ambito della Certificazione, LATI sviluppa annualmente un programma di iniziative volte a promuovere consapevolezza, dialogo e responsabilità condivisa sui temi della

Tavola rotonda: Parità di genere e meritocrazia

Nel 2025 LATI ha organizzato una Tavola Rotonda dedicata alla parità di genere, con l'obiettivo di favorire un confronto concreto sulle sfide quotidiane legate all'equità, alla valorizzazione del talento e alla creazione di ambienti di lavoro inclusivi.

All'incontro hanno partecipato Miriam Olivi (Presidente di Women in Plastics Italy), Marco Guazzoni (consigliere indipendente del CdA di LATI e Direttore Sostenibilità in Vibram), Michela Limido (General Manager Service LATI Group) e Vittorio Gerola (General Manager Business LATI Group), offrendo prospettive complementari sul ruolo delle pratiche inclusive nella crescita organizzativa e nella costruzione di una cultura aziendale equa e consapevole.

L'iniziativa ha rappresentato un momento significativo di ascolto e sensibilizzazione, contribuendo al percorso di LATI verso una filiera e un ambiente di lavoro sempre più responsabili, inclusivi e orientati al valore delle persone.

parità di genere, dell'equità e dell'inclusione.

Di seguito sono riportate le attività più significative realizzate nel 2025.

I webinar con Fondazione Libellula

In linea con il proprio percorso di disseminazione dei temi dell'inclusione e della parità di genere, presenti da sempre nel DNA dell'Azienda, LATI organizza annualmente dei momenti di riflessione e condivisione con Fondazione Libellula, organizzazione non profit italiana impegnata nella prevenzione della violenza di genere e promozione dell'inclusione sul luogo di lavoro. Nel 2025 i webinar organizzati sono stati:

- **Il lavoro di cura, la cura nel lavoro – Il potere di rendere visibile l'invisibile:** il webinar, organizzato in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle donne (8 marzo), ha offerto una riflessione sul valore del lavoro di cura, mettendo in luce come questa dimensione, spesso data per scontata o invisibile, rappresenti un elemento fondamentale per costruire ambienti professionali equi e relazioni più consapevoli. Il webinar ha contribuito a stimolare un confronto sugli stereotipi che ancora influenzano la distribuzione dei ruoli e le dinamiche di equità, promuovendo un approccio più condiviso alle responsabilità e una cultura aziendale attenta alla cura reciproca nella quotidianità.

- **Uomini che cambiano: dal privilegio alla responsabilità:** incontro pensato per stimolare un confronto aperto sul ruolo maschile nei processi di prevenzione della violenza di genere. Partendo dall'analisi dei privilegi e delle dinamiche cultu-

rali che spesso influenzano i comportamenti e le relazioni, il webinar ha invitato a una riflessione consapevole su come responsabilità, ascolto e cambiamento possano contribuire alla costruzione di ambienti di lavoro più equi, sicuri e inclusivi. L'iniziativa ha offerto uno spazio di dialogo costruttivo per esplorare nuovi modelli di ruolo e promuovere una partecipazione attiva degli uomini nel contrasto alla violenza e nella promozione di relazioni rispettose.

LATI ha inoltre diffuso a tutte le proprie persone la **survey L.E.I. - Lavoro Equità Inclusione** - di Fondazione Libellula per contribuire al censimento dell'esperienze e percezioni delle lavoratrici su discriminazioni, motivazione, percorsi carriera, uso del tempo e rapporto col denaro.

Women in Plastics Italy

A supporto della crescita professionale femminile nel settore delle materie plastiche, LATI sostiene **Women in Plastics Italy**, Associazione nata nel 2024 che riunisce professioniste, aziende e sostenitori impegnati nella promozione di una cultura inclusiva e nella valorizzazione del talento femminile nel comparto. L'Associazione – di cui **Michela Conterno**, CEO di LATI, è **socia fondatrice** – opera con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze, reti professionali e opportunità di crescita nel settore, valorizzando il ruolo delle aziende che promuovono la parità di genere. Oltre a partecipare alle attività dell'Associazione, LATI **rende disponibili alle proprie persone** i percorsi formativi proposti da Women in Plastics Italy, ampliando l'impatto

delle iniziative e favorendo la diffusione di competenze legate all'empowerment, alla leadership inclusiva e allo sviluppo professionale. Nel 2025 l'Azienda ha preso parte ai corsi **“Empowerment Personale & Self-Leadership”** e **“Marketing Skill Up”**, quest'ultimo ospitato direttamente presso la sede aziendale e aperto a tutte le professioniste dell'Associazione. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di scambio e crescita, contribuendo a rafforzare una comunità professionale orientata all'equità, alla collaborazione e all'inclusione.



Sostegno a UN Women Italy e alla campagna “Orange the World”

Nel 2025 LATI ha proseguito nel proprio impegno nella promozione della parità di genere, dell'equità e dell'inclusione sostenendo UN Women Italy, la sezione nazionale dell'ente delle Nazioni Unite dedicato all'avanzamento dei diritti delle donne e all'uguaglianza di genere. Tra le iniziative sostenute rientra Orange the World, la campagna globale promossa da UN Women

per porre fine alla violenza contro donne e ragazze.

La campagna, attiva ogni anno dal 25 novembre al 10 dicembre nell'ambito dei *16 Days of Activism*, mira a richiamare l'attenzione internazionale sulla necessità di prevenire e contrastare la violenza di genere, mobilitando governi, aziende e società civile a livello globale. In questo periodo, edifici, monumenti e luoghi simbolici in oltre 100 Paesi vengono illuminati di arancione, colore scelto dalle Nazioni Unite come segno universale di speranza e impegno per un futuro libero dalla violenza.

Il sostegno di LATI contribuisce alla realizzazione di progetti e interventi rivolti alla tutela delle donne in situazioni di vulnerabilità, sostenendo programmi coordinati dal UN Trust Fund to End Violence against Women, il principale fondo globale dedicato alla prevenzione e all'eliminazione della violenza di genere. Questa iniziativa rafforza il percorso di LATI verso la costruzione di ambienti di lavoro e comunità più inclusivi, equi e consapevoli, promuovendo una cultura basata sul rispetto, sulla dignità e sulla valorizzazione delle differenze.

4.2.3 Benessere delle persone

GRI 401-2 | GRI 401-3 | GRI 403-6

Il programma di welfare #LATI4U

Nell'ambito delle attività di **Corporate Social Responsibility**, LATI offre a tutte le proprie persone una serie di benefit e iniziative a cui aderire per migliorare il proprio **work-life balance**. In linea con i valori aziendali, le iniziative attuate hanno lo scopo di garantire rispetto, inclusione, benessere, e sostenere le esigenze di attrazione e retention dei talenti. In particolare, l'Azienda sostiene e promuove il benessere dei lavoratori all'interno e all'esterno dell'organizzazione **attraverso il proprio programma di welfare #LATI4u**. Oltre a promuovere un ambiente di lavoro flessibile e ibrido, includendo la possibilità di svolgere smart working senza limiti di giorni, le attività a supporto del benessere dei dipendenti coprono vari ambiti: attenzione alla nutrizione con iniziative di sensibilizzazione, organizzazione in Azienda di corsi fitness, supporto psicologico, proposte di visite culturali, borse di studio, convenzioni per l'iscrizione ai campus estivi per ragazzi, sconti presso varie attività commerciali e palestre⁵¹.

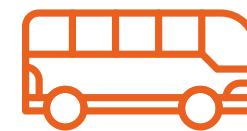
Nel 2025 il programma di welfare di LATI si è concentrato su iniziative volte a supportare il **benessere psico-fisico** dei propri collaboratori e ha posto particolare attenzione al **tema della genitorialità e caregiving**.

#LATI4U



Salute

- Visite mediche
- Assistenza sanitaria
- FasG&P
- Check-up dirigenti
- Vaccino antinfluenzale
- Terapista Antifumo*
- Psicologo*
- Webinar informativi



Convenzioni

- Trenord / E-VAI
- Impianti sportivi
- Rete GIUNCA
- Sartoria
- Farmacia in azienda
- Convenzione Buytec
- Martucci Gomme



Famiglia

- Summer Camp
- Borse di studio
- Kit nascita
- Counselor genitorialità e care giver
- Webinar informativi



Alimentazione

- Mensa
- Distributori acqua
- Frutta in azienda
- Nutrizionista*
- Webinar informativi



Agevolazioni Finanziarie

- Assistenza 730
- Convenzione
- Assicurazioni
- Piattaforma Timeswapp



Sport, cultura, volontariato

- Palestra aziendale
- Gite culturali
- Volontariato sociale
- Sport coach*



Work life Balance

- Smart Working
- Flessibilità oraria
- Linee guida gestione riunioni
- Linee guida Lavoro ibrido

51. L'Azienda offre a tutti i propri dipendenti gli stessi benefit, ad eccezione dell'assicurazione sulla vita offerta ai dirigenti.

*I servizi sono disponibili nella piattaforma Welfood

Iniziative per Genitorialità e Caregiving

LATI è a fianco dei propri collaboratori genitori o neogenitori attraverso diverse iniziative e benefit ulteriori rispetto a quanto previsto dai requisiti di legge.

Come previsto dalla Procedura sulla genitorialità, infatti, ogni neogenitore può usufruire di tutti i benefit del piano welfare e ha la facoltà di mantenere gli strumenti informativi aziendali in possesso come strumenti facoltativi per poter restare in contatto con la vita aziendale (ad esempio per la consultazione della intranet, per la ricezione della comunicazione di fine mese della CEO, utilizzo di MY LATI SPACE o altre iniziative proposte dall'azienda alle proprie persone). Inoltre, durante il periodo di astensione obbligatori, **LATI riconosce l'indennità di maternità al 100% della retribuzione anziché all'80% previsto dalla legge italiana.**

Dal 2024, per offrire un maggiore supporto alle famiglie LATI ha **introdotto 10 giorni di congedo paternità a carico dell'Azienda, in aggiunta ai 10 giorni di congedo obbligatorio** erogati dall'INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale) come previsto dalla legge italiana. A dimostrazione dell'efficacia dell'iniziativa, nel 2024 sono aumentati il numero di dipendenti che hanno fatto ricorso al congedo paternità.

Complessivamente, nel corso dell'anno, **26 dipendenti di LATI Italia hanno usufruito del congedo parentale**, con un tasso di rientro al lavoro pari al 100% e un tasso di retention del 144%. Il numero di persone che usufruiscono del congedo parentale e le ore utilizzate è in aumento rispetto al biennio precedente, riflettendo anche il cambio generazionale che l'azienda sta vivendo. Di seguito le tabelle del triennio 2023-2025 relative al numero di persone che hanno usufruito del congedo parentale in Italia e il relativo dettaglio delle ore in base alla tipologia di congedo.

Workplace Health Promotion: walking leaders

Nel 2025 un gruppo di **LATIPeople** ha partecipato al corso per Walking Leaders promosso da ATS Insubria, contribuendo attivamente alla diffusione di stili di vita sani e alla creazione di un ambiente di lavoro più attento al benessere. LATI conferma il proprio impegno nel programma **Workplace Health Promotion (WHP)**, riconosciuto da Regione Lombardia dal 2014, continuando a promuovere iniziative concrete volte alla salute psico-fisica delle persone.



Summer camp

Nel 2025 LATI ha rafforzato le proprie politiche di welfare introducendo un **contributo economico dedicato ai centri estivi per i figli dei collaboratori**, con l'obiettivo di sostenere concretamente le famiglie durante il periodo estivo e promuovere una migliore conciliazione tra vita privata e lavoro. L'iniziativa, rivolta ai figli di età compresa tra 3 e 14 anni, rappresenta un supporto tangibile alle esigenze di cura e organizzazione familiare, confermando l'impegno dell'Azienda nel valorizzare il benessere delle persone e nel favorire un contesto lavorativo inclusivo e attento alle diverse fasi della vita familiare.



GRI 401-3 Congedo parentale ⁵²										
		2023			2024			2025		
	Unità di misura	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti Italia che hanno avuto diritto al congedo parentale ⁵³	numero	227	48	275	244	54	298	241	51	292
Dipendenti che hanno usufruito dei congedi	numero	7	1	8	15	4	19	22	4	26
Dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale ⁵⁴	numero	7	1	8	15	3	18	22	4	26
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti nei 12 mesi successivi al rientro	numero	7	1	8	15	3	18	22	4	26
Tasso di rientro al lavoro ⁵⁵	%	100%	100%	100%	100%	75%	95%	100%	100%	100%
Tasso di retention ⁵⁶	%	233%	100%	200%	214%	300%	225%	147%	133%	144%

52. I dati inclusi nell'indicatore GRI 401-3 Congedo parentale include dati relativi ai soli dipendenti che operano in Italia.

53. Il numero di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale coincide con il totale di dipendenti Italia.

54. Il numero di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale corrisponde ai dipendenti che hanno usufruito dei congedi paternità e maternità obbligatoria e facoltativa e dei congedi in modalità continuativa.

55. Il tasso di rientro al lavoro è calcolato come segue: (Dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale/ Dipendenti che hanno usufruito dei congedi) *100.

56. Il tasso di retetion è calcolato come segue: (Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti nei 12 mesi successivi al rientro/ Dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale dell'anno precedente)*100.

Dettaglio ora congedo Parentale

	Unità di misura	2023			2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale congedi di genitorialità italia	ore	536	96	632	1.779	2.875	4.654	3.613	1.566	5.178
Congedo parentale	ore	16	96	112	592	728	1.320	1.777	744	2.521
Congedo Maternità obbligatoria	ore	0	0	0	0	1.976	1.976	0	592	592
Permesso Neo Papà Inps	ore	520	0	520	608	0	608	856	0	856
Permessi Neo papà aggiuntivi azienda	ore	0	0	0	357	0	357	960	0	960
Permesso allattamento	ore	0	0	0	222	171	393	20	230	250

Oltre ai congedi, LATI supporta i propri collaboratori genitori attraverso diverse iniziative:

- **Welcome baby**: l'Azienda offre ai propri collaboratori un **kit di benvenuto per i nuovi nati** e un **buono** da utilizzare nella **piattaforma welfare Aziendale**;
- **Quando nasce un genitore**: l'iniziativa di LATI in collaborazione con Il Melograno - Centro Informazione Maternità e Nascita - e Confindustria Varese attraverso la quale tutti i neogenitori hanno avuto la possibilità di usufruire di

3 visite domiciliari post-parto. Gli interventi domiciliari si concretizzano in attività a sostegno della relazione genitoriale e dei processi di attaccamento come la cura materiale ed educativa, aiuto nell'organizzazione della casa per accogliere il/la nuovo/a nato/a, supporto nell'allattamento o nell'alimentazione con latte di formula. Il contesto familiare permette ai neogenitori di sentirsi a loro agio e quindi più inclini ad accogliere pratiche di sostegno. Le visite domiciliari sono della durata di circa 1 ora e 30' ciascuna entro i primi 12 mesi di vita dei bambini.

- **Incontro “A pranzo con l'Intelligenza Artificiale”**: l'incontro ha offerto ai partecipanti un momento di confronto sulle opportunità e sulle sfide legate allo sviluppo dell'AI. Guidati da Matteo Zanon e Riccardo Schoen di L'Aquilone, le persone LATI hanno avuto l'occasione di approfondire approcci, implicazioni e prospettive future, mantenendo sempre centrale il valore dell'umanità e delle relazioni. L'iniziativa ha contribuito a promuovere una riflessione consapevole sull'adozione responsabile dell'Intelligenza Artificiale all'interno della comunità aziendale.

Programmi di People Caring e supporto al benessere con LianeCare

Nel 2025 LATI ha ampliato i propri servizi di benessere aziendale attraverso la collaborazione con **LianeCare**, la prima piattaforma italiana dedicata al **people caring** e al **supporto dei caregiver familiari**. Grazie a un ecosistema integrato che unisce piattaforma digitale, rete qualificata di professionisti e tecnologia proprietaria di matching, LianeCare offre ai dipendenti e alle loro famiglie accesso a caregiver verificati, psicologi e risorse per il benessere personale e familiare. Nell'ambito di questa collaborazione, LATI ha attivato anche un **programma di coaching specifico per il rientro al lavoro dopo un periodo di assenza**, che prevede tre sessioni individuali con un senior coach specializzato nel percorso di congedo e reinserimento. L'iniziativa supporta un rientro graduale e sereno, promuovendo il benessere psicologico delle persone e rafforzando l'impegno dell'Azienda verso un ambiente di lavoro inclusivo, attento alla salute e alla conciliazione vita lavoro.

WELFOOD: benessere a 360°

La partnership con Welfood attivata dal 2023 da LATI ha l'obiettivo di offrire alle proprie persone occasioni collettive o individuali di confronto sul tema del **benessere psico-fisico a 360 gradi**. La missione di **Welfood** è affiancare le persone nel miglioramento delle abitudini quotidiane, generando consapevolezza e cambiamenti duraturi per gli individui e le aziende.

Attraverso la propria piattaforma di well being, nel 2025 LATI ha ampliato le possibilità di supporto alle persone, incrementando il numero di **consulenze individuali** disponibili da **4 a 10 incontri**. Il servizio, rivolto ai collaboratori, ai loro familiari e amici, permette di accedere a un professionista selezionando tra una **ampia gamma di servizi dedicati al benessere**.

Tra questi, oltre a quelli già in piattaforma relativi allo psicologo, al caregiver, alla genitorialità, al nutrizionista, allo sport coach e all'anti tabagismo, nel 2024 si sono aggiunte le consulenze nei seguenti ambiti: eco counselor, educazione finanziario e mindfulness. Inoltre, durante l'anno, LATI ha organizzato il ciclo di 3 incontri virtuali **I webinar del benessere** con l'obiettivo di esplorare insieme ai professionisti di Welfood di specifiche tematiche legate al benessere ed equilibrio vita lavoro: Il potere del sonno; Le cose da sapere quando si parla di soldi, L'alimentazione antistress, Le emozioni tra libertà e potere.



4.2.4 Formazione e sviluppo

GRI 401-1 | GRI 404-2 | GRI 205-2

Nuovi mindset attraverso la formazione

LATI considera la formazione un fattore chiave per la **crescita delle persone**. LATI propone annualmente un piano di formazione ricco di iniziative pensate per consolidare le competenze già esistenti e per sviluppare nuovi mindset, in particolare sui temi della collaborazione trasversale, della consapevolezza sui bias cognitivi, dell'inclusione, della sostenibilità, della responsabilità sociale e dell'innovazione digitale. Attraverso la crescita di skills sia collettive sia individuali LATI sostiene le **strategie di evoluzione aziendale**.

In questo senso, nel **2025** LATI ha **mantenuto costanti le ore di formazione obbligatoria** rispetto all'anno precedente erogando un totale di **6.945,75 ore** e **raggiungendo una media di 21,64 ore per persona**.

Come indicato dalla Procedura organizzativa dedicata alla formazione, il dipartimento Human Resource per definire il fabbisogno formativo utilizza diversi strumenti e modalità. Tra queste, di fondamentale importanza è il confron-

to continuo la CEO, i Responsabili di funzione e le RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria). Inoltre, LATI si avvale anche delle **Matrici delle Competenze di mestiere**, definite per ogni figura professionale all'interno della propria funzione. Tale strumento è fondamentale per monitorare che ogni persona abbia le competenze necessarie per

svolgere le proprie mansioni in modo sicuro ed efficace. Le matrici identificano le competenze richieste per ciascun ruolo all'interno dell'organizzazione e ne valutano, laddove applicabile, il livello attuale di svolgimento in autonomia; l'eventuale rilevazione di gap delle competenze dà origine a proposte formative o altre azioni individuali o collettive.



GRI 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente - 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione

		2023			2024			2025		
Qualifica professionale	Unità di misura	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	ore	126,70	109,80	236,50	145,00	71,50	216,50	308,50	170,50	479,00
Quadri	ore	721,00	386,50	1.107,50	749,00	266,00	1.015,00	788,05	309,50	1.097,55
Impiegati ⁵⁷	ore	1.866,75	1.251,75	3.118,50	1.739,00	1.487,50	3.226,50	1.470,55	1.056,25	2.526,80
Operai	ore	2.426,25	8,00	2.434,25	3.050,00	73,50	3.123,50	2.783,40	59,00	2.842,40
Ore di formazione totali	ore	5.140,70	1.756,05	6.896,75	5.683,00	1.898,50	7.581,50	5.350,50	1.595,25	6.945,75
Ore di formazione annue per dipendente	ore	20,98	29,76	22,69	21,61	29,66	23,19	20,58	26,15	21,64

57. Le ore di formazione per personale in apprendistato sono state inserite all’interno delle ore di formazione della qualifica categoria impiegati.

Dal punto di vista dei contenuti, le iniziative di formazione proposte possono essere suddivise nelle seguenti **aree tematiche**:

- **Sostenibilità**: corsi dedicati alla formazione sui temi della sostenibilità ambientale, sociale e governance.
- **Compliance**: corsi su normative Aziendali e obblighi di legge (es. cybersecurity, 231, privacy).
- **Digital mindset, collaborazione e inclusione** con focus particolare su:
 - **DE&I**: corsi per stimolare una cultura inclusiva, paritaria ed equa e la diffusione un linguaggio gentile
 - **soft skills**: corsi per incentivare la collaborazione tra le funzioni e tra colleghi dello stesso team, per promuovere proattività e curiosità di fronte ai cambiamenti, competenze digitali (es. digital mindset, collaborazione, relazioni trasversali, negoziazione etc).
- **Lingue straniere**: corsi per il potenziamento le capacità linguistiche dei collaboratori.
- **Manageriale**: corsi di aggiornamento relativi alla gestione dei team di lavoro, strumenti e comportamenti utili di People management
- **Qualità**: corsi di aggiornamento e/o formazione sui temi connessi alla qualità prodotto e processo, strumenti di monitoraggio qualità e sistemi di certificazione volontaria in essere in Azienda.

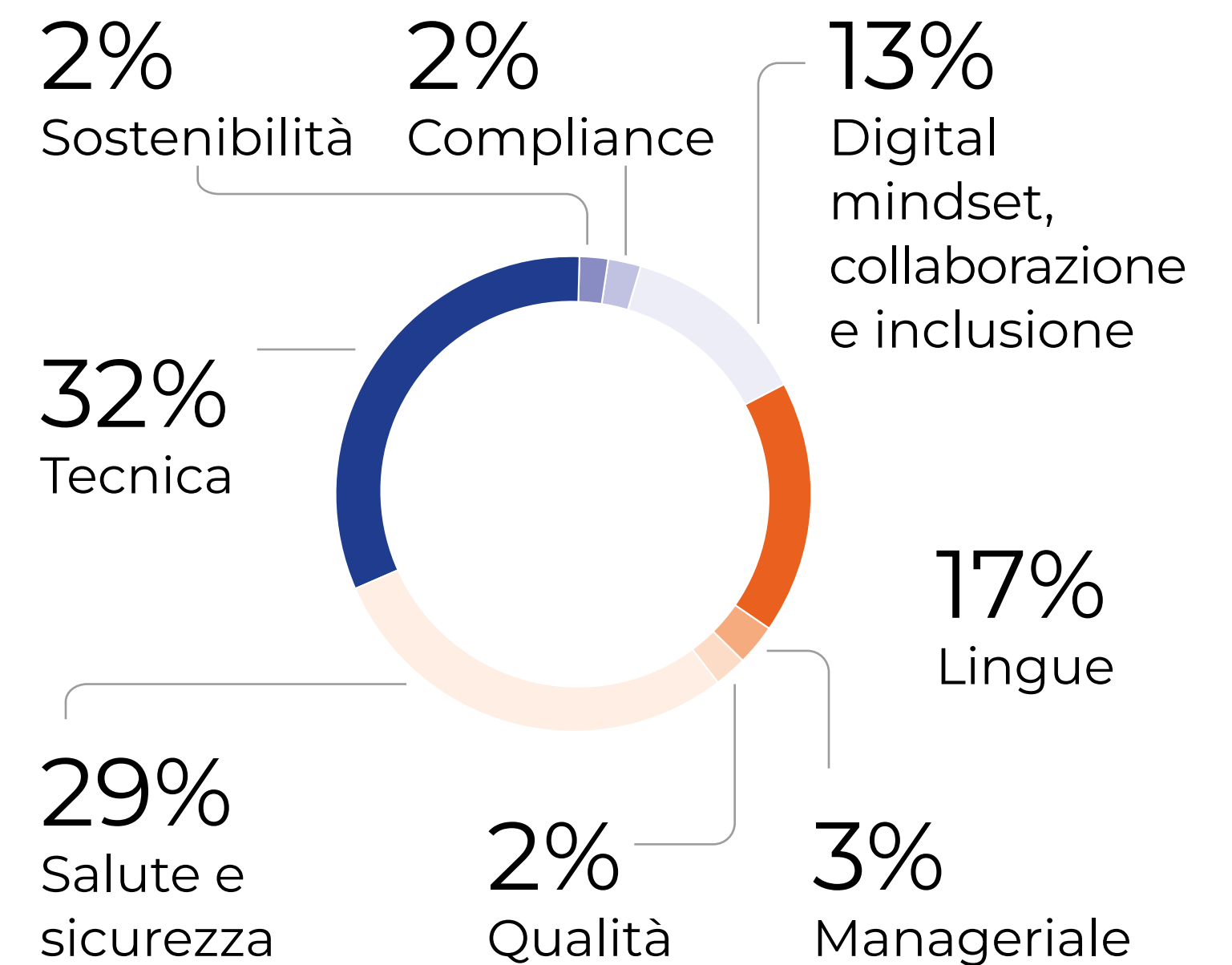
• **Salute e sicurezza**: corsi erogati secondo quanto previsto dalla normativa vigente e per promuovere una cultura della sicurezza diffusa.

• **Tecnica**: corsi di aggiornamento e formazione su temi strettamente connessi ai materiali, processi e prodotti LATI o competenze specifiche di ruolo.

Oltre all'erogazione della formazione obbligatoria, LATI promuove l'autoapprendimento attraverso la **piattaforma My LATI Space**, che mette a disposizione un'ampia libreria di corsi e pillole formative utili allo sviluppo sia delle competenze professionali sia di quelle personali. La piattaforma consente inoltre di rendere sempre accessibili tutti i webinar tecnici erogati durante l'anno dalla faculty interna, insieme ai webinar dedicati alla salute e al benessere, favorendo un aggiornamento continuo e una fruizione flessibile dei contenuti formativi.

Il team HR, inoltre, segnala periodicamente opportunità di formazione offerte dalle **associazioni di cui LATI fa parte** come il network **ELITE** di Borsa Italiana, l'**Associazione Italiana Commercio Estero e Confindustria** l'associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia e programma annualmente anche webinar facoltativi per approfondire le tematiche legate al benessere e all'inclusione⁵⁸.

Ore di formazione 2025 divise per area tematica



58. Per maggiori dettagli rispetto ai webinar facoltativi relative alle tematiche al benessere e all'inclusione consultare il [paragrafo 4.2.4 Formazione e sviluppo](#)

Formazione on boarding e on the job

LATI presta particolare attenzione alla formazione delle persone in ingresso, in job rotation e in cambio di mansione attraverso specifici programmi:

- **Onboarding Path:** 6,5 ore di corsi di formazione in auto-apprendimento per i neo assunti sulla piattaforma My LATI Space con l'obiettivo di fornire fin da subito le competenze fondamentali per operare in modo sicuro, conforme e integrato nei processi aziendali. Il pacchetto include contenuti dedicati alla **sicurezza informatica, alla protezione dei dati personali, ai principi e ai processi della qualità aziendale e ai temi della sostenibilità**.
- **Corso di formazione per neo assunti "LATI-In":** 12 ore di formazione tecnica e trasversale per conoscere il mondo LATI, i valori, le strategie, le politiche e i principi guida della Società, i materiali e i prodotti, le innovazioni di processo. Il corso viene proposto una volta all'anno e coinvolge tutte le risorse entrate in azienda negli ultimi 12 mesi, anche nella forma del contratto di somministrazione.
- **Corso "LATI Tech Starter Pack":** percorso di on-boarding in lingua inglese pensato in particolare per i colleghi e le colleghe delle Branch e filiali. LATI Tech si articola in:
 - Un percorso di e-learning fruibile mediante la piattaforma My LATI Space con contenuti realizzati dal team Assistenza Tecnica per una durata complessiva di circa 40 ore
 - 3 giornate in presenza in uno dei due siti produttivi per approfondire i concetti appresi precedentemente tramite case studies, porre domande, visionare i prodotti e visitare lo stabilimento produttivo, nonché interfacciarsi con gli

interlocutori aziendali delle diverse funzioni.

- **Formazione in affiancamento/training on the job:** formazione erogata da personale interno qualificato, per padroneggiare le attività che saranno di competenza della persona neo-assunta o inserita in nuova mansione.

LATI Posto Sicuro

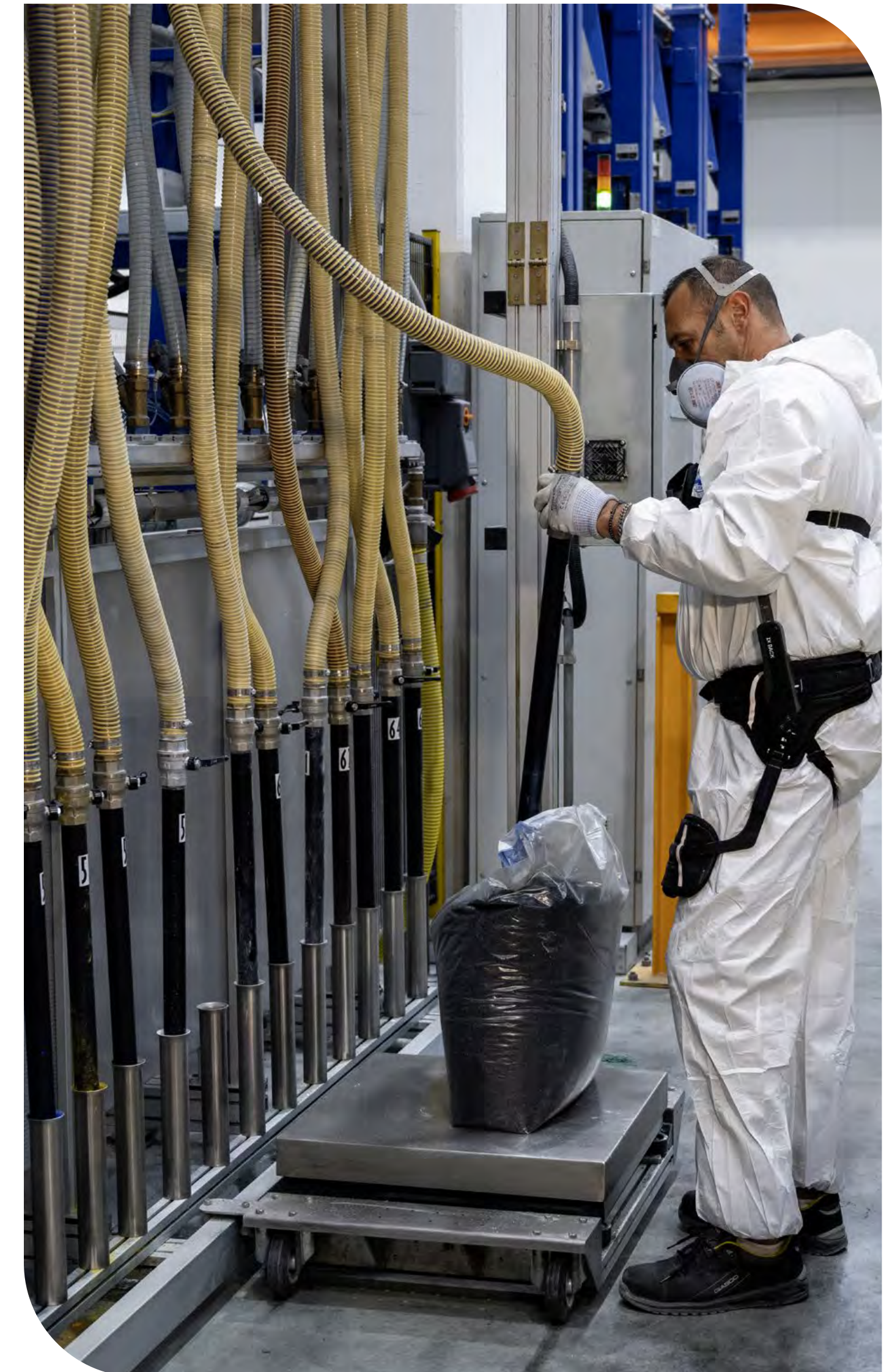
Nell'ambito dell'impegno di LATI per la promozione di un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e fondato sul benessere e sul rispetto reciproco, nel 2025 tutta la popolazione aziendale è stata coinvolta nel corso **"LATI Posto Sicuro: essere collettivamente. Un viaggio verso l'inclusione e la responsabilità condivisa"**.

Attraverso attività partecipative e l'utilizzo di tecniche teatrali, il percorso ha rappresentato un'importante occasione di confronto e riflessione sul concetto di "posto sicuro", con un'attenzione particolare ad ascolto attivo, empatia, consapevolezza relazionale e sicurezza psicologica.

L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di rafforzare una cultura organizzativa basata sulla responsabilità condivisa e sulla tolleranza zero verso qualsiasi forma di discriminazione o comportamento non rispettoso, promuovendo un ambiente di lavoro in cui ogni persona possa sentirsi valorizzata e libera di esprimersi.

Sustainability@LATI

In linea con i propri indirizzi strategici, LATI organizza annualmente momenti di formazione dedicati ai temi della sostenibilità, con l'obiettivo di sviluppare competenze aggiornate e coerenti con un contesto normativo e di mercato in



continua evoluzione.

Nel corso dell'anno, nell'ambito del percorso di avvicinamento agli obblighi introdotti dalla normativa **CSRD**, LATI ha realizzato **due workshop tecnici** finalizzati a condividere i principali contenuti degli **standard ESRS**, le implicazioni normative derivanti dal **Decreto Omnibus** e gli esiti della **gap analysis** condotta.

I webinar tecnici

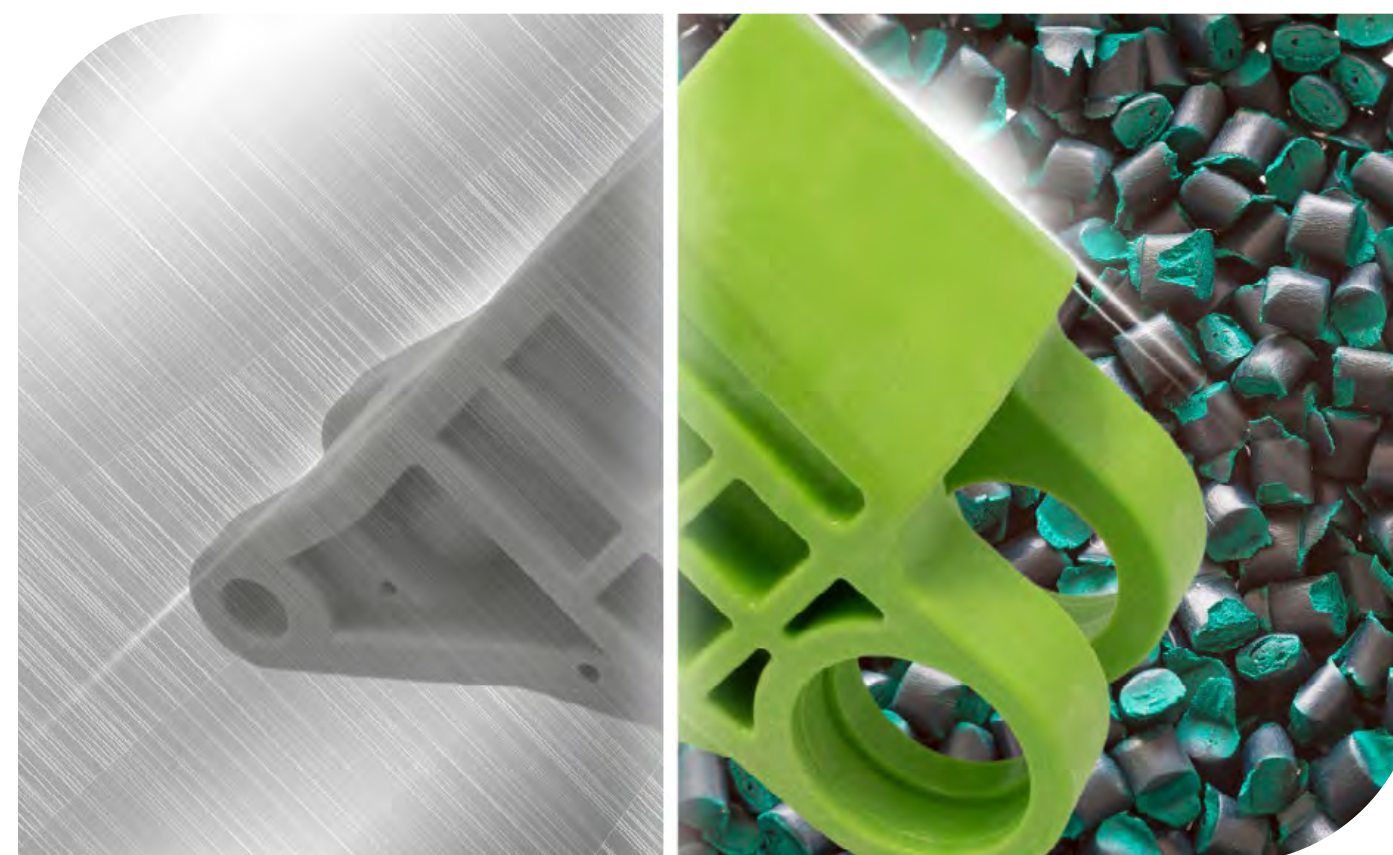
LATI organizza **percorsi di training e webinar** per i propri collaboratori e clienti con l'obiettivo di condividere conoscenze tecniche e sensibilizzare i propri stakeholder sulla **cultura sostenibile delle materie plastiche**. In particolare la faculty interna nel 2025 ha tenuto il webinar **“Metal Replacement & Automotive”** per approfondire il tema della sostituzione dei metalli con materiali plastici rinforzati ad alte prestazioni, presentando casi applicativi reali in cui componenti tradizionalmente realizzati in acciaio o alluminio sono stati riprogettati con soluzioni LATI in grado di garantire prestazioni superiori. Il webinar ha inoltre illustrato gli approcci di progettazione avanzata basati su simulazioni e co-design, evidenziando i principali vantaggi in termini di resistenza, sostenibilità e lavorabilità. Particolare attenzione è stata dedicata ai materiali con contenuto da riciclo chimico e ai sistemi di tracciabilità applicati, a testimonianza dell'impegno di LATI nella promozione di soluzioni innovative e circolari. Attraverso queste iniziative, LATI continua a promuovere la cultura tecnica e l'innovazione sostenibile nel proprio settore, offrendo occasioni di aggiornamento e confronto aperte a tutti i soggetti interessati.

Formazione tecnica

All'interno del proprio programma formativo, LATI dedica particolare attenzione allo sviluppo e al potenziamento delle competenze tecniche specifiche del settore.

Nel 2025 l'azienda ha coinvolto i team dei reparti produttivi in un articolato percorso di formazione focalizzato sulla conoscenza delle materie plastiche, sulle basi di nomenclatura e sulle caratteristiche generali delle principali famiglie di materiali. Il programma ha inoltre previsto un approfondimento sui nuovi sviluppi dei compound LATI, sui materiali speciali e sulle applicazioni legate alla stampa 3D.

La formazione ha affrontato anche temi legati alla progettazione e allo sviluppo degli impianti, introducendo i principi dell'Operation Clean Sweep (OCS) e della certificazione ISO 50001, con particolare attenzione alle attività di analisi energetica e alle modalità di gestione responsabile dei flussi di materiali. A completamento, è stata realizzata una sessione dedicata al Controllo Qualità, con focus sulle attività di verifica delle materie prime, dei prodotti finiti, del controllo di processo e sulla gestione delle non conformità, con l'obiettivo di consolidare le competenze operative e garantire standard sempre più elevati in termini di qualità, sicurezza e sostenibilità.



4.2.5 Competenze e performance

GRI 2-19 | GRI 2-20 | GRI 404-3

Il modello delle competenze

Il modello delle competenze di LATI è strettamente connesso con la strategia Aziendale, la visione dinamica dell'organizzazione e l'attenzione alla crescita delle persone. Il modello descrive i **comportamenti attesi** dalle persone dell'organizzazione, guida il cambiamento e stimola la collaborazione tra le funzioni. Elemento distintivo e tratto costante del modello è l'attenzione posta al **valore dell'inclusione**, considerato da LATI parte integrante del come si lavora ed **elemento fondamentale per raggiungere gli obiettivi strategici Aziendali**.

I comportamenti sono organizzati in **5 competenze chiave**:



VALORI E STRATEGIA: agire in modo coerente con i riferimenti valoriali e strategici e con l'orientamento al cliente interno/esterno.



ATTIVITÀ E OBIETTIVI: garantire una performance efficace, etica e orientata alla risoluzione dei problemi.



COLLABORAZIONE: praticare trasversalità e condivisione a ogni livello organizzativo.



EMPATIA E INCLUSIONE: favorire un ambiente di lavoro inclusivo, orientato al rispetto reciproco e al benessere.



APPRENDIMENTO E CRESCITA: vivere positivamente il cambiamento e ricercare occasioni di crescita individuale e collettiva.

Come previsto dalla Procedura organizzativa per la valutazione delle competenze, tutti i collaboratori dipendenti e non dipendenti annualmente effettuano una **autovalutazione delle competenze** attraverso la piattaforma My LATI Space. Dopo la **valutazione eseguita dal diretto responsabile**, segue un **colloquio di feedback** tra collaboratore e responsabile.



La valutazione delle performance

In aggiunta alle competenze, la **valutazione delle performance** rappresenta per LATI un aspetto fondamentale delle politiche e procedure di gestione del personale nell’ottica del miglioramento continuo e della valorizzazione delle professionalità.

La **procedura della valutazione per obiettivi**, comprende il sistema degli **Management by Objectives rivolto ai dirigenti** e il sistema di valutazione della performance

individuale per i riporti dei direttori e dei people manager. La gestione delle performance avviene secondo processi finalizzati ad assicurare la non discriminazione e le pari opportunità e basandosi esclusivamente sulle capacità e sulla professionalità attraverso l’utilizzo di **metriche e criteri oggettivi e meritocratici**. La valutazione delle performance vuole infatti essere uno strumento volto ad incentivare e valorizzare il **sistema di lavoro per obiettivi responsabilizzando anche ruoli non**

apicali, purchè eleggibili di attività specificatamente progettuali e non routinarie. Inoltre, in linea con la propria missione di generare un impatto positivo sull’ambiente e le persone, anche nel 2025 LATI ha affidato al **proprio top management obiettivi dedicati ad aspetti ambientali o sociali in base alle aree di competenza**. Di seguito la tabella di dettaglio relativa alla percentuale di dipendenti che ha ricevuto una valutazione della performance nel triennio 2023-2025.

GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale ⁵⁹										
		2023			2024			2025		
Inquadramento	Unità di misura	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	numero	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Quadri	numero	94%	94%	93%	94%	100%	96%	94%	80%	96%
Impiegati	numero	16%	13%	20%	20%	41%	30%	24%	31%	30%
Totale	numero	22%	22%	36%	22%	53%	28%	24%	43%	28%

59. I sistemi di performance management si basano sul numero di persone presenti in organico nell’anno precedente al periodo di rendicontazione. La valutazione finale e l’erogazione della premialità viene effettuata nell’anno successivo. Si specifica che sono stati rendicontati i dati in merito alle categorie di dipendenti incluse nel processo di performance management.

I dati dimostrano l'**approccio di lavoro di LATI basato per obiettivi allineati ai pilastri strategici di crescita aziendale**. Infatti, negli anni l'azienda ha ampliato la percentuale di manager e impiegati che ricevono una valutazione delle performance. Il sistema degli obiettivi costruito nel tempo dall'Azienda non vuole basarsi sul principio di gerarchia, ma vuole mettere al centro la **meritocrazia e incentivare l'autonomia di lavorare su progettualità extra mansione**.

Infine, oltre al sistema di performance management, LATI **destina annualmente a tutti i collaboratori il Premio di Risultato** sulla base di un set di KPI esplicitati tramite Accordo Sindacale al fine di sensibilizzare le persone sulla consapevolezza del proprio impatto nei processi aziendali ed aumentare il coinvolgimento di tutti verso il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Linee guida per lo sviluppo del personale e politiche salariali

Grazie ad alcuni studi ed indagini di benchmark svolte anche con il contributo di professionisti esterni svolte nel 2024 e nel 2025, LATI ha ridefinito le proprie **“Linee guida per lo sviluppo del personale e politiche salariali”**. Tale documento è il riferimento per tutte le Direzioni per la definizione dei percorsi di crescita professionale e di sviluppo economico, così come per l'inserimento di nuovi talenti. Le linee guida rappresentano **un solido strumento per la promozione e il presidio della logica meritocratica, paritaria ed inclusiva** all'interno dell'organizzazione.



Valutazione Meritorg del Forum della Meritocrazia

Nel 2025 LATI ha sottoposto le proprie pratiche organizzative a un **assessment unico**, riferito al triennio **2022–2024**, utilizzando **Meritorg**, il primo strumento italiano di mappatura, monitoraggio e misurazione del merito nelle organizzazioni, sviluppato dal **Forum della Meritocrazia** per valutare in modo oggettivo pilastri quali pari opportunità, sviluppo del capitale umano, attrattività dei talenti, performance e trasparenza dei processi aziendali. L'esito dell'assessment ha attribuito a LATI la certificazione “Gold, riconoscendo la solidità e la coerenza delle politiche meritocratiche adottate. In continuità con questo risultato, LATI ha ricevuto anche il **Forum del Merito Award** durante l'VIII Giornata del Merito, un riconoscimento che premia le organizzazioni che mostrano un impegno concreto e misurabile nell'applicazione di principi di equità, trasparenza e valorizzazione del talento.

4.2.6 Comunità e territorio

Iniziative sociali e impegno verso la comunità

LATI sostiene attivamente il territorio attraverso iniziative sociali che includono donazioni, sponsorizzazioni, volontariato aziendale e partecipazione a progetti comunitari. Queste attività rafforzano il legame con la comunità locale e promuovono valori di solidarietà, inclusione e responsabilità sociale, generando un impatto concreto.

Fondazione Renato Piatti Onlus

LATI sostiene dal 2018 le iniziative della **Fondazione Renato Piatti**, Organizzazione Non Profit del territorio di Varese la cui missione è quella di progettare, realizzare e gestire servizi rivolti a persone con **disabilità intellettiva e/o relazionale** e alle loro famiglie. Nel 2025 questa collaborazione si è ulteriormente rafforzata attraverso due iniziative che hanno coinvolto attivamente dipendenti e comunità locale.

- **Camminata solidale lungo la Via Francisca del Lucomagno**: Camminata solidale organizzata in occasione degli **80 anni di LATI** e dei **25 anni della Fondazione Renato Piatti**, lungo un percorso di 5 km sulla Via Francisca del Lucomagno. L'iniziativa ha unito colleghi e amici della Fondazione in

un'esperienza condivisa tra territorio, inclusione e solidarietà, con conclusione presso il ristorante sociale la Dislocanda.

- **Varese City Run**: partecipazione di un gruppo di collaboratori LATI alla mezza maratona di Varese a sostegno dei progetti educativi e riabilitativi della Fondazione Renato Piatti, contribuendo all'offerta di percorsi dedicati a bambini, ragazzi e adulti con autismo e disabilità.

Programma di volontariato aziendale Lavora con il cuore

Nel 2025 LATI ha realizzato **quattro iniziative di volontariato aziendale** nell'ambito del programma **Lavora con il Cuore**, della durata di sei ore ciascuna e svolte durante l'orario lavorativo, in collaborazione con C.R.E. L'Arca del Seprio e la Cooperativa Sociale Il Millepiedi. Le attività hanno coinvolto i collaboratori in progetti educativi e inclusivi a sostegno di persone con disabilità, rafforzando il legame con il territorio. Le iniziative realizzate sono state:

- **Lavori nell'Orto – C.R.E. L'Arca del Seprio**: attività di cura dell'orto e delle serre insieme ai ragazzi del gruppo SFA Arcobaleno, promuovendo autonomia, collaborazione e inclusione.

- **Verde Restauro – C.R.E. L'Arca del Seprio**: interventi di manutenzione e recupero della vecchia fornace contribuendo alla valorizzazione di uno spazio comunitario.

- **In Cucina! – Cooperativa Sociale Il Millepiedi**: laboratorio di cucina condivisa con la preparazione di un pranzo, favorendo creatività, relazione e partecipazione in un contesto inclusivo

- **BaskIn – Cooperativa Sociale Il Millepiedi**: sessione spor-

tiva dedicata al BaskIn, la disciplina inclusiva che riunisce persone con e senza disabilità in una stessa attività di gioco.

Corporate Golden Donor FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano)

Dal 2020 LATI è **Corporate Golden Donor di FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano**. Essere membri significa impegnarsi a favore della cultura e dell'ambiente del territorio con lo scopo di preservare il patrimonio identitario quale fattore di benessere individuale ed economico.

Nell'ambito della collaborazione con il FAI, ogni anno LATI organizza per i propri collaboratori e le loro famiglie visite guidate in uno dei beni culturali della Fondazione. Nel 2025 ha organizzato per le proprie persone, familiari e amici la visita guidata agli Scavi di Castel Seprio, sito Patrimonio dell'UNESCO situato vicino al sito produttivo di Gornate Olona.

IO DO UNA MANO

IO DO UNA MANO è dal 2020 il chapter italiano dell'organizzazione mondiale di volontari digitali **e-Nable** che porta avanti l'obiettivo di **realizzare, stampare 3D e consegnare gratuitamente ausili personalizzati per aiutare concretamente bambini/e e ragazzi/e privi di mani o braccia a causa di malformazioni congenite, malattie o incidenti**.

Dal 2021 LATI supporta IO DO UNA MANO attraverso il proprio **know how sulle materie plastiche** per la ricerca di materiali adatti alla stampa 3D e la progettazione degli ausili con l'obiettivo di creare pezzi unici per permettere bambini/e di compiere in autonomia attività di vita quotidiana, sport o suonare uno strumento musicale.

LATI al Varese Pride 2025: la scelta di esserci, per valorizzare l'unicità

Nel 2025, LATI è stata per la prima volta sponsor ufficiale del Varese Pride, un evento che celebra la libertà, la dignità e l'unicità di ogni persona. Una partecipazione che nasce dal desiderio di promuovere una cultura aziendale in cui ognuno si senta accolto e rispettato, nella propria autenticità.

La presenza si è articolata in tre momenti chiave: la partecipazione al Pride Fest del 5 e 6 giugno, un webinar formativo con Cooperativa l'Aquilone il 10 luglio dedicato all'inclusione nei luoghi di lavoro, e la marcia del 19 luglio durante la parata finale. Un percorso che ha rafforzato consapevolezza, ascolto e vicinanza ai valori che LATI promuove ogni giorno.



La cultura sostenibile delle materie plastiche con le scuole

Nell'ambito della **collaborazione con le scuole**, oltre alle ricorrenti presenze di studenti delle scuole superiori in alternanza scuola-lavoro e in stage⁶⁰, anche nel 2025 LATI ha contribuito a diverse iniziative di **formazione condividendo e disseminando la cultura sostenibile delle materie plastiche**. Si riportano di seguito le più significative.

Generazione d'industria con Confindustria Varese

Il progetto Generazione d'industria nasce nel 2011 da Confindustria Varese e ha come scopo quello di mettere in contatto le imprese del territorio con gli studenti e i docenti degli istituti tecnici ed economici del territorio. L'iniziativa ha l'obiettivo di andare oltre la semplice attività di alternanza-scuola lavoro, diffondendo tra i giovani la cultura d'impresa. LATI partecipa al progetto annualmente ospitando in stage ragazzi delle scuole superiori e offrendo borse di studio agli studenti più meritevoli.

Fondazione ITS Nuove Tecnologie della Vita Academy

LATI collabora attivamente con ITS Nuove Tecnologie della Vita Academy, scuola di alta specializzazione tecnica post-diploma ed è l'unico Istituto Tecnologico Superiore in ambito chimico in Italia. La Fondazione infatti forma tecnici professionisti nelle aree tecnologiche strategiche per lo

sviluppo economico e la competitività del territorio, in particolare nel campo chimico, biotecnologico, farmaceutico, nutraceutico, ambientale, sanitario e dei polimeri ed elastomeri. In particolare, LATI mette a disposizione le proprie competenze tecnico-scientifiche formando nuovi tecnici specializzati in ambito chimico. Nel corso 2025, l'Azienda ha contribuito con **60 ore di formazione** focalizzata sulle **caratteristiche tecniche delle materie termoplastiche e sulla sostenibilità sia di prodotto che di processo**.

Green school

Dal 2024 LATI ha aderito a Green School Italia, il **programma di supporto e certificazione per le scuole impegnate nell'educazione allo sviluppo sostenibile**, offrendo il proprio contributo di formazione sulla cultura sostenibile delle materie plastiche. Una Green School mette la sostenibilità al centro della propria azione educativa, creando competenze, conoscenze, valori e atteggiamenti necessari per affrontare attivamente le sfide della transizione ecologica e dei cambiamenti climatici. La certificazione Green School Italia è in linea con i Green School Quality Standard di UNESCO e contribuisce all'obiettivo della Greening Education Partnership (GEP) di UNESCO, che prevede che almeno il 50% delle scuole di ogni paese diventino Green School entro il 2030. Nell'ambito del progetto, nel 2025 LATI ha inoltre partecipato al **Festival del Futuro Sostenibile**, portando la propria esperienza e le iniziative sviluppate nel mondo delle materie plastiche sostenibili

davanti ad aziende, scuole, enti e cittadini contribuendo a diffondere una cultura della sostenibilità sempre più condivisa e partecipata.

“Plastica. La materia che non c'era”: un libro per raccontare la materia

In occasione dell'**Ottantesimo anniversario**, LATI ha promosso la realizzazione del libro *“Plastica. La materia che non c'era”*, scritto dal giornalista e saggista **Cesare Alemanni**. Il progetto editoriale racconta la plastica con uno sguardo ampio e non autoreferenziale, esplorandone il ruolo nella società da un punto di vista **tecnico, antropologico, culturale e artistico**. Il volume è arricchito dalle opere dell'artista **Nicola Vinci**, con il contributo creativo di **Studio Chiesa**, e nasce come strumento di divulgazione rivolto a **LATIpeople, clienti, partner e stakeholder**.

60. Per maggiori dettagli si rimanda al [paragrafo 4.2.1 LATI People](#)

4.2.7 Il sistema di gestione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro

GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-7 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | GRI 403-10

Considerando la tutela della salute e sicurezza un elemento centrale della propria attività di business, LATI dal 2020 ha implementato e certificato volontariamente il **Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (SSL)**, secondo lo **Standard Internazionale ISO 45001:2018**.

Il Sistema di Gestione copre tutti i lavoratori dipendenti e non dipendenti di entrambi i siti produttivi Vedano Olona e Gornate Olona e tutte le attività svolte nell'ambito del ciclo lavorativo: ricerca, sviluppo, produzione, vendita ed assistenza tecnica di compound termoplastici.

Il Datore di Lavoro è il responsabile dell'attuazione di tutte le fasi del processo di valutazione del rischio e nomina il Procuratore Speciale Delegato Sicurezza, Ambiente ed Energia per gli aspetti di salute e sicurezza. Si avvale della collaborazione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, del Medico Competente, dei dirigenti, preposti e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Come previsto dalla specifica Procedura, attraverso il **Servizio di Prevenzione e Protezione** l'Azienda identifica i pericoli presenti all'interno del ciclo lavorativo Aziendale analizzando e mappando tutte le fasi del ciclo lavorativo Aziendale, tutte le attrezzature, macchine ed impianti presenti in ogni luoghi di lavoro e valuta i rischi a cui sono esposti i lavoratori in modo tale da mettere in atto tutte le misure necessarie per la rispettiva eliminazione o mitigazione e individuare gli obiettivi di miglioramento per aumentare progressivamente i livelli di sicurezza dell'Azienda.

Il **Documento sulla Valutazione dei rischi (DVR)**, redatto e aggiornato in conformità al D. Lgs. 81/2008, stabilisce le modalità per l'identificazione dei pericoli e la valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori. In linea con la certificazione UNI PdR 125:2022, LATI ha accolto all'interno del Documento sulla Valutazione dei rischi una parte dedicata ai rischi legati agli aspetti di genere. L'attività rappresenta un passo concreto verso un'attenzione integrale del benessere e sicurezza delle proprie persone in Azienda.



Esoscheletri

Nell'ambito delle iniziative volte all'innovazione tecnologica e al miglioramento continuo delle condizioni operative, dal 2024 LATI ha introdotto **due esoscheletri industriali** nel reparto di preparazione e mescolazione di Gornate Olona. Progettati per supportare fisicamente gli operatori durante il sollevamento e il trasporto di carichi, questi dispositivi riducono il rischio di lesioni muscoloscheletriche e il senso di affaticamento a fine dell'attività lavorativa.

Nel 2025 la dotazione è stata estesa anche allo stabilimento di Vedano Olona, presso il reparto di preparazione e mescolazione, ampliando così l'utilizzo di questa tecnologia ad un numero maggiore di operatori.

Per garantire il massimo beneficio e sicurezza, sono state realizzate a cura del RSPP sia sessioni di formazione in merito ai corretti metodi di utilizzo sia l'addestramento pratico per l'impiego sicuro ed efficiente dei dispositivi. Gli esoscheletri contribuiscono a garantire un ambiente di lavoro sano riducendo i costi legati a infortuni o inefficienze.

Ai fini del miglioramento continuo, LATI incentiva la **pratica di segnalazione della presenza di pericoli da parte dei propri lavoratori** ai Preposti, Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e al Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione attraverso procedure specifiche.

All'interno dell'Organizzazione è attivo il servizio di **medicina del lavoro** nell'ambito del quale è stato nominato il Medico Competente Aziendale. Quest'ultimo, come dagli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008, partecipa alla valutazione dei rischi visitando periodicamente i luoghi di lavoro e monitora lo stato di salute di tutti i lavoratori attraverso le visite mediche in orario di lavoro previste dal piano di **sorveglianza sanitaria**.



In merito ai dati quantitativi relativi agli infortuni⁶¹, nel 2025 sono stati registrati un totale di **13 infortuni sul lavoro tra i lavoratori dipendenti**, nessuno dei quali ha comportato gravi conseguenze o decessi. Il tasso di infortunio per tale categoria si attesta al 5,23%⁶².

Mentre tra i lavoratori non dipendenti si sono verificati 2 infortuni, corrispondenti a un tasso del 6,98%, in calo rispetto agli ultimi tre anni.

Il numero di eventi registrati per i lavoratori dipendenti nel 2025 rappresenta un incremento rispetto agli anni precedenti e ha reso necessaria un’analisi di dettaglio. Dalle verifiche effettuate risultano i seguenti elementi:

- 10 infortuni hanno avuto una prognosi inferiore ai **40 giorni**, riconducibili a dinamiche legate a distrazioni operative (ad esempio schiacciamenti alle dita).
- I restanti **3 infortuni** hanno avuto una prognosi **superiore ai 40 giorni**; tra questi, gli unici 2 infortuni che hanno superato i **60 giorni** sono stati causati da scivolamenti durante la discesa da scale o sgabelli. Le attrezzature coinvolte (scale e sgabelli) sono risultate **integre** a seguito delle verifiche, escludendo ipotesi di malfunzionamento e confermando l’assenza di correlazioni con guasti di macchine o attrezzature.

Si segnala infine che nel triennio **2023–2025** non sono si sono verificati casi di **malattia professionale**.

Di seguito i dati di dettaglio suddivisi per lavoratori dipendenti e lavoratori indipendenti.

GRI 403-9-a Infortuni sul lavoro lavoratori dipendenti ⁶³				
Specifica	Unità di misura	2023	2024	2025
Numero di ore lavorate	ore	438.778	496.086	497.514
Infortuni mortali	numero	0	0	0
Infortuni con gravi conseguenze	numero	0	0	0
Infortuni registrabili	numero	4	4	13
Descrizione	testo	infortuni senza gravi conseguenze	infortuni senza gravi conseguenze	infortuni senza gravi conseguenze
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	%	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	%	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	%	1,82	1,61	5,23

61. La metodologia di calcolo del tasso di infortuni sul lavoro registrabili è basato su 200.000 ore lavorate, secondo la seguente formula: (totale infortuni registrati/ totale ore lavorate) * 200.000.

62. Il valore target del 4% è correlato alla UNI 7249:2007 utilizzata storicamente in LATI per comunicare l'indice di frequenza infortuni. L'indice di frequenza secondo UNI 7249 è rapportato a 1.000.000 di ore lavorate, il tasso di infortuni secondo GRI 403-9 è rapportato a 200.000 ore lavorate, definendo la correlazione tra i due indici di 1/5.

63. I dati e le informazioni riportati fanno riferimento alle sole sedi italiane di Vedano Olona e Gornate Olona.

GRI 403-9-b Infortuni sul lavoro lavoratori non dipendenti

specifica	Unità di misura	2023	2024	2025
Numero di ore lavorate	ore	69.017 ⁶⁴	54.579 ⁶⁵	57.294
Infortuni mortali	numero	0	0	0
Infortuni con gravi conseguenze	numero	0	0	0
Infortuni registrabili	numero	5	2	2
Descrizione	testo	infortuni senza gravi conseguenze	infortuni senza gravi conseguenze	infortuni senza gravi conseguenze
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	%	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	%	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	%	14,49%	7,33%	6,98%

Fondo Assistenza Sanitaria FasG&P

Tutti i lavoratori possono aderire al Fondo FasG&P che fornisce **prestazioni di assistenza sanitaria integrative** al servizio sanitario nazionale.

La quota per l’adesione al fondo è paritetica. LATI oltre a questo 50% di quota, prende in carico un ulteriore 87% delle spese del servizio.

64. La significativa riduzione delle ore lavorative è imputabile alle chiusure Aziendali a causa del calo produttivo.

65. La riduzione delle ore lavorate registrata nel 2024 rispetto al 2023 è imputabile all’assunzione di lavoratori non dipendenti come lavoratori dipendenti. Per maggiori dettagli consultare il [paragrafo 4.2.1 LATI People](#).

L'Azienda annualmente organizza durante l'orario di lavoro corsi di formazione continua in materia di salute e sicurezza per tutti i lavoratori per aumentare la consapevolezza dei rischi e per fornire gli strumenti necessari per adottare i comportamenti più corretti ai fini della tutela propria e altrui. Nel corso del 2025 è proseguito il programma di addestramento, con particolare attenzione alla descrizione delle dinamiche degli infortuni occorsi, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sui rischi e illustrare, anche tramite esempi pratici, i comportamenti corretti da adottare a tutela della sicurezza individuale e collettiva.

Il piano di formazione prevede corsi diversificati, erogati da personale esterno competente, in relazione alla mansione svolta e al proprio posto di lavoro. Inoltre, durante le attività formative vengono fornite tutte le spiegazioni in merito all'utilizzo di attrezzature e Dispositivi di Protezione Individuali (DPI).

Come previsto dal D. Lgs. 81/2008, il Datore di Lavoro, il Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza partecipano alle riunioni **periodiche di prevenzione e protezione** per condividere e fornire tutte le informazioni rilevanti da comunicare ai lavoratori.

Inoltre, tutti i lavoratori partecipano all'Assemblea Generale organizzata dall'Azienda due volte l'anno durante la quale vengono comunicate informazioni inerenti all'anda-

mento Aziendale e al servizio di prevenzione e sicurezza. Il coinvolgimento dei lavoratori avviene anche per tutte le attività, le iniziative ed i progetti che possono avere impatti sulla Salute e la Sicurezza.

LATI è attenta del **rispetto delle misure di salute e sicurezza anche lungo la catena del valore**.

LATI estende i principi della propria catena del valore anche ai partner esterni, promuovendo standard omogenei lungo l'intero ecosistema produttivo. In quest'ottica, l'Azienda condivide con i propri fornitori e appaltatori la Politica QHSE e la Politica per la Parità di Genere conforme alla UNI/PdR 125:2022, favorendo la diffusione di pratiche responsabili e coerenti con i propri impegni aziendali.

In conformità alla Procedura di Gestione Appalti e alle misure di cooperazione e coordinamento previste dal D. Lgs. 81/2008, LATI effettua regolarmente la verifica dell'idoneità tecnico professionale degli appaltatori, con l'obiettivo di garantire il rispetto dei requisiti normativi e di promuovere buone pratiche in materia di salute e sicurezza. Eventuali non conformità vengono comunicate prima dell'accesso agli stabilimenti e l'ingresso è autorizzato esclusivamente a seguito della loro risoluzione.

Attraverso queste attività, LATI assicura che i principi QHSE e le linee guida relative alla Parità di Genere siano conosciuti, applicati e integrati anche dai propri partner, contribuendo alla continuità e solidità della catena del valore.



4.3 Impatti delle attività economico-produttive

Temi materiali

- *Business Ethics*
- *Gestione responsabile e trasparente della value chain*
- *Creazione di valore economico sostenibile*
- *Risk based thinking*

SDG



Highlights 2025



Fatturato

152,2 ML €



EBITDA

14,7 ML €



Finanziamenti ESG
linked sul totale

67%

Nonostante la modesta crescita economica europea del 2025, LATI è stata in grado di **rispettare i propri obiettivi di budget**, con un'ulteriore crescita dei volumi venduti rispetto all'anno precedente, grazie ai numerosi progetti conclusi positivamente nel corso dell'anno e al proprio posizionamento strategico. La seconda parte dell'anno è stata quella caratterizzata dal maggiore scostamento positivo rispetto all'anno precedente ed ha quindi contribuito significativamente al risultato complessivo.

LATI ha continuato a perseguire i propri obiettivi strategici durante il 2025: in particolare l'anno si è distinto per la crescita significativa della propria gamma di prodotti sostenibili a marchio LATIECO e per le attività di sviluppo delle applicazioni dei prodotti speciali.

A livello internazionale nel 2025 LATI ha concluso l'acquisizione al 51% di LATI-LOXIM PRIVATE LIMITED in India, parte della strategia di ampliamento della propria presenza globale. La nuova società del Gruppo LATI, nata dall'acquisizione della quota di maggioranza e di controllo di un player locale già ben radicato sul territorio, permetterà di ampliare la capacità di LATI di fornire i propri clienti presenti in India e di partecipare al rapido sviluppo di mercato locale indiano.

Nel 2025 sono continuati gli investimenti industriali per l'ampliamento e l'ammodernamento della capacità produttiva del sito di Gornate Olona (VA) con la messa in funzione delle linee installate nel 2024 che hanno superato le ipotesi iniziali in termini di efficienza e produttività.



4.3.1 Valore economico generato e distribuito

GRI 201-1 | GRI 201-4

La rappresentazione del valore economico generato e distribuito è complementare a quella di conto economico in quanto, riclassificando i dati economici, evidenzia la **capacità di LATI di creare e distribuire valore economico per sé e verso i propri stakeholder**. Attraverso questa prospettiva il valore economico generato dall’Azienda nel 2025 è stato pari a circa 153,2 milioni di euro a fronte di 141,4 milioni di euro distribuiti.

Di seguito la tabella di dettaglio del valore economico diretto generato e distribuito nel triennio 2023-2025.

GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito				
	Unità di misura	2023	2024	2025
VALORE ECONOMICO GENERATO	€	148.168.683	149.941.279	153.240.688
Ricavi delle Vendite	€	152.500.346	147.954.495	151.835.180
Variazioni delle Rimanenze	€	-6.639.705	552.388	150.471
Altri Ricavi e Proventi	€	2.308.042	1.434.396	1.255.037
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	€	132.700.331	144.803.446	141.468.661
Costi per il Personale	€	20.205.030	22.400.572	22.834.387
Costi Operativi (Fornitori)	€	110.307.676	115.867.267	114.595.202
Remunerazione Finanziatori	€	969.998	1.024.150	1.268.287
Pubblica Amministrazione	€	317.757	2.453.012	2.282.781
Remunerazione Azionisti	€	851.000	3.004.400	407.000
Investimenti nella comunità	€	48.870	54.045	81.004
VALORE TRATTENUTO	€	15.468.352 ⁶⁶	5.137.833 ⁶⁷	11.772.027 ⁶⁸

66. Il valore trattenuto nel 2023 non considera la variazione delle rimanenze di materie prime per un costo di € 8,7 milioni.
67. Il valore trattenuto nel 2024 non considera la variazione delle rimanenze di materie prime per un ricavo di € 4,6 milioni.
68. Il valore trattenuto nel 2025 non considera la variazione delle rimanenze di materie prime per un ricavo di € 0,9 milioni.

Dal prospetto si evidenzia come fornitori e collaboratori sono le categorie di stakeholder alle quali è destinata la maggioranza del valore economico distribuito. Seguono istituti finanziari la Pubblica Amministrazione e gli azionisti. Inoltre, come sancito anche dal terzo obiettivo di beneficio comune LATI distribuisce annualmente una quota di

proprio valore anche alla comunità e territorio di riferimento attraverso l'erogazione di liberalità e sponsorizzazioni.

A completamento della precedente tabella, si riportano di seguito i contributi ricevuti.

GRI 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
MEF - Agenzia delle Entrate	300.791,00	Credito R&S&I – L. 160/2019
MEF - Agenzia delle Entrate	1.161.969,00	Credito d'imposta su investimenti
CSEA - Cassa per i servizi energetici e ambientali	718.777,00	Energivori 2024
CSEA - Cassa per i servizi energetici e ambientali	348.835,00	Energivori 2023
INPS	3.131,00	Incentivo per ricollocazione lavorativa soggetti privi di occupazione e beneficiari dell'assicurazione sociale per l'impiego (ASpl, poi NASpl) (art. 7, comma 5, D.L. 76/2013)
INPS	19.855,00	Esonero dal versamento dei contributi previ-denziali per i datori di lavoro per nuove as-sunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)
INPS	17.965,00	Esonero contributivo per le assunzioni di gio-vani lavoratori effettuate dal 1 gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (art. 1, commi 10 - 15, L. 178/2020)
FONDIMPRESA	36.000,00	AI e 4.0 per l'ottimizzazione dei processi logi-stico-produttivi.



4.3.2 Gli investimenti

Nel corso dell'esercizio è, quindi, proseguito il **progetto industriale pluriennale “Torbissima”**, volto allo **sviluppo industriale e logistico in un'ottica di espansione e di razionalizzazione delle risorse**.

Rispetto ai **progetti di operation** nell'ambito dell'Industria 4.0 nel 2025 LATI ha proseguito nei seguenti progetti:

- **Logistica Outbound:** LATI ha concluso il trasferimento della logistica outbound migliorando il **servizio al cliente e la sicurezza dello stoccaggio dei propri materiali**. Infatti, l'innovativo magazzino è dotato di un elevato livello di digitalizzazione e di tutti gli aspetti legati alla prevenzione incendi.
- **Smart Factory: percorso di evoluzione strutturale e tecnologico 4.0** con revisione dei processi e informatizzazione della fabbrica grazie all'utilizzo del **sistema IoT (Internet of Things) Platform** per tutte le aree produttive.
- **Lean Manufacturing:** metodologia di gestione della produzione per ridurre gli sprechi e migliorare l'efficienza dei processi.



Cybersecurity

Nel corso degli ultimi anni, l'Azienda ha proseguito nel rafforzamento della propria strategia di cybersecurity attraverso una serie di interventi mirati. LATI, oltre a formare tutti i neo assunti, periodicamente realizza corsi formativi per tutti gli utenti al fine di accrescere la consapevolezza sui principali rischi informatici e sui comportamenti di tutela. L'Azienda ha potenziato tutti i propri sistemi di controllo e ha esteso il monitoraggio delle vulnerabilità all'intero parco macchine. Infine, vengono eseguiti periodici **Vulnerability Assessment** per garantire una valutazione costante del livello di sicurezza informatica.

Nel 2025 LATI ha avviato il piano di adeguamento alla **normativa NIS2 dell'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale**, che recepisce la Direttiva europea 2022/2555 e rafforza gli obblighi di gestione del rischio, sicurezza informatica e notifica degli incidenti per un numero ampliato di settori e organizzazioni. La NIS2 estende infatti il campo di applicazione e introduce requisiti più stringenti per garantire un elevato livello di cybersecurity a livello nazionale ed europeo

A questi si aggiungono i **progetti di investimento dell'area Tecnologia e Innovazione** volti al rinnovamento e ampliamento degli stabilimenti produttivi:

1. **Espansione della capacità produttiva:** attraverso l'installazione di una nuova area di miscelazione, di **due nuove linee di estrusione di ultima generazione** corredate di un innovativo sistema di alimentazione delle materie prime e di un fine linea completamente ridisegnato. Inoltre la nuova area produttiva si completa con un sistema di omogeneizzazione in linea del prodotto finito e con un sistema di confezionamento automatizzato che permetterà la generazione di palette complete in sacchi e in octabin.

2. **Trasferimento della produzione dal sito storico di Vedano Olona a quello di Gornate Olona:** per raggiungere l'obiettivo creazione di un unico sito produttivo innovativo e efficiente. nel 2025 LATI ha sviluppato il lay-out definitivo per la nuova area produttiva destinata alla realizzazione dei lotti medio piccoli e dei materiali ad alte prestazioni, pensato per aumentare flessibilità, qualità e capacità di risposta alle esigenze del mercato. Nel corso dell'anno, inoltre, LATI ha sviluppato il progetto per l'inserimento di una nuova linea ad alta efficienza in sostituzione di un impianto esistente con l'obiettivo di incrementare la capacità produttiva, migliorare la qualità dei materiali e garantire una maggiore adattabilità alle diverse formulazioni richieste dal mercato.

3. **Avviamento della nuova selezionatrice ottica per garantire l'alta qualità dei prodotti realizzati:** per garantire un controllo qualitativo più rigoroso sui materiali estrusi, con particolare attenzione alla rimozione di eventuali depositi generati sulle filiere durante il processo produttivo. L'impianto consente di ottenere un grado di purezza estremamente elevato, assicurando che i materiali selezionati possano essere impiegati dall'utilizzatore finale senza il rischio di difetti colorimetrici nei manufatti stampati.

ESG Linked Loan

Grazie alle eccellenti performance di sostenibilità, LATI ha ottenuto **sei finanziamenti ESG Linked** dai suoi partner finanziari. Questi fondi sono finalizzati a sostenere il piano pluriennale di investimenti dell'Azienda, mirato al **rinnovamento degli impianti e dei processi produttivi**. I criteri di finanziamento sono strettamente allineati alle strategie di investimento dell'Azienda focalizzate sui seguenti temi:

- **Economia circolare:** per ottimizzare il trattamento degli scarti di produzione.
- **Decarbonizzazione:** per ridurre le emissioni di CO₂ generate dai processi produttivi.

5. Il metodo di redazione



Nota Metodologica

GRI 2-2 | GRI2-3 | GRI 2-4 | GRI 2-5

Principi di rendicontazione

Il Report di Sostenibilità 2025 di LATI Industria Termoplastici S.p.A. (di seguito anche “LATI”) sancisce l’approdo al quinto anno di rendicontazione, in coerenza con l’approccio che l’Azienda ha sancito inerente all’aggiornamento e lo sviluppo costante dell’integrazione dei principi di sostenibilità nel proprio modello di Business.

Quest’anno vengono proposti alcuni espedienti stilistici e grafici che permettono la fruibilità del documento quali, l’inserimento esplicito in capo ad ogni titolo di paragrafo del relativo indicatore GRI e la presenza di una serie di link ipertestuali per migliorare la navigabilità del report.

Il presente documento intende, quindi, fornire un’informativa sul modello di gestione, le politiche praticate, i principali rischi, opportunità ed effetti legati alle tematiche ESG (Environmental, Social, Governance) individuate come materiali. Lo scopo ultimo è quello di dare evidenza delle azioni intraprese rispetto agli obiettivi di sostenibilità fornendo un riscontro alle legittime attese di tutti i portatori di interesse di LATI Industria Termoplastici S.p.A. Proprio sul coinvolgimento degli stakeholder è stata data maggiore enfasi nel processo.

Il Report di Sostenibilità di LATI è predisposto in **accordance** ai **GRI Sustainability Reporting Standards** del Global Reporting Initiative (“GRI Standards”), considerando gli ultimi aggiornamenti previsti dai “GRI Universal Standards 2021”.

Il perimetro di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione delle informazioni contenute nel Report di Sostenibilità 2025 di LATI coincide con quello del Report di Sostenibilità 2024 ed include, salvo diversa specificazione in nota a piè pagina, la sede centrale dell’azienda, situata a Vedano Olona e Gornate Olona, le filiali europee e le controllate presenti in Cina, Regno Unito e America. Risulta esclusa dal perimetro di rendicontazione la controllata al 51% LATI-LOXIM PRIVATE LIMITED in India, parte della strategia di ampliamento della propria presenza globale. Si specifica che la nuova società del Gruppo LATI nasce nel giugno 2025 dall’acquisizione della quota di maggioranza e di controllo di un player locale.

Per quanto riguarda i lavoratori non dipendenti, il perimetro di rendicontazione si riferisce esclusivamente al personale presente nelle sedi italiane dell’Azienda.

Processo e modalità di rendicontazione

Il documento, predisposto dalla Unità Organizzativa Qualità, Ambiente Salute e Sicurezza, in collaborazione con tutte le funzioni Aziendali, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione LATI in data 30 marzo 2026. I dati e le informazioni riportate fanno riferimento all’anno di rendicontazione chiuso al 31 dicembre 2025 (dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025) e, al fine di fornire un confronto degli scostamenti del triennio 2023-2025, sono rendicontati anche i dati e le informazioni relative agli esercizi 2023 e 2024.

Alcuni dei dati pubblicati negli esercizi precedenti sono stati oggetto di riesposizione nella presente edizione per affina-

mento delle metodologie di stima e di calcolo o qualora si rendessero disponibili informazioni significative aggiornate oltre che per l’ampliamento del perimetro di rendicontazione descritto nel precedente paragrafo.

Si specifica inoltre che rispetto alle precedenti rendicontazioni, LATI ha introdotto il primo calcolo delle emissioni di Scope 3 per gli anni 2024 e 2025 completando la rendicontazione delle emissioni GHG in conformità alla metodologia GHG Protocol individuata dallo standard GRI 305 Emissioni.

Nel caso in cui una riesposizione dovesse essere effettuata, le relative motivazioni sono oggetto di appropriata disclosure nel testo o in forma di nota nel documento. Si segnala che per garantire l’attendibilità dei dati, l’utilizzo di stime è stato limitato ai casi debitamente segnalati nelle relative disclosure.

Si segnala, inoltre, che l’analisi di materialità condotta nel 2023 in conformità con il GRI 3: *Material Topic* è stata analizzata e confermata da LATI anche per il 2025, in quanto non sono state riscontrate variazioni rispetto al precedente esercizio. Per una comprensione più dettagliata del processo si rimanda a quanto descritto al paragrafo 3.5 “Analisi di materialità”.

Il Report di Sostenibilità 2025 di LATI è sottoposto ad un esame limitato “limited assurance engagement” volontario secondo quanto previsto dal principio “ISAE 3000 revised” da parte di KPMG S.p.A.

Per qualsiasi ulteriore informazione in merito al presente Report di Sostenibilità si prega di contattare:

sustainability@it.lati.com

Dichiarazione d'uso	LATI Industria Termoplastici S.p.A. ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.
Utilizzo GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Non sono ancora disponibili standard di settore GRI pertinenti

STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		NOTE
			requisiti omessi	ragione	
Informative generali					
GRI 2 - Informative Generali - Versione 2021	2-1 Dettagli sull'organizzazione	13			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	13, 138			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	138			
	2-4 Restatement delle informazioni	138			Le revisioni delle informazioni sono riportate all'interno del testo o come nota a piè pagina.
	2-5 Assurance esterna	138			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	37, 38, 39, 40, 41, 42, 43			
	2-7 Dipendenti	14, 15, 95, 97, 100, 101, 102			Si specifica che non sono presenti dipendenti a ore non garantite.
	2-8 Lavoratori non dipendenti	103			
	2-9 Struttura e composizione della governance	17, 18, 19, 20, 21, 22, 23			

STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		NOTE
			requisiti omessi	ragione	spiegazione
Informative generali					
GRI 2 - Informative Generali - Versione 2021	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	18			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	19			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	24			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	24			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	24			
	2-15 Conflitti d’interesse	21, 26, 27			L'Azienda dispone del Modello di gestione e organizzazione ai sensi del D. Lgs. 231/2001 recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”.
	2-16 Comunicazione delle criticità	20			
	2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	20, 24			

STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		NOTE	
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
Informative generali						
GRI 2 - Informative Generali - Versione 2021	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	20				
	2-19 Politiche retributive	21				
	2-20 Processo di determinazione della retribuzione	122				Le politiche retributive dei dipendenti LATI sono definite dalla funzione Risorse Umane secondo quanto definito dal CCNL Gomma Plastica e le Linee guida "Sviluppo del personale e politiche salariali" redatte dalla Direzione Risorse Umane e aggiornate in conseguenza degli studi di analisi salariale periodicamente effettuati.
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		Tutto l'indicatore	Vincoli di riservatezza	La disclosure 2-21 non è stata rendicontata per ragioni di riservatezza. Nel 2024 e 2025 l'Azienda ha effettuato, con il supporto di consulenti esterni, studi di analisi salariale, con lo scopo di verificare l'equità interna, il posizionamento sul mercato, le modalità e i contenuti da diffondere internamente, in linea con le richieste degli standard di riferimento.	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	3, 4, 5				

STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		NOTE	
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
Informative generali						
GRI 2 - Informative Generali - Versione 2021	2-23 Impegno in termini di policy	25, 26, 29				
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	25, 26, 29	Parte dell'indicatore	Informazioni non disponibili	L'Azienda non ha stabilito dei processi strutturati per l'integrazione degli impegni in termini di policy.	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	25, 26, 29, 30				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	26, 27				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	26, 27				Non si segnalano episodi di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di rendicontazione.
	2-28 Appartenenza ad associazioni	33, 34, 35				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	49, 50, 51, 52				
	2-30 Contratti collettivi	27, 28, 100				Si segnala che il 100% dei lavoratori dipendenti in Italia è coperto da Contratto Collettivo Nazionale Gomma Plastica. I lavoratori dipendenti delle branch hanno stipulato accordi contrattuali direttamente con l'Azienda.

STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE	NOTE	
			requisiti omessi	ragione	spiegazione
Temi materiali					
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	53, 54, 55			
	3-2 Elenco di temi materiali	56, 57, 58, 59, 60			
CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO SOSTENIBILE					
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	53 - 60, 133 - 136			
GRI 201: Performance economica - versione 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	133			
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	134			
GESTIONE RESPONSABILE E TRASPARENTE DELLA VALUE CHAIN					
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	44 - 46, 53 - 60			
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	46			

STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		NOTE
			requisiti omessi	ragione	spiegazione
Temi materiali					
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	44			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	44			
BUSINESS ETHICS					
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	26 - 28, 53 - 60, 131 - 136			
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	28			
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	117			
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	28			
RISK BASED THINKING					
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	26 - 30, 53 - 60, 133 - 136			

STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		NOTE
			requisiti omessi	ragione	spiegazione
Temi materiali					
GRI 2 - Informative Generali - Versione 2021	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	26, 27, 28, 29, 30			
GRI 418: Privacy dei clienti - versione 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti				Nel 2025 non sono state registrate denunce riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita dei loro dati da parte di terze parti ed enti regolatori.
IMPRONTA AMBIENTALE					
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	53 - 60, 81			
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	81			
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	81			
	303-3 Prelievo idrico	81			
	303-4 Scarico idrico	81			
	303-5 Consumo di acqua	81			

STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		NOTE
			requisiti omessi	ragione	spiegazione
Temi materiali					
LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO					
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	53 - 60, 69 - 80			
GRI 302: Energia - versione 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	70			
	302-3 Intensità energetica	70			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	72, 73			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	72			
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	72, 78			
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	77			
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	80			

STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		NOTE
			requisiti omessi	ragione	spiegazione
Temi materiali					
ECONOMIA CIRCOLARE					
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	53 - 60, 82 - 84, 86 - 87			
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	86			
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	87			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	82			
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	82			
	306-3 Rifiuti generati	83			
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	84			
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	84			

STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		NOTE
			requisiti omessi	ragione	spiegazione
Temi materiali					
SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ					
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	53 - 60, 85			L'Azienda non ha identificato un indicatore GRI topic specific legato alla salvaguardia della biodiversità. Nonostante ciò, sono riportate informazioni in conformità con il GRI 3-3 Gestione dei temi materiali.
PRODOTTI INNOVATIVI AD IMPATTO POSITIVO					
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	38 - 39, 53 - 60, 88 - 94			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti - versione 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	39			L'Azienda valuta gli impatti sulla salute e sicurezza sul 100% delle categorie di prodotto.
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	39			Nel 2025 non sono state registrate non conformità a regolamenti e/o codici volontari in materia di di impatti su salute e sicurezza dei propri prodotti.
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	39			
	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	39			Si specifica che non sono stati riscontrati episodi di non-conformità a regolamenti e/o codici volontari in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi durante il periodo di rendicontazione.
	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	39			Si segnala che non sono stati riscontrati episodi di non-confermità concernenti comunicazioni di marketing nel corso del 2025.

STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		NOTE
			requisiti omessi	ragione	spiegazione
Temi materiali					
BENESSERE, PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE					
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	53 - 60, 97 - 106, 107 - 108, 109 - 114			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	105 - 106			
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	109			L'Azienda offre a tutti i dipendenti gli stessi benefit, ad eccezione dell'assicurazione sulla vita offerta ai dirigenti.
	401-3 Congedo parentale	112			
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi				L'Azienda fa riferimento al CCNL Gomma Plastica applicato per il periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi.
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	17, 98 - 100			
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate				Nel 2025 non sono stati rendicontati casi di discriminazione.

STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		NOTE
			requisiti omessi	ragione	spiegazione
Temi materiali					
SVILUPPO DELLE PERSONE					
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	53 - 60, 115 - 119, 120 - 122			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	115 - 116			
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	117			
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	121			
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO					
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	53 - 60, 126 - 130			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	126			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	126 - 127			

STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		NOTE
			requisiti omessi	ragione	spiegazione
Temi materiali					
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-3 Servizi di medicina del lavoro	127			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	128			
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	130			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	130			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in tema di SSL all'interno delle relazioni commerciali	130			Il 100% dei dipendenti Italia è coperto dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	126			
	403-9 Infortuni sul lavoro	128			
	403-10 Malattia professionale	129			

STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		NOTE
			requisiti omessi	ragione	spiegazione
Temi materiali					
CORPORATE CITIZENSHIP					
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	53 - 60, 123 - 125			L'Azienda non ha identificato un indicatore GRI topic specific. Nonostante ciò, sono riportate informazioni in conformità con il GRI 3-3 Gestione dei temi materiali.
CULTURA ALL'USO SOSTENIBILE DELLE MATERIE PLASTICHE					
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	53 - 60, 92, 123 - 125			L'Azienda non ha identificato un indicatore GRI topic specific. Nonostante ciò, sono riportate informazioni in conformità con il GRI 3-3 Gestione dei temi materiali.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Matteotti, 1
21100 VARESE VA
Telefono +39 0332 282356
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul Report di Sostenibilità

*Al Consiglio di Amministrazione della
LATI Industria Termoplastici S.p.A.*

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Report di Sostenibilità del Gruppo LATI Industria Termoplastici (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori per il Report di Sostenibilità

Gli Amministratori della LATI Industria Termoplastici S.p.A. sono responsabili per la redazione del Report di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards").

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Report di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo LATI Industria Termoplastici in relazione alla *performance* di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1* (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Report di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) – Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial*



Gruppo LATI Industria Termoplastici
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2025

Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Report di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Report di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Report di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Report di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2 comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nei paragrafi "Dati di sintesi" e "Valore economico generato e distribuito" del Report di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della LATI Industria Termoplastici S.p.A.;
- 3 comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Report di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di LATI Industria Termoplastici S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Report di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per i siti di Vedano Olona e Gornate Olona, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.



Gruppo LATI Industria Termoplastici
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2025

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Report di Sostenibilità del Gruppo LATI Industria Termoplastici relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards.

Varese, 29 maggio 2026

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Paolo Rota', written over a horizontal line.

Paolo Rota
Socio



**HIGH
PERFORMANCE
THERMOPLASTICS**

HEADQUARTER

Via F. Baracca 7, 21040
Vedano Olona (VA) - Italy

 +39 0332.409111
 +39 0332.409307

 www.lati.com
 info@lati.com

FOLLOW US

 [Linkedin](#)
 [Youtube](#)